Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 29 luglio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9984 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 32.500, trim. 17.300 (col Piccolo del lunedì L. 57.750, 39.000, 20.550) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copie arretrate L. 500
INSERZIONI: PK, tel. 34924/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1600 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

IL PRESIDENTE INCARICATO IMPEGNATO IN UN GIOCO DI PAZIENTI EQUILIBRI

Pandolfi fiducioso di farcela (ma i trabocchetti sono molti)

Duro l'atteggiamento dei socialisti, il Pci promette battaglia su sfratti e aumenti Il Pri teme l'ingresso nel governo dei liberali, il Psdi non vuole staccarsi dal Psi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente del Consiglio incaricato si recherà oggi pomeriggio al Quirinale per confermare al Capo dello Stato la disponibilità a condurre fino in fondo il tentativo di formare il nuovo governo. La crisi entra ormai nella fase conclusiva: Filippo Maria Pandolfi potrebbe ottenere, entro una decina di giorni, il consenso del Parlamento. Nascerebbe così, dopo la fase degli esecutivi balneari, il primo governo «tregua» della recente storia repubblicana.

In mattinata, per mettere a punto le proposte che formulerà a Pertini, Pandolfi incontrerà le delegazioni dei partiti che dovrebbero assicurargli la fiducia: la Dc, il Pri, il Psdi, il Pli. Con esse il presidente del Consiglio incaricato definirà gli obiettivi che il nuovo esecutivo dovrà porsi e, con tutta probabilità, discuterà anche degli aspetti relativi alla struttura (ministri e sottosegretari) del governo. Al quadripartito non caratterizzato politicamente, Pandolfi avrebbe preferito una coalizione a cinque, ma il «no» del Psi è stato irremovibile.

Saranno consultazioni rapide, dopo quelle che lo hanno impegnato ieri per tutta la giornata. Pandolfi entro questa settimana potrebbe già presentare programma ed esecutivo al Parlamento e ottenere la fiducia da una delle due Camere entro la fine della settimana entrante.

Se dovessero invece dilatarsi i tempi delle trattative con i partiti, il presidente incaricato rischierebbe di trovarsi improvvisamente di fronte nuovi insormontabili ostacoli. In effetti alcuni segnali di allarme sono giunti dagli incontri che Pandolfi ha avuto ieri con le delegazioni di tutti i partiti rappresentati in Parlamento. A parte radicali, Pdup e missini, accomunati da una dura opposizione, i comunisti hanno confermato le scelte compiute nell'ultimo comitato centrale, i socialisti non hanno allontanato i dubbi che ancora esistono sulla positività del loro atteggiamento, i repubblicani si dicono favorevoli ma storcono il naso di fronte a un eventuale ingresso nel governo dei Pli (che a sua volta chiede di partecipare direttamente al tentativo di Pandolfi), i socialdemocratici con un piede pretendono di continuare a occupare gli attuali ministeri e con l'altro sono preoccupati di non perdere troppo i contatti con Craxi e il suo partito. La Dc, infine, appoggia Pandolfi caricando la formula «governo tregua» di un significato non privo di valenza politica.

E' un gioco di equilibri, un paziente mosaico, quello che Pandolfi deve costruire in poche ore. Gli stessi comunisti hanno invitato chiaramente il presidente incaricato a portare a termine nel più breve tempo possibile la sua fatica e a presentare al più presto il governo al Parlamento. Il Pci, ha spiegato Berlinguer al termine dell'incontro con Pandolfi, rimarrà all'opposizione senza però arroccarsi su posizioni pregiudizialmente negative; su alcuni argomenti specifici (sfratti ed aumenti, ad esempio) la sua battaglia sarà però senza tregua, una strategia confermata da Chiaromonte in un articolo pubblicato dall'«Unità». E' urgente assicurare un governo al Paese — scrive l'autorevole esponente della segreteria comunista — perché così il dibattito politico si trasferisce nel Parlamento, che è la sua sede naturale.

I socialisti hanno assicurato a Pandolfi che valuteranno il governo sulla base della struttura e del programma, ma in un articolo del vicesegretario Signorile scritto per l'«Avanti» continuano ad addebitare alla Dc la responsabilità di aver fatto fallire «l'unico tentativo serio per dare al Paese governabilità e stabilità politica».

Pandolfi ha cominciato a guardare con maggiore fiducia all'esito del suo lavoro dopo l'incontro con i repubblicani. Biasini gli ha assicurato l'appoggio del suo partito, avanzando però qualche perplessità sull'eventuale inserimento del Pli nel governo. Una preoccupazione, questa, che non sembra condivisa dai socialdemocratici per i quali, al momento, il problema maggiore rimane quello di evitare una eccessiva lacerazione dei loro rapporti con i socialisti di Craxi.

Pandolfi ha ricevuto anche «attenzione» e «disponibilità» da parte dei liberali, che chiedono però, per entrare a far parte del governo, di essere considerati con criteri di valutazione «paritari» rispetto agli altri partiti.



Roma — La delegazione socialista risponde alle domande dei giornalisti dopo l'incontro con il presidente del consiglio incaricato Pandolfi. Da sinistra: Signorile, Balsamo, Craxi. (Tel. Ansa)

Unanime e solidale l'appoggio della delegazione democristiana. Tra Pandolfi e il vertice d.c. guidato da Zaccagnini il colloquio si è protratto per quasi due ore. Si è discusso evidentemente della struttura del governo e della partecipazione degli esponenti del partito di maggioranza relativa. E' un problema che sarà affrontato nuovamente questa mattina.

Per quanto riguarda il significato politico dell'operazione Pandolfi, «Il Popolo» di oggi pubblica invece un articolo del suo direttore, Corrado Belci, nel quale si spiega come l'attuale fase politica non appartenga alla sfera della casualità, ma a quella «della ricerca degli equilibri possibili della terza fase per risolvere il problema della governabilità nel rispetto della democrazia rappresentativa». Il governo Pandolfi, sostiene Belci, rappresenterebbe una sorta di patto di reciproca non interferenza «del governo di non incidere con la sua azione nel dibattito proprio dei partiti e dei partiti di non riversare sul governo gli effetti delle mutevoli posizioni proprie di una fase transitoria».

Estremamente dura, invece, la posizione dei socialisti. Così scrive in un editoriale pubblicato oggi il direttore dell'«Avanti!» Ugo Intini: «La logica messa in moto dalla segreteria democristiana produce le sue inevitabili conseguenze. Il partito che da oltre trent'anni governa, che ritiene di essere garante della stabilità e delle istituzioni, si trova, per le sue contraddizioni e i suoi errori politici, ad essere indicato, al contrario, come quello che impedisce la stabilità e che logora le istituzioni scaricando su di esse, fino alla paralisi, le

T. G.

In XIII pagina

Caso Sindona: nominati due nuovi liquidatori

(Continua in 2.a pagina)

REAZIONI A UN'INTERVISTA DI PIETRO SETTE

Smentita dell'Iri: l'Alfa non si vende

La casa è alla ricerca di accordi industriali con altre aziende del settore automobilistico

MILANO — Quasi un terremoto, nel settore automobilistico, dopo l'intervista resa dal presidente dell'Iri, Sette, al settimanale «Panorama». «L'eventualità che l'Iri venda l'Alfa Romeo esiste», ha dichiarato Sette «ma è naturalmente condizionata alla trattativa con la controparte». La notizia ha suscitato ovvio scalpore. I sindacati, soprattutto quelli milanesi della Fim, hanno reagito in maniera minacciosa. Nei numerosi contatti avuti in passato con la dirigenza Iri, non era mai emersa una simile ipotesi. Tra i possibili acquirenti, si è ovviamente parlato subito della Fiat.

Ieri dal vertice dell'Iri sono venute due precisazioni. La prima è del presidente e amministratore delegato della Finmeccanica, Franco Viezzoli, il quale ha smentito «nel modo più netto che siano in corso trattative per la cessione dell'Alfa Romeo al gruppo Fiat». In pieno accordo con la Finmeccanica, ha precisato Viezzoli, l'Alfa ha preso contatti con le altre aziende del settore per la collaborazione in campo tecnico, commerciale e produttivo.

Non diversa, una precisazione che le agenzie hanno diramato attribuendola ad «ambienti dell'Iri». «Si ricorda che la situazione produttiva e gestionale dell'Alfa Romeo — come del resto più volte affermato dai responsabili diretti della società — pone realmente dei problemi. Ciò porta a non escludere — prosegue la precisazione — tra le ipotesi di un necessario risanamento in corso di studio da parte della Finmeccanica, anche eventuali possibilità di collaborazione, cooperazione e partecipazione con importanti gruppi automobilistici di qualsiasi nazionalità. Questo, e non altro è il significato da attribuire alle dichiarazioni fatte dal presidente dell'istituto, Pietro Sette, al settimanale "Panorama"».

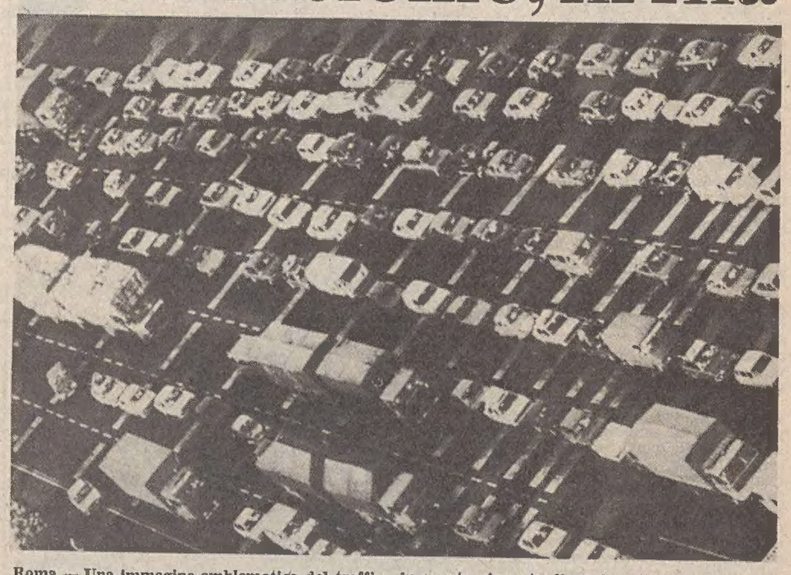
E' possibile una simile «inavvertenza» da parte del più importante manager pubblico del paese? Oppure si tratta di un avvertimento al qualcuno, potere politico o Finmeccanica? Tutte le spiegazioni sono possibili, restando a livello di illazioni. Di certo c'è il fatto che gli ultimi due anni di gestione Alfa sono stati profondamente negativi, con rilevanti perdite di gestione. Ciò può aver indotto qualcuno all'Iri a «forzare la mano» per costringere il presidente dell'azienda, Massaccesi, a mettere in moto qualche meccanismo di recupero.

I problemi dell'Alfa sono sostanzialmente due. Da un lato c'è l'Alfasud, Nata come progetto-pilota dell'industrializzazione del Mezzogiorno, l'Alfasud ha accumulato negli ultimi anni una serie clamorosa di insuccessi, non riuscendo, tra l'altro, a superare la metà della produzione giornaliera per la quale era stata progettata. Errori di impostazione, di progettazione, di tempi, di costi, di tecnologia, di scelta degli impianti, di rapporti con i fornitori, di rapporti con i sindacati, di rapporti con la società civile, di rapporti con la politica, di rapporti con la stampa, di rapporti con la concorrenza, di rapporti con il mercato, di rapporti con la rete di vendita, di rapporti con la pubblicità, di rapporti con la finanza, di rapporti con la Banca d'Italia, di rapporti con il Tesoro, di rapporti con la Cassa per il Mezzogiorno, di rapporti con la Regione Campania, di rapporti con la Regione Puglia, di rapporti con la Regione Basilicata, di rapporti con la Regione Calabria, di rapporti con la Regione Sicilia, di rapporti con la Regione Sardegna, di rapporti con la Regione Lazio, di rapporti con la Regione Abruzzo, di rapporti con la Regione Molise, di rapporti con la Regione Umbria, di rapporti con la Regione Marche, di rapporti con la Regione Toscana, di rapporti con la Regione Emilia-Romagna, di rapporti con la Regione Liguria, di rapporti con la Regione Piemonte, di rapporti con la Regione Lombardia, di rapporti con la Regione Veneto, di rapporti con la Regione Friuli-Venezia Giulia, di rapporti con la Regione Trentino-Alto Adige, di rapporti con la Regione Valle d'Aosta.

F. A.

(Continua in 2.a pagina)

Tutti insieme, in fila



Roma — Una immagine emblematica del traffico in queste giornate di esodo estivo: tutti insieme, in fila, verso le vacanze. Ieri, comunque, il traffico automobilistico è andato a fasi alterne: soltanto in alcune ore vi sono stati ingorghi e lunghe code. Un ampio servizio a pagina 13.

I PROBLEMI ENERGETICI CONTINUANO A PESARE SULL'EQUILIBRIO MONDIALE

Gas naturale: l'Iran chiude il rubinetto

La misura colpirà soprattutto l'URSS - «Cancellato» un gasdotto che doveva servire Germania federale, Austria e Cecoslovacchia

TEHERAN — L'Iran ha deciso di cessare tutte le proprie esportazioni di gas naturale: lo ha annunciato ieri il direttore della società nazionale del gas, Hassan Morched, in un'intervista all'agenzia di stampa «Pars». Morched ha precisato che «questa politica verrà applicata anche alle esportazioni di gas verso l'Unione Sovietica».

La conservazione del patrimonio energetico nazionale è stata fin dall'inizio un caposaldo della politica del regime rivoluzionario iraniano. Il petrolio non è visto soltanto come un bene da non dilapidare, in quanto assicurazione per il futuro, ma anche come veicolo di un'industrializzazione forzata, di accettazione di un modo di vivere estraneo alle tradizioni, di profitti sfrenati e quindi, in altre parole, di corruzione e di svendita agli interessi stranieri.

Il freno imposto alle esportazioni ha colpito duramente Paesi come Israele e il Sud Africa per contribuire, successivamente, all'improvvisa penuria sul mercato internazionale e su quello americano in particolare. Ora è la volta del gas naturale. «Dà un reddito esiguo e richiede massicci investimenti di capitali che non siamo disposti a fare», ha spiegato un dirigente di Teheran. Ma, ciò che più conta, deve essere utilizzato in primo luogo per il fabbisogno interno. Saranno quindi ridotti i quantitativi esportati nell'URSS attraverso il gasdotto in attività: Mosca dovrà accontentarsi del prodotto addizionale e un aumento del prezzo risulterà inevitabile.

Tale decisione si inserisce nei rapporti non chiari, ma certamente difficili che l'Iran islamico intrattiene con i sovietici. Il Cremlino contava molto sui nuovi governanti e sulla possibilità di sfruttare il loro antimperialismo. Motivi di attrito sono invece venuti subito alla luce: accuse di fornire armi alle parti in lotta dopo la caduta dello Scià e denuncia dell'appoggio russo al regime «ateo» e marxista dell'Afghanistan.

Nelle scorse settimane sembrava che si profilasse un riavvicinamento, culminato in un messaggio conciliante di Khomeini a Breznev. Nella capitale sovietica sono inoltre in corso importanti colloqui sulla cooperazione economica, centrati sull'aumento della produttività dell'acciaieria di Isfahan, costruita dai russi. Le premesse distensive non sono però bastate a scoraggiare la volontà degli «ayatollah» di colpire l'export energetico. E' senz'altro una nuova dimostrazione di autonomia, destinata tuttavia ad avere ripercussioni fino nel cuore dell'Europa.

Teheran ha contemporaneamente annunciato infatti, di considerare decaduto il progetto di un secondo gasdotto che doveva rifornire, oltre all'URSS, anche Germania federale, Cecoslovacchia e Austria. Per i Paesi dell'Est, tutt'altro che risparmiati dalla crisi dell'energia, è un nuovo grave colpo. Se Mosca, condannata in prospettiva alla dipendenza dal greggio importato, ha per il momento ancora ampi margini di manovra, la situazione è quasi drammatica per gli stati «satellitii», già costretti a pagare un prezzo maggiorato per il petrolio russo e poco provvisti di valuta pregiata per rivolgersi, come inevitabile, in misura crescente ad altri fornitori.

Non è detto peraltro che la progressiva autolimitazione iraniana debba esaurirsi nei provvedimenti volontari. Nel Khuzistan, la principale regione estrattiva, gli attentati e i sabotaggi da parte degli estremisti della minoranza araba si moltiplicano. Per proteggere le installazioni, esposte al terrorismo o a possibili rappresaglie irachene, a Teheran si parla già di armare il personale.

Mario Nordio

L'Algeria riduce l'export del greggio

NEW YORK — L'Algeria ha già ridotto del 20 p.c. le sue esportazioni di greggio in contrasto con una notizia precedente secondo cui la riduzione sarebbe cominciata dal gennaio 1980. Lo riferiscono fonti degli ambienti petroliferi precisando che il provvedimento risale ai primi del mese. L'Algeria sarebbe il secondo grosso paese esportatore ad abbassare le sue vendite all'estero: mercoledì, infatti, è trapelata la voce che la Nigeria intenderebbe diminuire del 10 p.c. la sua produzione.

Non è però chiaro dove venga convogliato questo 20 p.c. Gli esperti sostengono che l'Algeria forse non riduce la produzione, ma convoglia questo greggio sul mercato «spot» o verso le raffinerie algerine.

Materie prime: Tokio teme una «carestia»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOKIO — Il Giappone teme di perdere nei confronti della concorrenza occidentale, la gara per gli approvvigionamenti di materie prime. La nuova crisi petrolifera — determinata dal drastico aumento del prezzo deciso dai produttori dell'Opec — e la necessità di diversificare le fonti energetiche e di materie prime è alla base delle «affrettate» missioni che il ministro degli esteri, Sunao Sonoda, sta compiendo nel giro di un mese in Africa, Medio Oriente e in America Latina. Il ministro, che ha trascorso 115 giorni all'estero, per perseguire una «diplomazia delle risorse» da quando fu nominato responsabile degli esteri nel novembre 1977, considera con sempre maggiore apprensione l'aumentata aggressività commerciale degli europei e degli americani che sembra stiano «battendo», con maggiore successo dei giapponesi le piste in Africa, Medio Oriente e America Latina.

Dalla sua missione in Medio Oriente, Sonoda è tornato soltanto con la promessa di un aumento nelle importazioni di greggio dall'Iraq (del 40 per cento nel 1979), controbilanciata però dall'ammonimento che petrolio e strategia del fronte arabo «antiegiziano» sono strettamente interdipendenti. In pratica la larvata promessa di due milioni di tonnellate di petrolio potrebbe andare in fumo se il governo nipponico decidesse di aumentare la sua assistenza economica al governo del Cairo.

L'analisi fatta da Sonoda al primo ministro Masayoshi Ohira sui risultati del suo viaggio è che il Giappone è indietro di «varie lunghezze» rispetto alla Comunità europea nel «dialogo diretto» con i Paesi produttori di petrolio del Medio Oriente che riforniscono l'arcipelago del 76 per cento del suo fabbisogno petrolifero.

Altrettanto inconsistente sembra essere stato il viaggio in Nigeria, Costa d'Avorio, Senegal, Tanzania e Kenia, a causa della «reticenza» nipponica ad aumentare gli aiuti ufficiali, che rappresentano attualmente il 6,9 per cento degli aiuti globali bilaterali, alle regioni a Sud del Sahara che, benché povere di petrolio, forniscono al Giappone il 40 per cento dell'import di manganese. Lunedì 12 agosto, Sonoda si imbarcherà su un aereo che lo porterà per una missione di quindici giorni in Messico, Brasile, Perù, Cile, Argentina e Venezuela.

Lo scambio di idee mira, in sostanza, a creare un rapporto più stretto per uno scambio di tecnologia contro materie prime. Per raggiungere questo obiettivo, il governo di Tokio, che ha accumulato un surplus di quattro miliardi di dollari nell'interscambio commerciale con l'America Latina (da 800 milioni di dollari nel 1973) dovrà però esaudire la richiesta, perentoria, lanciata a Tokio lo scorso febbraio dal segretario generale dell'Osa (Organizzazione degli stati americani) Orfila: «Se volete che acquistiamo da voi, lasciateci vendere».

A. A.

Schlesinger ottimista: «Rifornimenti migliori»

WASHINGTON — Il ministro dell'energia uscente, Schlesinger, ha dichiarato che vi è «un sostanziale aumento» delle riserve di petrolio negli Stati Uniti e che quindi il mese prossimo sarà più facile trovare benzina ai distributori. Non c'è inoltre da temere troppo che questo inverno manchi il gasolio per il riscaldamento.

ANCORA MOLTI LATI OSCURI IN UNA TENTATA EVASIONE IERI POMERIGGIO DURANTE L'ARIA

Cercano di aprirsi la strada con le bombe due detenuti nel «supercarcere» di Fossombrone

Due ordigni lanciati contro il muro perimetrale e una garitta - Catturati entrambi i fuggiaschi

FOSSOMBRONE — Un'evasione — fallita — è stata tentata ieri nel supercarcere di Fossombrone (in provincia di Pesaro) da due detenuti che hanno tentato di aprirsi la strada con dell'esplosivo. Due boati sono stati infatti uditi distintamente verso le 14.30 di ieri all'interno del carcere, dal quale si è levata una colonna di fumo. Mentre nell'istituto si recava un magistrato, tutta la zona è stata circondata da polizia e carabinieri, che hanno bloccato ogni via di accesso.

L'esplosione è avvenuta durante il periodo d'aria. Un primo ordigno sarebbe stato collocato da un detenuto nei pressi di un muro di cinta; la seconda bomba sarebbe stata scagliata da un altro recluso contro una garitta delle guardie. Gli scoppi hanno solo sgretolato il muro, alto una decina di metri, e frantumato i vetri del posto di guardia. Entrambi i detenuti sono stati poi bloccati dagli agenti di custodia. Uno aveva tentato la scalata del muro, di cui aveva raggiunto quasi la cima. Se comunque lo avesse scavalcato sarebbe incappato in una delle pattuglie di carabinieri che, su camionette, sorvegliavano l'esterno del supercarcere.

Ad attendere i fuggitivi ci sarebbero stati fuori del carcere tre complici, notati a bordo di un'auto sospetta. Alle 16 gli elicotteri dei carabinieri hanno setacciato dall'alto una vasta zona, nella speranza di rintracciare l'auto segnalata, ma senza successo.

Le uniche notizie sulla vicenda sono trapelate non ufficialmente. Il direttore del carcere, Aldo Maturo, è in ferie e chi lo sostituisce si è limitato ad affermare che «non è successo nulla di allarmante e che tutto è stato sedato in due minuti». I due detenuti sono «non politici» e di essi non sono stati forniti i nomi perché «sono in corso accertamenti». Sia la duplice esplosione di ieri, sia l'esplosivo scoperto la scorsa settimana nel tacco di un detenuto «sono cose che possono accadere».

L'uso dell'esplosivo per demolire gli ostacoli che frappongono i reclusi alla libertà è una novità nelle cronache delle evasioni. Il sospetto che dei quantitavi di esplosivo fossero custoditi nella casa di pena era comunque venuto agli inquirenti la settimana scorsa allorché, nel trasferire un detenuto, del materiale esplodente venne rinvenuto nei tacchi di un paio di stivali.

Il materiale era stato trovato nel bagaglio di Pietro Novali, 29 anni, un bresciano condannato a oltre 30 anni di carcere per rapine, ferimenti e reati gravi. L'uomo era stato condotto nel carcere di Ferrara perché in quella città avrebbe dovuto subire un altro processo. Nel corso di una perquisizione accurata, gli agenti di custodia rinvennero appunto negli stivali in possesso dell'uomo oltre tre etti di esplosivo al plastico che — secondo gli esperti — con detonatori anche rudimentali avrebbe permesso di aprire dei varchi nelle celle e persino nei muri perimetrali, e quindi consentire la fuga.

Dal luglio '77 il carcere di Fossombrone ospita detenuti di spicco tra politici e criminali comuni. Il penitenziario è moderno, porta all'interno e all'esterno i segni della tecnologia d'avanguardia. In tempi «di piena» vi trovano ospitalità fino a 200 reclusi. Originariamente era una casa di pena per minorati: cardiopatici, mutilati, anchilosati, ora trasferiti altrove.

La maggioranza dei detenuti occupa celle singole, gli altri celle da tre o quattro posti. Quelle singole hanno una superficie di due metri e mezzo per quattro, col letto fissato al suolo e la rete saldata al telaio, armadietto, sgabello, tavolino, lavabo, gabinetto «alla turca», termosifone e televisore. Ci sono poi orari precisi da rispettare: la sveglia è alle 7.30, cui fa seguito la prima colazione. Poi, a turno e a piccoli gruppi, i detenuti vengono accompagnati per un'ora e mezzo all'aria.

Il pranzo è alle 11.30, seguito da un'altra ora e mezzo all'aria. Alle 16 tutti in cella, dove mezz'ora dopo viene servita la cena e quindi chiusura delle celle fino al giorno dopo.

I colloqui con i familiari avvengono per mezzo di citofoni, essendo le parti divise da vetri antiproiettile. E' consentita la ricezione di un pacco alla settimana e di una telefonata ogni 15 giorni.

Per i più pericolosi sono di-

(Continua in 2.a pagina)

La diaspora dei viet



Vancouver — Una giovane madre vietnamita all'aeroporto col piccolo che gli dorme in spalla. Fa parte dei 194 profughi trasportati a Hongkong dall'aeronautica canadese. Il servizio sui profughi vietnamiti e sulla missione delle navi italiane a pag. 17.

ATTESO PER OGGI L'ANNUNCIO DI UNA SERIE DI PROVVEDIMENTI

Una sterzata per l'economia sovietica

MOSCA — Una riforma economica di ampia portata è stata approvata in Unione Sovietica dal comitato centrale del Pcus, e oggi, a quanto si prevede, sarà pubblicata su tutti i giornali. Sul suo contenuto, sinora, non esistono anticipazioni di alcun tipo. Dell'ampio progetto economico si conosce solo il titolo: «Del miglioramento della pianificazione e del maggior effetto del meccanismo economico sull'aumento dell'efficienza della produzione e della qualità del lavoro».

Dall'etichetta non è ancora possibile giudicare il contenuto delle «riforme» preparate dalle autorità sovietiche. Lo stesso vocabolo «riforma» viene accuratamente evitato (con lunghi giri di frase) nell'evidente tentativo di mostrare che non ci si trova di fronte a una svolta clamorosa dell'economia sovietica o a una rottura nei confronti del passato.

Resta da vedere se il contenuto di tale riforma sarà paragonabile a quello dei provvedimenti varati negli anni '60 (conosciuti come «riforma Kosighin» in Occidente) o se si tratterà di qualcosa di meno vistoso. Da come il progetto viene però presentato, l'impressione è che non si tratti di innovazioni di poco conto. Non dovrebbero comunque nemmeno aversi sorprese clamorose: viene infatti anticipato che scopo della riforma è «intensificare l'efficacia degli incentivi economici e metterli in diretta relazione con l'efficienza e la qualità del lavoro».

Da tempo si discute in URSS sul problema dell'«incentivazione economica». Le riforme economiche hanno sempre avuto vita difficile in URSS e spesso, in passato, sono rimaste in gran parte sulla carta per la grande difficoltà di modificare strutture economiche che si vanno sempre più ingrandendo a danno dell'elasticità e della capacità di rinnovamento. I provvedimenti che saranno annunciati oggi — spiega comunque il comunicato ufficiale — sono stati presi nell'ambito «irrinunciabile» della pianificazione centralizzata, i cui valori vengono ancora una volta ribaditi.

«Nelle condizioni di socialismo sviluppato — dice la risoluzione del comitato centrale, riportata dall'agenzia Tass — l'Unione Sovietica ha conseguito grandi successi nello sviluppo economico e sociale. Tutte queste conquiste dimostrano in modo convincente i vantaggi del sistema pianificato socialista dell'economia e le capacità creative, costruttive della società sovietica. L'economia sovietica ha ora raggiunto un tale livello di sviluppo da far assumere speciale importanza all'ulteriore miglioramento della direzione economica. Il comitato centrale del Pcus annette primaria importanza all'ulteriore rafforzamento del ruolo del piano di Stato, soprattutto il piano quinquennale, come strumento centrale per l'attuazione della politica economica del partito, e a fare in modo che i piani siano ben equilibrati e orientati alla soluzione di compiti sociali».

Per quanto riguarda la risoluzione «sul miglioramento della politica di piano e sull'accrescimento dell'influenza del meccanismo economico per elevare l'efficienza produttiva e migliorare la qualità del lavoro», si è deciso, aggiunge la Tass, «di elaborare proposte per l'ulteriore miglioramento della struttura organizzativa della direzione, prevedendo misure per superare la mancanza di coordinamento tra ministeri, migliorare la direzione industriale e territoriale... nonché proposte per potenziare il ruolo dei deputati dei Soviet nello sviluppo economico».

I treni regolari durante l'esodo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Questo esodo estivo non sarà contrassegnato da agitazioni del personale ferroviario. Il sindacato autonomo dei ferrovieri ha confermato la sospensione di ogni forma di agitazione prevista per i giorni 30 e 31 luglio proprio in coincidenza con l'intensificarsi del traffico ferroviario.

La conferma della revoca dello sciopero è venuta nella nottata di ieri dallo stesso sindacato autonomo, Fisafs, che in precedenza si era incontrato con il direttore generale delle Ferrovie Semenza. Durante la riunione era stato trovato un accordo di massima sulle richieste degli autonomi.

Per il segretario della Fisafs Pietrangeli «la disponibilità dell'azienda e la volontà del nostro sindacato di non creare disagi all'utenza nel periodo estivo non fanno prevedere agitazioni nel mese di agosto».

Qualche problema esiste invece per lo stato di agitazione proclamato dai confederali della stazione di Roma che hanno terminato ieri uno sciopero bianco in segno di protesta per la mancanza di personale. I ferrovieri romani si sono limitati ad eseguire le mansioni stabilite dal contratto, ma è bastato soltanto questo a creare delle difficoltà notevoli. Quasi tutti i treni in partenza o in arrivo alla stazione Termini di Roma hanno accumulato ritardi consistenti.

I ferrovieri della stazione di Roma si riuniranno comunque domani per valutare altre iniziative di protesta, anche se è detto in un comunicato esse dovrebbero avere solo un carattere dimostrativo al fine di non intralciare ulteriormente il trasporto ferroviario in uno dei periodi più delicati dell'anno.

Problemi potrebbero venire invece per chi viaggia in automobile. I disternisti sono infatti in fermento, e minacciano di scendere in sciopero. In questo caso i rifornimenti di carburanti si farebbero davvero più difficili.

Sempre nel settore del trasporto è da segnalare lo sciopero dei piloti Alisarda aderenti al sindacato autonomo Anpac, mentre si sono dissociati da questa protesta i piloti aderenti al sindacato confederale Cgil, Cisl, Uil. Comunque nella giornata di ieri sono stati soltanto due i voli cancellati, anche se nelle partenze ci sono stati dei ritardi notevoli.

Gli autoferrotranvieri invece hanno sospeso le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Gli incontri con la controparte riprenderanno soltanto nella metà di settembre, nel frattempo sembrano scongiurate comunque azioni di sciopero.

Ieri intanto è stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto dei lavoratori delle cave, circa centomila lavoratori. L'aumento salariale medio dei lavoratori lapidei si aggirerà intorno alle 45 mila lire, che saranno però scaglionate in tre momenti successivi.

G. S.

Roma: manifestazione vietata dalla questura

ROMA — Una manifestazione organizzata dal «Comitato 7 aprile» è stata vietata ieri dalla questura di Roma «per motivi di ordine pubblico». L'iniziativa doveva consistere in un «concerto per la libertà dei compagni del 7 aprile» da tenersi a Villa Pamphili con una sottoscrizione da devolvere a favore dei detenuti e per pagare le spese del collegio di difesa.

Il «comitato» fu costituito la scorsa primavera dopo le operazioni ordinate dalla magistratura veneta che portarono all'arresto di alcuni presunti brigatisti fra cui il docente padovano Toni Negri. Reparti di polizia controllano la zona.

Il divieto della questura ha provocato una presa di posizione del leader radicale Marco Pannella, il quale ha definito il provvedimento «un atto assolutamente irresponsabile che rischia di costituire un pericoloso attentato all'ordine pubblico». Migliaia di ragazzi romani, quelli che non possono offrirsi villeggiature e distrazioni di classe, rischiano — ha proseguito Pannella — di recarsi per ascoltare musica e interventi e di trovare la polizia costretta ad accoglierli a loro insaputa, come cittadini fuori legge o che minacciano la pace e l'ordine pubblico.

Tornano alla «Barilla» i vecchi proprietari

ROMA — La «Finbarilla» ha acquisito dalla società americana «Wr Grace» il 98,9 per cento delle azioni della «Barilla». La Finbarilla è una società recentemente costituita con capitale misto italo svizzero detenuto per il 25 per cento da Pietro Barilla.

L'operazione — a quanto si apprende — è stata sollecitata dallo stesso Pietro Barilla intenzionato a riprendere la attività svolta per molti anni nella società parmense. Barilla — che assumerà la presidenza della società — ha anche ottenuto un contratto di opzione della durata di sei anni per l'acquisto della maggioranza della Finbarilla.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	85	83	48	46
CAGLIARI	80	28	63	70	89
FIRENZE	73	50	71	55	26
GENOVA	11	89	60	76	67
MILANO	15	61	10	30	80
NAPOLI	12	58	37	49	24
PALERMO	38	59	13	82	56
ROMA	7	64	16	60	27
TORINO	44	75	85	54	89
VENEZIA	5	60	13	40	31

NUOVA SVOLTA DELLA LOTTA AL TERRORISMO CON LA SCOPERTA DEL COVO NEL REATINO

I crimini del gruppo di Vescovio finanziavano la rivista Metropoli?



Rieti — Continuano intanto le indagini nel Reatino. Ieri sono stati fatti scavi presso il casolare di Vescovio alla ricerca del cadavere del duca Grazioli, rapito come noto dalle sedicenti «Unità combattenti comuniste». (Telefoto Ansa)

La clamorosa rivelazione fatta al giudice da Piero Bonano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'inchiesta che ha preso l'avvio dopo la scoperta del casolare-prigione di Vescovio sembra giunta ad una svolta clamorosa. A parte le rivelazioni fatte da alcuni degli imputati sulle imprese compiute dalle «Unità combattenti comuniste», si va profilando un legame dell'organizzazione terroristica con l'ambiente dell'autonomia e in particolare con i suoi vertici che, come è noto, sono rappresentati dal prof. Toni Negri, da Oreste Scalzone, da Lanfranco Pace e da Franco Piperno. Se poi si tiene presente che alcuni dei «leaders» dell'autonomia organizzata sono chiamati a rispondere del delitto Moro, allora anche le «Unità combattenti» potrebbero agganciarsi alla strage di via Fani e all'uccisione del presidente della Dc.

Si tratta di una ipotesi suggestiva, che però è stata lanciata dagli stessi esponenti delle «Unità combattenti comuniste» finiti in carcere o, per la precisione, da alcuni di loro. Per il momento i carabinieri del generale Dalla Chiesa sono riusciti a catturare cinque persone: dopo i cugini Piero e Giampietro Bonano, Ina Maria Pecchia e il genero dell'on. Giacomo Mancini Paolo Lapponi, ora è toccato ad una giovane che si chiama Alma Chiara D'Angelo, già aderente a «Potere operaio».

Gli interrogatori degli arrestati si susseguono a ritmo incalzante e stanno dando risultati definiti dagli inquirenti imprevedibili. Soprattutto Piero Bonano ha offerto agli investigatori una ricca serie di elementi sui quali si sono sviluppate le ultime indagini che hanno portato alla luce i retroscena di episodi criminali rimasti fino ad oggi nell'ombra.

Ma torniamo ai presunti collegamenti tra le «Unità» e l'autonomia. E' stato sempre Piero Bonano a parlare durante un nuovo interrogatorio al quale è stato sottoposto ieri dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato.

Durante la deposizione Piero Bonano ha parlato tra l'altro della destinazione del denaro ricavato dai sequestri, dalle rapine, dai furti. In parte veniva utilizzato per l'acquisto di armi, in parte per pagare la manovalanza, in parte finiva nelle tasche di «boss» della mafia calabrese. Ma i terroristi si preoccupavano anche di finanziare giornali di estrema sinistra. Tra questi «Metropoli», il periodico dell'autonomia organizzata sequestrato alla sua prima uscita. Tre suoi redattori, Libero Maesano, Paolo Virno e Lucio Castellano, sono stati arrestati per partecipazione a banda armata, un altro, Lanfranco Pace, è latitante insieme con il collaboratore Franco Piperno.

Ora Piero Bonano ha sostenuto che nelle casse di «Metropoli», ritenuto «affine» alle ideologie delle «Unità», finirono ben cinquanta milioni di lire. Furono il capo dell'organizzazione, conosciuto con il soprannome di «Comanche», e il suo luogotenente Leo a versare i soldi direttamente a Toni Negri, a Scalzone e probabilmente a Pace.

La rivelazione dell'imputato ha suscitato una serie di domande da parte del giudice Imposimato, che ha svolto l'interrogatorio alla presenza del sostituto procuratore generale Domenico Sica e del difensore, avvocato Lucio Palange. Fissato il legame (sempre che le dichiarazioni di Bonano rispondano a verità) tra le «Unità combattenti comuniste» e i «leaders» dell'autonomia, il discorso si è inevitabilmente spostato sulla vicenda Moro di cui, come si sa, alcuni esponenti dell'autonomia stessa sono chiamati a rispondere.

C'è di più: Piero Bonano ha fatto intendere che non è da escludere che le Brigate rosse abbiano avuto libero accesso nell'arsenale di Vescovio, che ha descritto come un «super market» delle armi dove i terroristi potevano prendere in prestito fucili, mitra e pistole, per riportarli una volta che li avevano utilizzati in agguati e in assalti.

Le rivelazioni dell'imputato sono tutte da verificare, ma hanno indubbiamente aperto un nuovo capitolo nella lotta contro il terrorismo. Anche ieri si è parlato dei rapporti tra le «Unità combattenti comuniste» e esponenti della mafia calabrese e dei contrasti che inasprirono i legami tra gli stessi aderenti al gruppo terroristico. C'era una parte favorevole alla «linea dura» che si batteva per moltiplicare gli attentati: c'era un'altra parte che ripudiava queste azioni, sostenendo che colpire l'uomo singolo era controproducente in quanto non si potevano identificare in lui le istituzioni.

Sergio Geraldini

■ CARABINIERI — Il generale di divisione Michele Vendola è il nuovo vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri. Subentra al generale di divisione Edoardo Palombi, messo a disposizione per incarichi speciali.

SECONDO UN'INDAGINE DELL'ISTAT

Casa: a 44 mila il canone medio

Un aumento del 12 p.c. rispetto al 1977

ROMA — Nel 1978 il canone medio di fitto effettivo è risultato pari a 44.400 lire mensili, con un aumento del 12,1 per cento nei confronti del 1977. E' quanto risulta dall'indagine Istat sulle caratteristiche delle famiglie che occupano abitazioni in affitto, dalla quale si rileva che il 41,7 per cento delle famiglie italiane occupa l'abitazione a titolo di affitto (o subaffitto), mentre il restante 58,3 per cento l'occupa a titolo di proprietà, usufrutto, uso gratuito e simili.

Dall'indagine si desume anche che il 10,9 per cento delle famiglie corrisponde un fitto mensile inferiore alle 15 mila lire, il 15,7 per cento un fitto compreso fra le 15 mila e le 25 mila lire e il 45,1 un fitto compreso tra le 25 mila e le 50 mila lire. Il restante 28,3 per cento delle famiglie corrisponde invece un fitto superiore a 50 mila lire.

Con riferimento poi alla condizione socio-economica del capofamiglia, si può osservare che quote rilevanti di famiglie il cui «capo» è in condizione di lavoro non professionale, si ritrovano nelle classi di fitto più basse (fino a 25 mila lire). Superano invece la soglia delle 50 mila lire al mese il 40,7 per cento delle famiglie di lavoratori indipendenti.

I fitti medi più bassi, inoltre, sono prevalentemente corrisposti dalle famiglie che occupano abitazioni di proprietà di enti pubblici mentre i fitti medi più alti sono generalmente corrisposti dalle famiglie che occupano abitazioni di proprietà di società. Per quanto riguarda le famiglie che occupano abitazioni di proprietà di privati, il 47,4 per cento corrisponde un fitto medio compreso fra le 25 mila e le 50 mila lire, il 29,1 per cento supera la soglia delle 50 mila lire e il restante 23,5 per cento corrisponde un fitto inferiore alle 25 mila lire. Il canone d'affitto, infine, cresce con l'ampiezza dell'appartamento, passando dalle 22.200 lire per una monocamera alle 85.800 per un appartamento di sei stanze.

Dalla prima pagina

Pandolfi

proprie tensioni e i propri problemi, e chiede, dopo una campagna elettorale traumatica e dopo un lungo periodo di non governo, un altro ministero di pausa, in attesa del proprio congresso».

Dopo aver sottolineato che la settimana che si chiude «ha segnato il punto più deprimente della crisi politica, il massimo distacco tra vertice e base del Paese», il direttore dell'«Avanti!» così prosegue: «Le responsabilità di aver determinato una simile situazione sono le più pesanti, e stanno prevalentemente nel gruppo dirigente democristiano, che esce dagli ultimi avvenimenti in stato di accusa all'interno del partito e nell'opinione pubblica, oltre che isolato anche presso i tradizionali alleati». L'incarico a Craxi «era l'unico mezzo per assicurare stabilità e governabilità al Paese»; ma poi, «rotta ogni possibile trattativa con il Psi, la segreteria d.c. ha posto sé stessa in una situazione di sostanziale incomunicabilità con le altre forze politiche, indispensabili alla costituzione di un governo, e ha cacciato la crisi nel vicolo cieco in cui si trova».

L'«Avanti!» ribadisce che con questo governo, definito dai giornali «socio-democratico e di tregua», il Psi non farà trattative, «proprio perché è evidente a tutti che accordi politici sono da escludere».

T. G.

Alfa

zione, con catene troppo rigide, clientelismi di ogni tipo nelle assunzioni, scarso rispetto dei livelli qualitativi hanno compromesso sin dalla nascita la fabbrica, alimentando un clima ingovernabile.

Il secondo problema dell'Alfa è la dimensione. Vissuta per anni come fabbrica di automobili d'élite, l'Alfa Romeo ha raggiunto una dimensione industriale considerevole negli anni Cinquanta, con il successo della Giulietta. Oggi però la situazione è profondamente mutata. Agnelli, a esempio, sostiene che si può sopravvivere solo producendo più di due milioni di macchine all'anno. Per questo, l'industria mondiale si sta coagulando in grandi gruppi. Gli «isolati» o vivono miracoli aziendali dominando mercati molto specifici, come la Bmw, o cercano disperatamente un partner, come Volvo e Saab («agganciata» quest'ultima al gruppo Fiat, attraverso un accordo con la Lancia). La dimensione dell'Alfa, quella delle due-trecentomila macchine all'anno, non consente insomma neppure la sopravvivenza.

E' naturale che i dirigenti cerchino qualche aggancio attraverso il quale avviare coproduzioni. In passato, l'Alfa ha avuto un contratto con la Renault, che però è andato a quasi esclusivo vantaggio della marca francese. E' possibile la ripresa della collaborazione, tra due case appartenenti entrambe all'area pubblica? L'unica, altra ipotesi è quella di un accordo con qualche giapponese, una via seguita dalla British Leyland. E' però una strada pericolosa, perché rischia di aprire il mercato europeo al Giappone senza adeguate contropartite.

F. A.

Bombe

sponibili celle d'isolamento con box per il passeggio e doccia privata. Nei supercarcere nessun contatto avviene in forma diretta: gli agenti di custodia operano al di là di vetri antiproiettile, esistono «metaldetector» e ogni pacco destinato ai detenuti viene accuratamente controllato. Una serie di telecamere permettono poi di vagliare i movimenti che avvengono all'esterno e all'interno del carcere.

Nella storia recente dei supercarcere c'è da registrare anche che sono stati introdotti coltelli a serramanico, serviti a due catanesi per uccidere un «boss» della malavita milanese e ferire un suo amico. Il fatto è accaduto nel settembre dello scorso anno, durante l'ora d'aria: ad essere assaliti da Santo Tucci e Giuseppe Romeo, di 22 e 23 anni, rispettivamente, Vincenzo Di Paola, 31 anni, pugliese, e Ciro Natale, 24 anni, di origine napoletana. Il primo morì sul colpo per essere stato colpito al cuore, il secondo venne ricoverato con prognosi riservata ma poi si salvò.

Il carcere di Fossombrone è stato ancora alla ribalta della cronaca — ma non era ancora considerato un «supercarcere» — il 5 gennaio del 1977, allorché sei detenuti riuscirono ad evadere prendendo in ostaggio un agente di custodia, dopo averne immobilizzati altri tre. Quattro riuscirono a dileguarsi (Antonio Marocco, Paolo Olifredi, Ernes Zanetti e Antonio Paoloni) con l'aiuto di complici all'esterno, mentre due — i presunti brigatisti rossi Massimo Maraschi e Claudio Vicinelli — vennero subito ripresi.

Attentato in Sardegna contro un distributore

NUORO — Un attentato è stato compiuto contro un distributore di Dorgali, nel Nuorese che nei giorni scorsi era rimasto chiuso per mancanza di carburante. Ignoti hanno sparato con una pistola contro la colonnina della benzina «super» e con un fucile contro la porta di un bar attiguo gestito dal titolare del distributore, Giovanni Bosco di 56 anni. I carabinieri pur non escludendo altre ipotesi, ritengono che l'atto intimidatorio sia da mettere in relazione con la mancata erogazione di carburante.

APPELLO DEI PESCATORI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mazara auspica l'accordo Cee-Tunisia per la pesca

MAZARA DEL VALLO — Un appello al presidente del Consiglio, volto a sollecitare le trattative fra la Cee ed i paesi del Nordafrica per la stipula di accordi di pesca nel Canale di Sicilia è stato inviato dai pescatori di Mazara del Vallo.

«Il governo italiano — è detto fra l'altro nel messaggio — non può abbandonare migliaia di pescatori e deve far valere nelle sedi opportune le legittime aspirazioni dei lavoratori del mare per dare ad essi una pacifica occupazione garantendo loro la vita, visto l'uso ormai costante delle armi da parte tunisina».

Nel messaggio si fa cenno alla vicenda del motopeschereccio «Diocleziano Primo», speronato e sequestrato in acque internazionali da una motovedetta tunisina, in presenza di un'unità militare italiana. «Se in questa occasione non ci sono state altre vittime — è detto ancora nel messaggio — si deve all'alto senso di responsabilità della marina militare italiana. In questa situazione — conclude la nota al presidente del Consiglio — non c'è più margine per rinviare la soluzione del problema».

Commentando la recente visita del segretario della Cee a Tunisi, Ignazio Giacalone, presidente dell'associazione armatori di Mazara ha detto che «ancora una volta i pescatori siciliani sono stati trattati come lontani parenti dell'Europa».

Al termine dei suoi incontri con i dirigenti tunisini infatti, Finn D. Gundelach, vice presidente della commissione delle Comunità europee, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha dichiarato che la sua visita si inserisce nel quadro della ricerca di una formula che permetta alla Tunisia di salvaguardare una posizione privilegiata con la Cee in previsione dell'allargamento di quest'ultima nel Mediterraneo.

Circa il problema della pesca tra la Tunisia e l'Italia, Gundelach ha detto che esso è stato preso in esame nel quadro globale della cooperazione agricola tra la Tunisia e la Cee. «Noi non abbiamo affatto l'intenzione — egli ha dichiarato — di esercitare la minima pressione sulla Tunisia in questo settore, la Tunisia è un paese sovrano e rientra nel suo pieno diritto non rinnovare con l'Italia l'accordo scaduto riguardante la pesca».

All'agenzia di stampa tunisina «Tap», Gundelach, dopo un suo incontro con il primo ministro Hedi Nouira, aveva dichiarato che nel settore della pesca le prospettive di cooperazione tra la Tunisia e la Cee permangono ampie e che la Comunità è pronta ad apportare la sua assistenza alla Tunisia.

E' MIGLIORATA LA SITUAZIONE DOPO LA CONFERMA DEL RINCARO

Ritorna a sgorgare la benzina Ancora problemi per il gasolio

CAGLIARI — La quasi totalità dei distributori di carburante di turno in Sardegna sono aperti. Il rifornimento di benzina «super» e di gasolio è tornato alla normalità anche nelle province di Nuoro e Oristano e nelle altre zone dell'isola dove nei giorni scorsi la percentuale di pompe chiuse era stata molto alta.

Secondo la polizia stradale la situazione di difficoltà era stata provocata dagli autotrasportatori artigiani, che per alcuni giorni avevano paralizzato, con blocchi stradali, il traffico dei mezzi pesanti, e quindi anche delle autobotti, per protestare contro gli aumenti delle tariffe per il trasporto delle merci e dei passeggeri, sia via mare che in aereo. La revoca della manifestazione di protesta, più ancora dell'aumento dei prezzi, ha fatto sì che dai distributori di tutta l'isola riprendessero a sgorgare «super» e gasolio.

PALERMO — Quasi dovunque in Sicilia è agevole il rifornimento di benzina. Rimane un problema invece quello del gasolio, che avviene con le difficoltà dei giorni scorsi anche dopo l'aumento del prezzo. Sono ben pochi i distributori in grado di erogare gasolio sia nella Sicilia occidentale, sia in quella orientale, con gravi disagi soprattutto per le piccole e medie industrie, per le piccole aziende in generale e per i settori dell'agricoltura e della pesca.

MILANO — Gasolio sempre abbastanza scarso, benzina ovunque disponibile. E' questa la situazione che si è registrata ieri in Lombardia sulle possibilità di approvvigionamento di carburante. Secondo i dati pervenuti alla polizia stradale, il 60 per cento delle stazioni di servizio che hanno sede sulle autostrade è sprovvisto di gasolio; sulle strade statali la percentuale di distributori privi di gasolio scende al 45 per cento. Per quanto riguarda la benzina, invece, non ci sono problemi.

ROMA — In provincia di Roma il 40 per cento degli impianti è sprovvisto di gasolio e il 15 ha esaurito le scorte di benzina. Sono questi i dati relativi alla situazione del carburante nella giornata di ieri forniti dalla Faib (Federazione impianti di benzina), i disagi maggiori si hanno sui tratti cittadini delle vie consolari principali, in particolare della Cassia e dell'Aurelia. Su quest'ultima il disagio potrebbe essere causato dall'arrivo dei turisti stranieri le cui auto in gran numero si riforniscono di gasolio.

L'AQUILA — Ancora disagio in Abruzzo per gli automobilisti a causa della mancanza di gasolio. Nella mattinata lunghe code di auto e di camion si sono formate nelle aree di servizio autostradali che ancora non espongono il cartello «gasolio esaurito». Normale invece la situazione per quanto riguarda i rifornimenti di benzina.

In aumento i consumi di benzina

ROMA — Prosegue il ritmo di crescita dei consumi di benzina: nello scorso mese di giugno — secondo i dati dell'unione petrolifera — i consumi di questo prodotto sono aumentati del 5,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nei primi sei mesi di quest'anno l'incremento è stato del 9,2 per cento.

Sempre nel primo semestre del 1979, i consumi di gasolio per autotrazione sono cresciuti del 16,6 per cento mentre quelli di gasolio per riscaldamento hanno accusato una flessione del 3,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Quanto all'olio combustibile, i consumi del primo semestre di quest'anno sono risultati superiori del 2,1 per cento rispetto a quelli dello stesso periodo del 1978.

Complessivamente i consumi di prodotti petroliferi sul mercato interno sono aumentati nel periodo gennaio-giugno 79 del 3,2 per cento mentre nel mese di giugno c'è stata una diminuzione complessiva del 3,6 per cento. Un aumento del 27,7 per cento hanno segnato nel primo semestre di quest'anno le vendite di prodotti petroliferi al mercato estero.

L'unione petrolifera rende noto infine che nei primi sei mesi dell'anno le raffinerie hanno lavorato 61 milioni di tonnellate di greggio con un incremento del 12 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e un utilizzo della capacità produttiva attorno al 68 per cento.

■ BIENNALE — Il consiglio direttivo della Biennale di Venezia, nella sua riunione del 27 luglio, ha nominato i membri della commissione arti visive. Sono stati invitati a farne parte — come detto in un comunicato — Achille Bonito Oliva, Flavio Caroli, Michael Compton, Jean Leymarie, Harald Szeemann.

Arrestato il direttore di un deposito dell'Agip

VIBO VALENTIA — Il dott. Francesco Mucciardi, di 46 anni, direttore dei depositi costieri dell'Agip di Vibo Valentia, è stato arrestato dalla Guardia di finanza su mandato d'arresto emesso dal pretore Laudonia.

Il dott. Mucciardi è accusato di aver violato l'articolo 501 bis del codice penale compiendo manovre speculative in merito alla situazione determinatasi negli ultimi tempi sui rifornimenti di carburante.

All'arresto del dott. Mucciardi si è giunti dopo un controllo nei depositi costieri dell'Agip da parte della Guardia di finanza.

I militari, nell'ambito dell'azione disposta per prevenire l'imboscamento di carburanti, hanno trovato nei depositi alcune tonnellate di benzina super e normale e di altro combustibile. In tutta la regione scarseggiavano i rifornimenti alla rete di distribuzione: molte stazioni di rifornimento avevano già esposto il cartello «Tutto esaurito». I depositi costieri Agip di Vibo Valentia approvvigionano gran parte della rete distributiva sia della Calabria, sia della Sicilia.

Francesco Mucciardi è stato interrogato in mattinata, nel carcere di Vibo Valentia, dal pretore Laudonia. A quanto si è appreso Mucciardi ha giustificato il mancato rifornimento delle stazioni di servizio della regione con le conseguenze di uno sciopero parziale degli autisti delle autocisterne, che ha impedito la distribuzione del carburante.

Il deposito di Vibo Valentia è il più grande della Calabria e serve per il rifornimento, al dieci per cento, delle stazioni di servizio della zona cosentina, al 35 per cento di quella catanzarese ed al 55 per cento di quella reggina.

Le indagini della Guardia di finanza erano cominciate su disposizione del pretore, il 30 giugno scorso. I rifornimenti giunti ai depositi costieri, che sono provvisti di 13 grosse cisterne, sono stati costanti negli ultimi tempi.

Le organizzazioni sindacali del settore energia (Federenergia Cisl, Filcea Cgil, Uilpem Uil) in una nota protestano vivacemente per l'incarcerazione del capodeposito dell'Agip di Vibo Valentia, Francesco Mucciardi. Ancora una volta — afferma la nota — viene colpito un lavoratore la cui responsabilità è solo quella di attuare le disposizioni tecnico-operative decise dalla direzione aziendale.

SCRIVE UN «DIARIO» IL VICESEGRETARIO DEL PSI

Signorile: ecco come la Dc ci ha detto «no»

ROMA — *Un governo presieduto dall'on. Craxi era ben visto in importanti settori imprenditoriali, in larghi strati della Dc, del Pri e da tutto il Psdi. Il vicesegretario del Psi, on. Signorile, ha ricostruito minuziosamente in un articolo scritto nella forma del diario, che sarà pubblicato sull'«Espresso», tutto ciò che è avvenuto da lunedì 9 luglio, giorno in cui il Presidente della Repubblica conferì il mandato a Craxi, fino al momento della sua rinuncia, e anzi fino alla vigilia del conferimento del nuovo incarico, giovedì.*

Subito dopo il conferimento del mandato a Craxi, il 9 luglio, Signorile telefonò al presidente del consiglio nazionale d.c., on. Flaminio Piccoli, per dargli assicurazione che i socialisti non intendevano muoversi contro nessuno. Ma non riuscì a parlargli. Lo stesso accadde con Zaccagnini. L'unico che potè «contattare» fu il capo della segreteria politica d.c., on. Pisanu. Pisanu fu cordiale, «ma freddo — ricorda Signorile — vagamente polemico con l'inaspettata decisione del Capo dello Stato. Non è giusto», disse.

Il sen. Chiaromonte del Pci, che Signorile sentì subito dopo, parlò dell'incarico come di «un fatto importante». Le reazioni dei democristiani il vicesegretario socialista le avvertì giovedì 12, con il primo incontro del presidente incaricato con la delegazione d.c. Zaccagnini e i suoi non volevano Craxi, ma non sapevano «come dirgli di no».

Vado a pranzo con Giulio Andreotti — scrive Signorile — in casa di un amico comune. Il presidente dimissionario mi dice che l'operazione è arrivata troppo presto, ma sostiene che la strada è praticabile.

«Antonio Bisaglia, Carlo Donat-Cattin, il nuovo capo dei deputati, Gerardo Bianco, mi dicono — ricorda ancora Signorile — che ci appoggiano. Insomma l'area della Dc che pare disponibile è abbastanza ampia. Solo la sinistra sembra contraria. La segreteria resta inavvicinabile».

Sempre giovedì Signorile ebbe modo di avvertire anche le prime reazioni del Pri. Giorgio La Malfa era ostile, Oddo Biasini freddo, «ma Aristide Gunnella e il ministro Francesco Compagna sono con noi. Nessun problema per i socialdemocratici». «Il Corriere della Sera ci aiuta. Stampa Repubblica, Messaggero anche — scrive ancora Signorile — Claudio Martelli si tiene in continuo contatto con loro. Ho parlato con Agnelli e con alcuni dei maggiori imprenditori privati, nonché con alti dirigenti delle partecipazioni statali, risposta: bene».

«Attraverso l'ambasciatore presso la Santa Sede e il nunzio apostolico (i canali istituzionali di cui Papa Wojtyla si serve) — racconta Signorile — ma anche tramite miei rapporti privati arrivano segnali di benevola neutralità del Vaticano. Gli Stati Uniti sono ben disposti: ho parlato a quattr'occhi con l'ambasciatore Gardner e un mio amico, che risiede a Washington, ha sondato con successo gli umori degli assistenti di Carter, al National Security Council. Analogo atteggiamento dell'Internazionale socialista e dell'ambasciata sovietica. Dai sindacati ricevo migliaia di telegrammi di appoggio. Ho l'impressione che la società italiana sia matura per un cambio di direzione politica».

Martedì 17, quando già venerdì 13, c'era stata una presa di posizione contraria a Craxi da parte della direzione della Dc, Signorile viene informato «che Fanfani ha spezzato una lancia a favore del tentativo di Craxi: è una iniziativa utile».

Il no della direzione democristiana riunita nuovamente non coglie impreparati i socialisti giovedì 19. «Discuto per telefono — scrive Signorile — con Bettino sulla richiesta di fornire una precisa proposta politico-programmatica e, mentre i giornali escono con l'annuncio del nostro fallimento, decidiamo che non bisogna rinunciare.

«Venerdì 20 alle nove siamo al Quirinale. Pertini è molto irritato, come noi — ricorda Signorile — per l'atteggiamento d.c. Anche lui è convinto che il tentativo deve proseguire e che bisogna dare una risposta a Zac. Craxi riapre il negoziato con i partiti e io, insieme a Bassanini, Cicchitto e Martelli, mi preoccupo della stesura del programma». Signorile riporta a questo punto l'impressione, però, che «carte da giocare non ce ne sono. Un giro di telefonate — scrive — mi fa capire che, alla stretta finale, nessun d.c. è in condizione di contrapporsi alla segreteria perché la base è in subbuglio e l'assenso a Craxi equivarrebbe a un atto di sfiducia contro Zaccagnini».

Sabato 21 Craxi completa le consultazioni. La partita, secondo Signorile, è sostanzialmente chiusa. Ora perciò si tratta di gestirne bene le ultime battute. Lunedì 23 viene spedito ai segretari dei partiti il documento politico-programmatico. «Il giudizio negativo — afferma Signorile — di Zaccagnini è scontato. Ma vogliamo che l'uno e l'altro restino agli atti e diventino un punto di riferimento. La politica è lunga. Può darsi che il problema della presidenza del consiglio a un socialista sia prematura. Può darsi che doveva essere preparato meglio, può anche darsi che sia dilazionabile, ma sono certo che è inevitabile in questa legislatura».

Martedì 24 Signorile si incontra di buon'ora con Craxi, già pronto per restituire il mandato. «E' disteso, sereno, attende solo il verdetto ufficiale dei capi dc, di nuovo riuniti. Quel che non ci aspettavamo — scrive Signorile — è il voto contrario di Arnaldo Forlani alla decisione della sua segreteria. Mi fa piacere: finalmente un atto di chiarezza». Mercoledì 25 «Il Presidente della Repubblica — ricorda ancora Signorile — mi manda a chiamare».

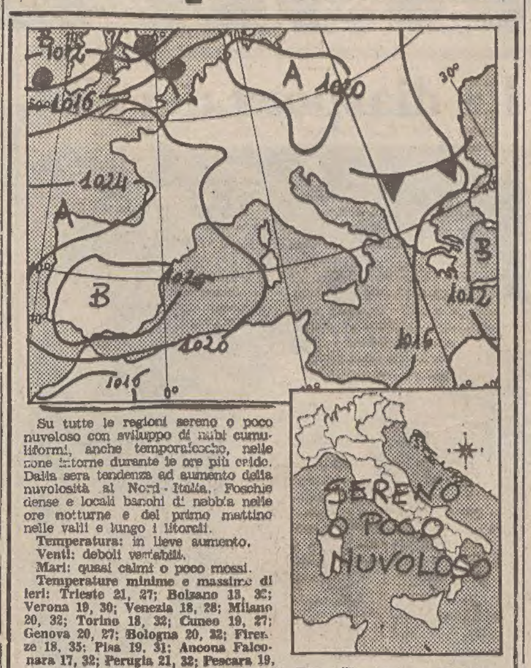
Signorile dice anche al Capo dello Stato di non vedere, per ora, «possibilità di trattative e di accordi con il partito di maggioranza relativa. Prospettiva immediata, il passaggio all'opposizione. Vedremo come conciliare questa collocazione con la sopravvivenza della legislatura. In sostanza favoriremo un governo di tregua. La direzione — conclude Signorile — più tardi, giunge rapidamente a queste conclusioni e le formalizza».

Papa Wojtyla non andrà nell'Ulster

CITTA' DEL VATICANO — E' stato ufficialmente confermato in Vaticano che il Papa non visiterà l'Ulster. «Corrisponde a verità — ha detto ieri il direttore della sala stampa vaticana padre Romeo Panciroli rivolgendosi ai giornalisti che gli chiedevano notizie in proposito — che il Papa nel corso del suo prossimo viaggio in Irlanda, non si recherà nell'Irlanda del Nord, visita del resto che non era stata mai prevista».

La notizia era stata confermata anche venerdì dal Foreign office che aveva affermato che «sulla questione di una possibile visita nell'Irlanda del Nord, il Vaticano ha reso noto che tale visita non è stata mai presa in considerazione». Lo stesso padre Panciroli, il 21 luglio scorso, quando annunciò la visita del Papa in Irlanda disse: «Accogliendo l'invito rivoltogli dalla Conferenza episcopale irlandese Giovanni Paolo II si recherà in Irlanda per una visita di carattere pastorale dal 29 settembre al 1.o ottobre», facendo con ciò implicitamente intendere che la visita riguardava solo la Repubblica irlandese.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi, anche temporalesche, nelle zone interne durante le ore più calde. Dalla sera tendenza ad aumento della nuvolosità al Nord-Italia. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle ore notturne e del primo mattino nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: deboli variabili.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 21, 27; Bolzano 13, 32; Verona 19, 30; Venezia 18, 28; Milano 20, 32; Torino 18, 32; Cuneo 19, 27; Genova 20, 27; Bologna 20, 32; Firenze 18, 35; Pisa 19, 31; Ancona Falconara 17, 32; Perugia 21, 32; Pescara 19, 29; L'Aquila 17, 28; Roma Urbe 18, 34; Roma Fiumicino 20, 33; Campobasso 17, 27; Bari 19, 28; Napoli 20, 33; Potenza 14, 23; S. Maria di Leuca 23, 30; Reggio Calabria 24, 30; Messina 24, 31; Palermo 25, 27; Catania 19, 32; Alghero 18, 29; Cagliari 19, 29.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 22, 30; Atene 22, 32; Beirut 18, 31; Berlino 10, 22; Bruxelles 18, 26; Buenos Aires 14, 28; Chicago 20, 30; Copenaghen 13, 19; Ginevra 12, 30; Helsinki 14, 20; Honolulu 26, 27; Lisbona 17, 31; Londra 20, 27; Los Angeles 16, 28; Città del Messico 12, 19; Mosca 11, 20; Nuova Delhi 29, 30; New York 24, 33; Oslo 11, 24; Parigi 15, 32; Rio de Janeiro 16, 27; San Francisco 12, 16; San Paolo 13, 21; Singapore 24, 31; Stoccolma 14, 20; Tel Aviv 29, 30; Vienna 17, 28.

Suggerimenti d'amore

di MARIO COLONI

SAREBBE bello, immensamente bello, fermare il tempo, per dare al cuore respiro, uscire dalla stretta quotidiana che opprime con mille piccole cose, ancorati alla casa, al tempo che è nostro e dobbiamo viverlo tutto anche se raramente siamo illuminati da un raggio di luce, una speranza, che le cose, domani, saranno diverse.

Ogni uomo che abbia a fastidio la sua età e non sappia andare a passo con l'esercito degli intruppati, sogna di essere preso «per incantamento» e portato là dove esistono ancora, in concreto, i verdi orti di Rozzol e la vecchia casa dei Botta, immersa nell'ombra dei grandi ippocastani.

Il male che ci opprime continua a montare e distruggere dissennatamente le case che sono state dei padri, dei nonni. Bocconi di un passato che sarebbe dovere amare, conservare.

L'uomo di oggi ha bisogno di tante cose che, un tempo, non potevano neppure essere immaginate, e per questo innalza castelli di ferro e cemento dove, un tempo, nasceva il radicchio, fioriva l'eritronio, vivevano le case dei padri.

Infilar pazientemente sogni nella collana della vita è mestiere ingrato, lascia l'amaro in bocca; è un vivere fuori dei giorni nostri, cercando di sfuggire il male che essi sono costretti a seminare per dare agli uomini il pane, la casa, e le mille cose necessarie alla vita.

Zappare la terra è lavoro faticoso, ingrato, spacca la schiena, le braccia, e i frutti sono scarsi. Cento volte il cuore è stato stretto d'angoscia davanti ai campi abbandonati, alle case lasciate andare in rovina, alle chiese mute, deserte, non più animate dalla fede, riscaldate dal sudore della gente che, in folla, veniva per rendere grazie od invocare che la mano di Dio tenesse lontano dalle vigne il flagello della grandine o mandasse un goccio d'acqua ad acquietare la sete immensa della terra.

Vivere lassù è bello, è un sognare che non costa fatica, uno spazio di quiete, regalato all'uomo assordato dalle urla che scandiscono i giorni, gli atti, di questo nostro vivere quotidiano. Ma passare i giorni nei campi, per strappare alla terra il pane, è fatica che gli uomini oggi non sentono più di sopportare. E' un voler arrestare la ruota del tempo. Essa gira e macina tutto. Non conosce ripensamenti, pietà. E' cieca come il destino che regola la vita. Messa in moto precipita con la forza di cento valanghe. In mille hanno cercato di fermare la sua corsa. Sono stati stroncati. Le sue leggi non sono fatte su misura del sogno.

Andare contro corrente stanca, affatica, nessuna forza umana è mai riuscita a mutare il corso della grande marea che tutti ci trascina verso località sconosciute, impensate. Lottare però è dovere dell'uomo. Egli è nato forse soltanto per affermare la propria volontà, il suo modo di stare nel mondo. Contrastare il proprio tempo è cosa vana, inutile, lo so, è cosa che regala sangue e sudore, ma è una lotta sacrosanta per lasciare ai figli una testimonianza che, forse il loro domani avrebbe potuto essere diverso.

Lo so che erano belli gli orti colorati di verde, chiazzati dal rosso dei pomodori, pennellati dal bruno delle melanzane e ingentiliti, qua e là, dai fiori grandi dei girasoli. Era bello, a sera, riposando sull'uscio di casa, sentir il canto dell'usignolo e il profumo della terra. Ed era immensamente bello girovagare, con il naso all'insù, nei meriggi d'inverno, lungo le strade tortuose di Cittavecchia, gonfie di gente, di colori, di voci. La bora si acquietava in quelle stradine, regalando limpidità di cielo ed una luce che faceva impazzire di gioia Bergagna e Rossini, i nostri due pittori che avevano nel sangue l'arte, il colore.

Molto è stato disfatto, la gente non è più quella di un tempo, sono rimaste le case, le strade e i vecchi portoni, mura scrostate, tanta angoscia e un pazzo desiderio di fermare quell'immensa rovina che se sarà cancellata darà un volto nuovo, sconosciuto, alla nostra città.

Per fare barriera allo scempio e dare concretezza ad un sogno, e creare, là dove oggi è abbandono e rovina, «strade di pittori, di scultori, poeti, musicisti e attività artigianali», è nato un comitato di cittadini al quale hanno la propria attività, la propria passione, Mario Cividin, Fulvia Costantinides, Giorgio Hirsch, Giulio Cervani, Pietro Covre, Decio Gioseffi, Ruggero Paghi, Claudio Saccari, Alfieri Seri, Renato Ambrosi, Flavio Bertoli, Bruno Cappelletti, Sergio Molesi, Dante Pisani, Dina Sbrizzi, Marino Sormani, Roberto Vincenzi ed Edda Vidiz. Questi uomini e queste donne insieme hanno regalato, tra l'altro, un volume, amorosamente curato da Claudio Saccari: «Cittavecchia viva». Libro di testimonianze, di amore da dare ai giovani che debbono conoscere le mille cose che gli uomini, nati prima di noi, hanno costruito, sofferto, per dare alla città il posto che essa occupa oggi, nel mondo.

Un atto di amore di pochi uomini e poche donne offerto con semplicità di cuore, per «sentirsi più uniti, più fratelli, in una fattiva volontà di cementare il nostro credo nella grande famiglia di una autentica triestinità».

Le cose dette, suggerite, sono tante, le immagini che ci vengono incontro sono tagliate nella luce, angoli noti e sconosciuti, illustrati per ridare senso alla vita, per ricordarci che non tutto il passato deve essere cancellato.

Mario Coloni



LONDRA — La modella Jeanie Lipton, 24 anni, è una delle quindici finaliste per il titolo di Miss Tamigi - televisione che verrà assegnato domani. (Telefoto Ap)

RIEVOCAZIONE DELLA SCRITTRICE TRIESTINA PIA RIMINI MORTA AD AUSCHWITZ NEL 1945

La femminista «ante litteram» capace anche di scandalizzare

Gli occhi belli, neri, profondi in un volto puro con quel ricciolo biricchino che gioca sulla fronte alta, la bocca morbida, dolce, ecco la Pia Rimini, scrittrice triestina, poliglotta, conferenziera, che negli anni Venti-Trenta raggiunse un grande successo. Figura prepotente di vitalità, d'una sensibilità vibrante come una corda di violino tesa sino allo spasimo che pare spezzarsi ma che s'inarca scattante a suonare melodie dolcissime e travolgenti.

Forza espressiva

Ho preso in mano «Il Giunco», romanzo che scrisse nel 1930, e l'ho letto, e poi non mi sono più fermata: un romanzo dietro l'altro: «Pubertà» del 1928, «Eva e il paracadute» del 1931, le 17 Novelle del 1929 raccolte nella «Spalla alata», «Il diluvio» del 1933; e poi gli articoli, tantissimi, su molti giornali: in «Arte e Morale» su «Evangeline» di Henry Longfellow, «La mula di Trieste» in Almanacco di Cordelia, dove con poche pennellate tratteggia la figura della triestina; e altri, sul Piccolo, ne «Il Resto del Carlino» di Bologna, e novelle in Annabella, in Giovinezza e Arte, mensile culturale triestino.

I temi della Rimini anticipano i problemi della donna di oggi. Nelle sue opere si ritrova una psicologia profonda dei personaggi, in pochi tratti riesce a darne anche la fisionomia fisica. Ribelle ad un certo tipo di società la condanna con grande forza d'espressione, come nel «Il diluvio» scritto a periodi concisi, dove descrive i vizi umani, l'arroganza del potere, immaginando dei personaggi che chiusi in una nave sfuggono ad una catastrofe, ma alla fine la sua visione porta ad un mondo migliore dove la purezza prevale sull'egoismo umano. In «Pubertà» e nelle Novelle dove s'avvicina al mondo popolare, scende profondamente nell'animo femminile; quasi sanguigne quelle figure. Nel «Il giunco» giunge a vette toccanti con quel dialogo della fanciulla, abbandonata dall'uomo che ama e dal quale attende un figlio, che nasce immensamente vero, puro, silenzioso tra la mamma ed il bambino non ancora nato.

Pia Emma Giulia Rimini nacque a Trieste l'8 gennaio 1900 e morì, vittima della persecuzione nazista nel 1945 nel campo di Auschwitz. Iniziò a scrivere giovanissima, lodata da critici italiani (Silvio Benco la apprezzò moltissimo) e stranieri che furono interessati alle sue opere: dopo la morte a torto dimenticata. Figlia del noto prof. Rimini apparteneva all'alta borghesia triestina e a quell'ambiente culturale triestino degli Svevo, dei Saba, in anni nei quali Trieste viveva momenti frenetici in campo artistico. Fu ritenuta ribelle al suo ambiente per la coraggiosa libertà sentimentale della sua vita di donna e per aver affrontato nelle sue opere, considerate allora audaci, argomenti fondamentali per la donna anticipando i temi di oggi. Ad una conferenza ebbe persino il coraggio di sostenere il suo modo di essere donna e il diritto della donna a sperimentare la maternità.

Perenne ricerca

Profondamente umana e d'una sensibilità che quasi fa male visse di prepotenza la sua vita di donna, dandosi completamente all'arte e all'amore. La critica di oggi le rimproverebbe il suo troppo lasciarsi andare al lirismo, descriminazioni della natura, di ambienti, che nei suoi libri fanno sempre parte della situazione vissuta dai personaggi; ma anche qui ebbe il coraggio di far correre la penna, gettando fuori le sensazioni senza reprimerle con false paure. Una donna che ha saputo vivere, e che ha saputo anche morire. Un temperamento inquieto, un personaggio alla fine sconvolgente; donna in tutto il suo significato alla ricerca sempre dell'amore, quell'amore al quale si dava completamente, per poi, darsi totalmente ad un altro amore, quello che troverà in Dio. E qui il personaggio diventa sconvolgente, per quella sua metamorfosi, quel suo divenire completamente diversa, quando nel 1937 ha una profonda crisi e dal laicismo, per una via sconosciuta, scopre Dio. Anche qui il suo donarsi è completo, rinuncia alla sua vita di donna e di scrittrice. Nelle letere scritte a Mons. Santin, pubblicate dal prof. Pietro Zovatto nel suo libro «Pia Rimini», si trova una frase come questa «Offro a Dio questo aver chiuso la mia vita di donna». Non scrisse più, a parte un'opera, citata dal Zovatto, «Fiat Homo», rimasta incompleta e inedita. Pietro Zovatto pubblica anche il «Diario Spirituale» di Pia Rimini scritto dal 1 gennaio al 16 giugno del 1944. L'amore dunque che ella cercò nella sua vita è divenuto amore assoluto in senso mistico e universale; dopo aver superato tutte le esperienze umane il suo spirito non si appagava più, e delusa dal punto di vista umano dopo essersi avvicinata a Mons. Santin e a Mons. Galvani, giunge a una catarsi, ad una liberazione dal dolore, a quel dialogo con Dio che l'appaga del tutto.

L'attaccamento ai genitori fu quasi morboso, tanto da farle lasciare il marito, Ercole Rivalta, un brillante giornalista del «Giornale d'Italia», che non poteva ammettere di vivere separato da lei. Una personalità appassionata, piena di contraddizioni, di stati d'animo sofferti. Profonda soprattutto di quello femminile, ha svolto degli argomenti di grande attualità.

Il rapporto uomo-donna quanto mai difficile oggi, che è momento di passaggio delicatissimo. La solitudine per la donna che fa una scelta difficile, e paga un duro prezzo. La gelosia che è peccato d'orgoglio. L'amore che dovrebbe essere prima di tutto il rispetto per la libertà della personalità dell'altro. La maternità: un figlio per amore dell'uomo che si ama, o un figlio per quel desiderio immenso che ogni donna ha in sé stessa? Ed è giusto o sbagliato dare la vita a questa creatura anche se l'uomo non accetta? Più la si legge, più la si sente vicina per quei temi che sgorgano dalla sua narrativa, che ci ha lasciato, come un dono, da approfondire.

Donna generosa

Nelle opere in cui affronta le inquietudini, il bisogno di evadere e il rinnovarsi della donna è più poetessa che scrittrice, infatti c'è molto romanticismo nel suo realismo, e l'incanto del sogno è sempre presente nelle sue pagine, anche nelle più crude. Pia Rimini toccò problemi scottanti in un'epoca nella quale parlare di certe cose era scandaloso, ma ebbe il coraggio di viverli e di scriverne. Resta di lei ora l'immagine di una donna bellissima e fiera, triste, d'una sensibilità ardente, di una donna che nel campo atroce di Auschwitz si privò di tutto, anche di un poco di cibo per darlo ad una bimba.

Marily Conti



Roma — Mentre è cominciato l'esodo estivo per le ferie di agosto, l'attrice Antonella Munari si prepara a prendere il sole sul terrazzo della sua casa romana. L'attrice apparirà sul piccolo schermo dopo l'estate nello sceneggiato «L'Eredità era della priora» assieme ad Alida Valli e Carlo Giuffrè, e diretto da Anton Giulio Maiano. (Telefoto Ap)

PROPOSTA IN SVEZIA UNA NUOVA FORMULA PER TRASCORRERE I PERIODI DI RIPOSO

Una vacanza da eremiti ma con tutti i comforts

Per godere la vita della campagna si può scegliere tra uno stuga, una malga o una masseria

STOCCOLMA — *E' nata in Svezia una nuova formula di vacanze; trascorrere alcune settimane in una di quelle tipiche, idilliache casette rurali, in legno, che punteggiano di rosso il paesaggio svedese: oltre venticinquemila «cottages» attendono il turista e la sua famiglia; gli consentiranno di distendersi, di rimettersi in forma, e di vivere insieme ai suoi bambini la vita della natura.*

Si dice che la Svezia è un paese caro per trascorrervi le vacanze e per la verità il denaro messo da parte per le ferie scorre via con rapidità se le preferenze vanno alle località balneari più eleganti, agli alberghi di prima classe, ai ristoranti di lusso, ai «night clubs» esclusivi. Ecco perché a volte è meglio cercare una forma meno costosa e più nuova di passare le vacanze.

La possibilità di godersi le ferie in «stuga» esiste praticamente in tutta la Svezia, dalla punta più a Sud, in Skane, fino al circolo polare. E' anche possibile scegliere fra abitazioni isolate o in gruppo. Nel primo caso si utilizzano spesso le fattorie e masserie lasciate libere in seguito alla razionalizzazione in atto nel settore agricolo; nel secondo caso si tratta di veri e propri villaggi di «cottages» appositamente costruiti, che offrono tra l'altro un'ottima organizzazione dei servizi.

Turisti di tutti i paesi sono i benvenuti a passare le vacanze in «stuga». Tutte le tendenze e tutti i gusti saranno soddisfatti. Si potrà assaporare la vita calma della Svezia rurale abitando nelle fattorie o in piccoli villaggi — ma per chi ama una vita più movimentata vi sono le casette vicino alle vivaci località balneari della costa orientale ed occidentale. Talvolta può essere più vantaggioso abitare nelle vicinanze di un centro balneare o di una città, dove è possibile approfittare di tutti i lati buoni offerti dai nuclei urbani — dai servizi ai divertimenti — senza d'altra parte rinunciare alla tranquillità ed alla calma di una vacanza passata fuori città.

Se si vuole trascorrere le vacanze in un centro storico medioevale, bisogna arrivare fino a Lövanger, nella Botnia occidentale, a 90 km a Nord di Umeå. Si tratta di una delle più antiche «città parrocchiali» del paese, cioè di un complesso di casette — risalenti per lo più al XVIII secolo — costruite intorno ad una antichissima chiesa. Il nucleo antico di Lövanger ne conta 164; la maggior parte di queste abitazioni caratteristiche in legno è stata modernizzata a scopo turistico. La città offre ottime possibilità di escursione, sia a piedi sia in macchina, nei suoi bei dintorni.

Volete invece abitare in uno dei moderni villaggi estivi? Ve ne sono, per esempio nello Jamtland, dove i villini sono forniti di elettricità e riscaldamento, e sono ammobiliati per quattro persone. E ci sono anche abitazioni più semplici, come baite, per coloro che desiderano vivere più isolati.

Si vuole invece vivere in una masseria o in una malga? Si vada allora in Dalecarlia, per esempio ad Alvdalen, quella regione della Svezia dove l'antica cultura e terre solitarie convivono in armonia. Un «eldorado» per i pescatori, con tutte le sue acque pescose, ricche per lo più di lucci, pesce persico, trote salmonate!

L'arredamento e le attrezzature dei villini variano, naturalmente, a seconda delle regioni. In Halland, per esempio, troviamo «cottages» con soggiorno, dispensa, due camere da letto, riscaldamento elettrico, frigorifero, un pozzo e uno spazio sistemato all'aperto. La maggior parte dei villini ha due camere e cucina, con due letti in ogni stanza.

Le ferie in «stuga» sono una forma di vacanza assai popolare fra gli stessi svedesi, per questo motivo, le possibilità maggiori di trovare uno «stuga» da affittare sono nel periodo maggio-giugno e dalle metà di agosto a settembre.

Quanto costa l'affitto di uno «stuga»? I prezzi variano, come è comprensibile, a seconda della posizione e della grandezza. Nella zona dei laghi un villino con due o tre letti costa 95 corone alla settimana, con sei-otto letti ne costa 225. Ma sulla costa e nelle regioni di montagna gli affitti sono per lo più maggiori; sulla costa orientale e meridionale si può arrivare a 150-300 corone alla settimana per un villino con quattro o cinque letti; sulla costa occidentale il prezzo aumenta di una cinquantina di corone, mentre in montagna è meno caro.

Nora Monti



Un'abitazione caratteristica nel grande Nord. Poche cose ma tutto ciò che occorre al relax.

La rassegna dei libri

Il mondo come scienza

H. Hahn, O. Neurath, R. Carnap «La concezione scientifica del mondo», Laterza 1979 (pagg. 146. L. 3.500).

A cinquanta anni di distanza dalla sua prima edizione viene ripubblicato il «manifesto» del Circolo di Vienna, ossia di quei pensatori che riunitisi intorno alla figura di Moritz Schlick avviarono una «ricerca positiva ed antimetafisica» tendente a delineare una «concezione scientifica del mondo». Si è parlato di pensatori e non di filosofi perché molti fra questi, iniziatori e precursori della moderna filosofia della scienza erano fisici, matematici ed economisti prestati alla filosofia.

Nel Circolo di Vienna ed in un analogo circolo berlinese nacque quel movimento che è comunemente denominato positivismo logico o empirismo scientifico, e che ha permeato di sé tanta parte della filosofia contemporanea. Questo documento programmatico, che ha chiari intenti divulgativi, può essere l'occasione per tentare un approccio con un movimento estremamente articolato e complesso qual è il neopositivismo.

Oggetto dello studio di questi pensatori è la scienza di cui assumono il metodo e conseguentemente il criterio di valutazione. Il tentativo che si cerca di operare è quello di costruire una logica indipendente da ogni sfondo metafisico. Una logica come calcolo proposizionale che consenta di dirimere ogni questione filosofica facendo proprio il motto di Leibniz: «Calcoliamo». Naturalmente l'intento è proprio quello di andare oltre una logica troppo compromessa da presupposti metafisici com'è quella di Leibniz.

E' in questo contesto che nasce la logistica, una logica che riguarda il prodotto del pensiero e non l'atto del pensare, una logica che tenta di prescindere dal contenuto e di evitare i paradossi in cui incorre la logica formale ricorrendo alla teoria dei tipi.

E' difficile dar conto delle innumerevoli direzioni che la ricerca neopositivista ha preso; basta ricordare la teoria delle probabilità di Reichenbach, il fisicalismo di Schlick, il solipsismo linguistico di Wittgenstein, la semeiotica di Morris e la semantica di Tarski. Insomma un panorama complesso di cui questo «manifesto» fornisce l'introduzione e forse la chiave di lettura.

M. L. M.

Bergamo alta, come Lucca e come Montagnana, può vantare una splendida cinta muraria, eretta nella seconda metà del Cinquecento dai veneziani a baluardo occidentale dei loro possedimenti di terraferma. Vi operò il bergamasco Paolo Berlendis, mentre non trova conferma l'attribuzione allo Scamozzi di Porta San Giacomo, dominante il prato della Fiera di Sant'Alessandro. Per tre secoli la città alta, chiusa entro l'arborato cerchio delle mura e separata dalle diramazioni dei borghi (come l'antico Borgo Canale, ove è la povera casa natale di Donizetti), formò il nucleo principale di Bergamo.

Alla cornice quasi intatta delle mura (che hanno uno sviluppo di più di cinquemila metri, con sedici bastioni), il Rotary Est di Bergamo decise fin dal 1971 di dedicare un ampio studio, essenzialmente rivolto al complesso delle fortificazioni venete, ma senza trascurare la ricerca sulle mura romane e medioevali e l'esame delle trasformazioni e diverse utilizzazioni avutesi nel corso dei secoli.

L'Azienda autonoma di turismo di Bergamo si è assunta l'onere di farsi editrice del volume «Le mura di Bergamo», giovandosi della collaborazione di noti studiosi e di sodalizi come il Collegio dei geometri per il rilievo delle mura e il Gruppo speleologico «Le nottole» per la ricostruzione documentaria di tutta la parte sotterranea oggi di non facile accesso. Da sottolineare che ognuno dei collaboratori ha mantenuto piena responsabilità nell'ambito del proprio tema.

Già impegnata in una radicale opera di manutenzione e pulizia, l'Azienda di turismo si propone ora la liberazione dell'intera struttura muraria, permettendone una completa visibilità, e il recupero di ambienti interni e dei passaggi fortificati. Di questi ambienti è prevista, come a Lucca, un'utilizzazione a fini sociali e culturali. Sarebbe un nuovo esempio di conservazione attiva.

A Bergamo, così ricca di tracce venete (fino agli affreschi del Lotto in San Michele al Pozzo Bianco) e ancora fedele alle memorie della Serenissima, l'iniziativa ha destato molto interesse. Tornando al bel volume, che è diviso in tre parti («Le mura venete» e «Uso civile delle mura»), ricorderemo che l'opera offre un prezioso corredo iconografico ed è completata da un accurato glossario redatto da Antonio Cassi Ramelli, da ampia bibliografia e dall'indice dei nomi e dei luoghi. La prefazione è di Piero Gazzola.

E. G.

Jaroslaw Iwaszkiewicz «Madre Giovanna degli Angeli», ed. Mursia, (pagg. 281, lire 7500).

Scrittore fecondo e ricco di talento, Jaroslaw Iwaszkiewicz non è molto conosciuto in Italia. E' un peccato, se si considera l'affinità esistente tra il temperamento romantico e appassionato dei Polacchi e degli Italiani. La sensibilità artistica di un uomo come Iwaszkiewicz può senza dubbio fermentare in casa nostra e portarci le ricchezze culturali d'una terra tormentata (basti pensare alla sua storia) e generosa.

Fra le tante opere del romanziere polacco, in Italia sono apparse soltanto un libretto operistico nel 1949 e una raccolta di racconti, «Le Signorine di Wilko» (1961). Rara e benvenuta, quindi, questa iniziativa editoriale della Mursia.

Scavato, sofferto, lirico e nello stesso tempo sobrio, legato ad un realismo che non concede commenti e interferenze personali dello scrittore all'interno dei fatti narrati. Iwaszkiewicz è un profondo conoscitore dell'animo umano, capace di ritrarne le passioni e di penetrarlo fin nelle pieghe più nascoste. La malinconia serpeggia fra le sue righe unita alla saggezza di chi scruta e comprende.

«Madre Giovanna degli Angeli» racconta il caso d'una suora indemoniata, collocato nella Polonia del '700 e riecheggiante i fatti di Loudun, svoltisi nella Francia seicentesca. La superiora Giovanna è gobba, sola e terribilmente infelice. Il diavolo che la possiede altro non è che la somatizzazione di una estrema sofferenza. Viene qui affrontata nella sua interezza il problema del male, questa pianta che mette radici laddove manca l'amore. Solo la comprensione, l'irrazionale e tragico innamoramento di padre Suryn per la storpia, conduce Giovanna alla liberazione del corpo e dello spirito. Ma se la suora ritrova l'equilibrio, l'esorcista prende su di sè la pena infernale dell'amata, uccide spinto dall'ossessione e resta prigioniero, «dannato», a causa d'un amore mai spento e mai consumato.

Eros frustrato e isteria collettiva esplosa nel convento. Un caso atipico? La psicologia insegna di no. Ognuno porta dentro il suo diavolo che si manifesta nelle guerre, nelle crudeltà di ogni tipo. Il diavolo oggi si chiama privazione, repressione e conseguente aggressività. Ma esiste ancora.

Altri due romanzi brevi sono raccolti nel libro e in entrambi l'amore fa da protagonista.

G. A.

○

E' uscito il n. 42 di «Affari esteri», rivista trimestrale diretta da Roberto Gaja. Il presente numero comprende un supplemento, ovvero «Quaderni di documentazione n. 4» il cui contenuto esamina la «Diffusione della lingua italiana all'estero»

La condizione della donna
in una millenaria affascinante civiltà

ARMANDA GUIDUCCI



ALL'OMBRA DI KALI

Relegate da secolari tradizioni nella metà oscura dell'esistenza, le donne dell'Asia rivolgono il viso verso la donna europea: e questa, al di là di credenze costumi distanze, le scopre sue sorelle più di quanto avrebbe creduto. Decisa da miti remoti, anche su di loro pesa l'onta dell'esser donna. Cade l'ombra di Kali.

"La Scala"

RIZZOLI

GIORNALE DI TRIESTE

NONOSTANTE L'AUMENTO DI CINQUANTA LIRE

Meno «code» agli impianti ma la benzina scarseggia



Sopra la pompa c'è il cartello «Esaurito»: nella finestrella, indicata dalla freccia, il gestore s'è affrettato ugualmente a riportare il nuovo prezzo di 550 lire. (Italfoto)

Difficoltà per i rifornimenti di benzina anche in questo fine settimana a Trieste. L'aumento di 50 lire del prezzo del carburante, applicato da ieri mattina, dovrebbe rendere, secondo l'associazione provinciale dei benzinai, decisamente migliore la situazione degli approvvigionamenti, ma gli effetti concreti del provvedimento potranno essere valutati appena da domani. Al sabato, infatti, le società petrolifere non effettuano la distribuzione agli impianti, che hanno continuato perciò a risentire della crisi che ha caratterizzato le due ultime settimane.

Anche ieri la maggior parte delle stazioni di servizio a Trieste esponeva cartelli con l'indicazione «Benzina esaurita». Gli unici impianti ad essere riforniti con una certa continuità sono quelli dell'Agip e dell'Ip; nella settimana qualche quantitativo maggiore è stato consegnato anche ai distributori della Total. C'è poi il problema dello sciopero; esclusi gli impianti delle due società nazionali (Agip e Ip), i gestori delle altre stazioni di servizio proseguono l'agitazione sindacale di protesta contro i tagli nei rifornimenti. L'agitazione consiste nella chiusura dei distributori al sabato pomeriggio e per tutta la giornata di domenica.

«In pratica — afferma Bernardini, presidente dell'associazione di categoria — restano chiusi per sciopero quegli impianti che sono rimasti senza benzina, ma che per legge dovrebbero comunque restare aperti per gli altri servizi: diciamo pure che è una scusante, quella dello sciopero, per chiudere una stazione che altrimenti non renderebbe niente». A causa dell'agitazione anche oggi non verranno rispettati i turni festivi di apertura degli impianti: è possibile, tuttavia, che restino aperti i distributori delle società non interessate dalla vertenza sindacale, che hanno tutta la convenienza a vendere i quantitativi di cui sono in possesso.

Molti automobilisti triestini si sono comunque tutelati, facendo il pieno nei giorni scorsi. Quanti hanno voluto evitare possibili code alle stazioni di rifornimento in città si sono diretti per il pieno oltre confine. Nonostante l'aumento di prezzo del carburante italiano, la convenienza dell'acquisto di benzina in Jugoslavia è limitata: in compenso ai distributori d'oltre confine non si attende e non ci sono problemi per il rifornimento. Lunghe file si sono invece formate ieri ai valichi, sia in entrata sia in uscita. I triestini muniti di lasciapassare hanno evitato i valichi internazionali, affollati soprattutto di turisti in transito.

Per quanto riguarda la situazione dei rifornimenti in città, si è detto che continua a rimanere grave, anche se non si sono registrate, in questo fine settimana, le code ai distributori che si erano avute sabato scorso. Il fatto è che nella settimana precedente, subito dopo l'aumento in Jugoslavia, c'è stata una vera e propria corsa alle stazioni di servizio cittadine: tutti volevano, anche nel timore di una crisi di carburante, fare il pieno nello stesso momento, e qualcuno ha anche pensato di cautelarsi con piccoli «accaparramenti» privati, svuotando i serbatoi appena riempiti in piccole taniche e tornando subito dopo al distributore. Molti gitanti della domenica, che lasciano per il resto della settimana l'auto in garage o sotto casa, non hanno avuto necessità questa settimana di fare rifornimento.

Secondo il presidente dell'associazione dei gestori, Bernardini, nel corso della settimana appena trascorsa oltre il 50 per cento degli impianti è rimasto chiuso quattro giorni su sei. «Non resta che sperare che le cose, dopo l'aumento delle 50 lire — sostiene — migliorino nei prossimi giorni». Per i gestori degli impianti locali che hanno potuto essere riforniti con una certa continuità, la vendita della super ha permesso affari d'oro. Il guadagno del benzinaio per un litro di benzina venduto si aggira (varia in rapporto alle quantità vendute) sulle 20-22 lire il litro: nei giorni scorsi era facile smerciare in una sola giornata fino a 5 mila litri. La categoria teme che la scarsità di approvvigionamenti induca i triestini a riprendere la via del pieno oltre confine. «Già mesi fa, quando a seguito del riavvicinamento di prezzi fra Italia e Jugoslavia, gli impianti avevano cominciato ad aumentare le vendite — ricorda il direttore dell'associazione dei benzinai, Paduani — abbiamo fatto presente all'Unione petrolifera il pericolo di un approvvigionamento insufficiente per Trieste: la risposta che ci è pervenuta è stata, tutto sommato, alquanto evasiva».

Intanto sono gli automobilisti jugoslavi a fare benzina a Trieste, data la convenienza del prezzo della nostra «super» al costo di 430 lire il litro se il pagamento avviene in «coupons». Il prezzo di 430 lire il litro per il turista straniero è già comprensivo dell'aumento di 50 lire da ieri: tuttavia risulta che diverse stazioni di servizio a Trieste hanno venduto anche ieri la super agli automobilisti d'oltre confine senza chiedere le 50 lire in più sul pagamento in «coupons», e cioè al prezzo precedente di 380 lire il litro.

In forma privata

Ieri mattina, nella caserma di via Rossetti, sede del battaglione di fanteria motorizzato «S. Giusto», si è svolta la cerimonia del giuramento delle reclute del VII scaglione '79. Una cerimonia che — specialmente per i tempi che stiamo attraversando — riveste un particolare fascino, permeata com'è ogni volta di un significato che può trascendere la manifestazione vera e propria.

Nella piazza d'armi della caserma stavano allineati un centinaio di giovani provenienti da ogni parte del territorio nazionale; di fronte a loro, alti ufficiali e i familiari, numerosi dei quali giunti nella nostra città per assistere al giuramento dei figlioli. Gli onori alla bandiera, l'allocuzione del ten. col. Giuseppe Cestari, il quale ha sottolineato, appunto, l'alto significato del momento in cui un giovane — che da poche settimane ha vestito la divisa del nostro esercito — giura di servire fedelmente la patria e di difenderne i confini. Poi, l'abbraccio tra genitori e ragazzi, che iniziano una nuova vita, che li porterà a diventare uomini.

Tutto ciò il nostro giornale avrebbe voluto descrivere con maggiori particolari, unendoli alle immagini che accompagneranno i ragazzi di oggi nel ricordo di un momento indimenticabile. Non ci è stato possibile perché cronista e fotografo del «Piccolo» sono stati bloccati all'ingresso della caserma dall'ufficiale di picchetto, il quale s'è affrettato a spiegare che questi erano gli ordini ricevuti dai superiori. Il motivo? La cerimonia rivestiva carattere spiccatamente privato, e di conseguenza la stampa non era ammessa.

Inspiegabile. Comunque il fatto lo riferiamo lo stesso, assieme all'interrogativo di questo divieto. In forma pubblica, naturalmente.

r. p.

A COLOGNA

Irrompono in sacrestia poi se ne vanno

Visitatori sacrileghi nella chiesetta di Cologna. Durante il pomeriggio ignoti sono entrati nella chiesetta «Regina Pacis» e, passati dietro l'altare, con una spallata hanno rotto la serratura della porta che conduce in sacrestia, dove hanno frugato un po' dovunque. Con un cacciavite hanno quindi forzato un tabernacolo, lasciando però ogni cosa al suo posto. Gli ignoti se ne sono poi andati senza rubare nulla.

Il sacerdote don Egidio Malusà (72 anni, abitante in via Giaggioli 3) ha subito telefonato alla polizia. Sul posto è accorsa una pattuglia della Volante. L'appuntato Badalucco e le guardie Ferlizza e Troncono hanno compiuto un sopralluogo e redatto il rapporto sull'episodio.

Proposta della Cisnal per gli autisti Act

Una domenica di lavoro e una di riposo oltre alla revisione di turni: questa la proposta della Finai-Cisnal per gli autisti dell'Act, «da sempre in condizioni di estremo disagio per mancanza di personale e — sottolinea il sindacato — a causa dei turni stressanti». Finora i responsabili aziendali hanno mostrato scarso interesse alla proposta «anche perché — si sottolinea — la "Triplice" ha tranquillamente ignorato lo stato di disagio della categoria, sentendosi scavalcata dalla nostra iniziativa».

Bastoncini luminescenti



(Italfoto)

Quasi tremila persone hanno assistito ieri dalle rive e dal molo Audace a quella che avrebbe dovuto essere la fiaccolata notturna organizzata dal Club sci nautico California in collaborazione con l'Azienda di soggiorno. Diciamo «avrebbe dovuto essere» innanzitutto perché le fiaccole non erano altro che piccoli bastoncini luminescenti visibili solo a media distanza, e quindi avvistati dalla folla solo all'ultimo momento; in secondo luogo perché notturna l'esibizione non è stata, dato il chiarore ancora persistente sul golfo e l'anticipo di almeno un quarto d'ora con cui si sono svolti gli arrivi (alle 21 precise anziché alle 21.15-21.20 indicate dagli organizzatori), fatti questi che hanno tolto allo spettacolo buona parte del suo effetto di luci.

Ed ecco come si sono svolti gli arrivi, un po' alla spicciolata, alla radice del molo Audace, dove la banda «Refolo» accorda i propri strumenti in attesa del «gran finale». In rada parecchie barche aspettano il passaggio degli «sciatori», mentre gli equipaggi delle navi da guerra greche, attraccate al prospiciente molo della Stazione marittima, sono affacciati sulle murate di sinistra per godersi lo spettacolo sotto un falcetto di luna crescente.

Una fiaccola, ecco una fiaccola che arriva; è luminosissima, bianca, e lascia una lunga scia fumogena. Ma a recarla non è lo sciatore, bensì il motoscafo che lo trascina, che entra rombando in porto dopo aver doppiato la diga. Dello sciatore ci si accorge solo dopo: ha in mano un grappolo di bastoncini luminosi di color verde. Il motoscafo vira «a filo di molo» e, mentre la «Refolo» attacca con le prime note, lo sciatore molla il cavo e affonda in mare a pochi metri dalla riva, tra cassette e altre cose a pelo d'acqua.

Per gran parte della folla lo spettacolo sarà tutto qui, nella breve nuotata che gli atleti compiono — bastoncini luminosi in mano — per toccare riva o raggiungere i loro motoscafi. Come il primo, arrivano cinque motoscafi, con altrettanti sciatori e bastoncini, ma sono arrivi distanziati. Il finale si riscatta: l'ultimo motoscafo, di sciatori ne trascina tre, ed è finalmente un arrivo corale, ben orchestrato, con pianata simultanea in acqua nonostante le onde create da un grosso mezzo militare piazzato davanti alla riva e che tutti si domandano che cosa ci stia a fare. Un «bravo» per i tre arrivati: sono tutti ragazzini, ma hanno i polpacci da adulti, se vengono da Grignano. E' il gran finale, con la banda «Refolo» che ce la mette tutta, accanto al chiosco di gelati.

PREVISTA UNA SERIE DI CONTATTI E DI COLLOQUI

Parlamentari venezuelani in visita al nostro porto

Altri incontri avverranno all'oleodotto e alla Cartimavo

Una delegazione di parlamentari venezuelani, incaricati di studiare in Europa i problemi dell'ecologia e della conservazione delle risorse naturali, si soffermerà la prossima settimana a Trieste per visitare il porto, il terminal dell'oleodotto transalpino e la cartiera del Timavo. Ne fanno parte l'on. Carlos Savelli Maldonado, presidente della subcommissione della Camera dei deputati per le risorse naturali; l'on. Enrique Barrios, presidente della subcommissione per i problemi sociali, dell'educazione e della sanità, e della sub commissione per l'agricoltura industriale; infine, l'on. Amilcar Gomez, della subcommissione per i servizi amministrativi. Accanto ai tre parlamentari (gli ultimi due dei quali sono attesi entro lunedì a Milano), si trova con funzioni di guida e di organizzazione il chimico triestino Carlo Vlah, trapiantato dal '75 in Venezuela e attualmente consigliere generale di due delle citate subcommissioni, quella per l'educazione e sanità e quella per le risorse naturali.

Il Venezuela, come molti paesi dell'America latina, sta vivendo una fase di vertiginosa espansione industriale. E' un paese ancora «da pionieri», dove chiunque ha un 'po' di iniziativa può costruire dal nulla grosse fortune e grosse iniziative. Si è trattato però di uno sviluppo sfrenato, privo di regolamentazione soprattutto per quanto riguarda i problemi dell'inquinamento. Alcune zone del paese — si rileva nella delegazione — sono già da tempo oltre il livello di guardia: caso tipico il lago di Valencia, un tempo pescosissimo e ora probabilmente non più recuperabile alla vita biologica a causa dell'avvelenamento industriale.

Ma il problema chiave resta soprattutto il petrolio, di cui il Venezuela è uno dei massimi esportatori mondiali: è per questo che la delegazione di Caracas ha deciso di fare tappa a Trieste, sede del terminal petrolifero che alimenta una grossa fetta di Europa industrializzata. Si tratta soprattutto di appurare la bontà dei sistemi anti-inquinamento e di prevenzione dello stesso, l'organizzazione del controllo e dell'allarme in caso di perdite in mare. Questo compito di studio è stato affidato all'on. Savelli direttamente dai presidenti degli enti porto venezuelani, i quali — dopo la nazionalizzazione della produzione petrolifera — faticano a rimpiazzare la tecnologia americana, assai più preparata a fronteggiare il pericolo dell'inquinamento. Il compito della delegazione è a questo punto quello di studiare sistemi che riportino il Venezuela a uno standard di controllo ecologico.

Oltre al terminal della Siot e le strutture del porto, i venezuelani visiteranno anche il molo VII, per esaminare il sistema di carico e scarico containers (sistema sul quale si è aperta in Venezuela una dura vertenza sindacale), e la cartiera del Timavo, per studiare i sistemi più moderni di riforestazione ai fini della produzione di cellulosa, settore per il quale il paese latino-americano abbisogna di tecnici qualificati.

Ultimata la visita a Trieste, i venezuelani si recheranno a Roma e, dopo una breve visita in Jugoslavia, concluderanno la loro missione a Düsseldorf in Germania, città pilota nel campo dell'incenerimento dei rifiuti (problema che soprattutto Caracas deve risolvere al più presto, dovendo smaltire quotidianamente la cifra record di 3500 tonnellate di immondizie).

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Marta — Il sole sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.38; la luna si leva alle 10.53 e cala alle 23.10.

Ieri: temperatura massima gradi 27,4, minima gradi 20,8; pressione millibar 1017,8 in leggera diminuzione umidità 73 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 23,4. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 13.29 con cm 35 sopra il livello medio; bassa alle 6.39 con cm 41 e alle 19.37 con cm 14 sotto il livello medio. Domani alta alle 0.49 con cm 15 sopra il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, 734322; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via S. Cilino 36, tel. 54393; via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914.

Servizio diurno (anche dalle 13 alle 16): via Ginnastica 6, via Cavana 11, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), via S. Cilino 36.

Servizio notturno (anche dalle 20.30 in poi): via Dante 7, via dell'Istria 7.

Traffico no — Per permettere il miglior svolgimento di una mostra di arti figurative nei giorni 29 luglio e 5 agosto prossimi saranno chiuse al traffico e alla sosta la piazzetta S. Silvestro e l'area antistante l'arco di Riccardo, compresa tra la via del Trionfo la via Riccardo e l'androna Aldraga.

Due ciclomotoriste si scontrano al bivio

Scontro al bivio tra due giovani donne in ciclomotore. In sella a due uguali motomezzi, ma con direzioni diverse, Luisa Balbi (23 anni, studentessa, Zindis di Muggia C/7), e Susanna Sangermano (17 anni, via Trevisani 10) sono entrate in collisione all'incrocio tra viale Campi Elisi e via San Marco. In seguito all'urto sono ruzzolate a terra rimanendo ferite. Luisa Balbi è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica dell'ospedale Maggiore con prognosi di 15 giorni per ferite e contusioni varie al capo e agli arti. Susanna Sangermano se la caverà in dieci giorni; è stata accolta nella clinica ortopedica per distorsione del polso sinistro e contusioni alle gambe.

L'incidente, rilevato dalla Stradale, è stato così ricostruito: la Sangermano, proveniente dai Campi Elisi, stava convergendo a sinistra per imboccare via San Marco. Da quest'ultima strada stava invece uscendo la Balbi, diretta verso Campo Marzio.

Vigilanza intensificata contro il terrorismo

La vigilanza e la repressione degli episodi di terrorismo e intolleranza politica sono stati intensificati a Trieste attraverso nuclei motorizzati e altre speciali misure: lo ha assicurato il ministro degli interni on. Rognoni ai senatori comunisti Gherbez e Bacicchi, i quali — in una loro interrogazione — avevano lamentato in questi ultimi tempi un infittirsi degli attentati di natura politica nella città giuliana.

Data «la situazione particolare di Trieste, città di confine, nella quale operano ben definiti elementi provocatori», la senatrice Gherbez ha riproposto, in aggiunta alle misure già predisposte, di rafforzare i contingenti di polizia della città, che deve essere considerata — si rileva in una nota del Pci — tra le città da seguire con particolare attenzione anche per quanto riguarda i problemi dell'ordine pubblico.

Telefono Enel

L'Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel) comunica che da domani il nuovo numero telefonico degli uffici del distretto Friuli-Venezia Giulia (via Diaz 2) e della zona di Trieste (viale XX Settembre 39) è il 7697.

IL RECENTE EPISODIO DI INTOLLERANZA POLITICA

Un terzo arresto per l'aggressione

Mercoledì processo per direttissima

Ieri mattina alle 8 i carabinieri del reparto operativo, comandato dal maggiore Poddighe, hanno tratto in arresto in un'abitazione del centro il terzo indiziato per l'aggressione avvenuta l'altra notte nel comprensorio di San Giovanni. Il terzo personaggio, arrestato su ordine di cattura firmato dal magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa, è Mauro Riccio Bergamas, di 33 anni, abitante in via Brunelleschi. I militari dell'Arma lo hanno cercato nella sua abitazione ma egli non c'era: sospettando di poter venir arrestato, aveva cercato ospitalità in casa di un amico. I carabinieri, dopo alcune ricerche compiute in vari ambienti, hanno scoperto il rifugio del Bergamas e si sono recati a prelevarlo. Quando i militari dell'Arma hanno suonato alla porta, il ricercato stava dormendo. Gli inquirenti hanno esibito l'ordine di cattura e sono entrati nell'alloggio. Un quarto d'ora dopo Mauro Riccio Bergamas era già a bordo della «Giulia» diretto prima alla caserma dei carabinieri di via dell'Istria e poi al carcere.

Il magistrato inquirente, dott. Staffa, ha disposto che gli autori dell'aggressione — i due già arrestati (Diego Doratti e Gerardo Deganutti) e il Bergamas — vengano sottoposti a processo con il rito direttissimo, che si svolgerà mercoledì prossimo.

L'episodio, di cui abbiamo già ampiamente dato notizia ieri, è noto: i tre, simpatizzanti di estrema destra, avevano aggredito nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni il figlio del segretario regionale della Cgil, Edy Calabria, di 21 anni, che con un altro amico — pure della gioventù comunista — stava piantonando le strutture del festival «Città futura». Dopo una serie di ingiurie, i tre avevano selvaggiamente picchiato il giovane Calabria colpendolo alla testa e alla spalla con un tubo di ferro e una bottiglia rotta a metà. Dopo l'aggressione gli autori erano fuggiti a bordo di una vettura. E' stata proprio l'auto a portare i carabinieri sulle tracce degli aggressori. I tre, ora in carcere, dovranno rispondere di lesioni personali volontarie aggravate e porto abusivo di arma impropria.

La federazione provinciale unitaria Cgil, Cisl, Ccdl-Uil condanna — in un suo comunicato — «il grave episodio di violenza fascista verificatosi l'altra notte a Trieste ai danni di un militante della federazione giovanile comunista. La brutalità dell'aggressione evidenzia la necessità di interventi severi e immediati da parte delle autorità, affinché sia stroncata sul nascere ogni velleità di coinvolgere la nostra città in un intollerabile clima di violenza politica».

La federazione unitaria esprime inoltre la propria solidarietà ad Arturo Calabria, suo segretario regionale, e al figlio Edy, vittima dell'aggressione.

A sua volta il presidente della Provincia, Lucio Ghersi, facendosi interprete «della preoccupazione e dello sdegno della giunta per il grave episodio di teppismo politico avvenuto al festival "Città futura" a San Giovanni, ha inviato al segretario provinciale del Pci un telegramma che esprime «solidarietà ai giovani aggrediti e condanna per i teppisti fascisti autori dell'aggressione».



Un'immagine della lunga fila di auto formatasi ieri al valico internazionale di Pese. (Italfoto)

STATO CIVILE

NATI: Cattaruzza Alessio, Barbo Paola, Hrovatin Martina, Menegolli Cristian, Porcelluzzi Jasmine.

MORTI: Lukich Antonio 69, Luis ved. Fabjan Giovanna 75, Widmar Leopoldo 61, Glavina Paolo 70, Tiberio Ettore 64.

informazioni SIP agli utenti

CAMBIO NUMERO TELEFONICO

La SIP informa che, come già segnalato agli interessati, lunedì 30 luglio p.v. circa 500 abbonati di TRIESTE, residenti nella zona di Città Vecchia, cambieranno numero telefonico.
Detti abbonati sono già stati inseriti nell'elenco telefonico — edizione 1979-'80 — in corso di distribuzione, con la nuova numerazione, che sarà di sei cifre ed inizierà per 760.
Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al n. «12» (Informazioni elenco abbonati - Servizio gratuito).

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

MIK-MAK Via Combi 14
TUTTO A METÀ PREZZO
c. S. Giacomo 11 MIK-MAK 2

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni troverete IL MOBILIFICIO S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI, 6 - TELEFONO 724240
La direzione comunica che la segreteria rimarrà chiusa per tutto il mese di agosto. Le iscrizioni riprenderanno con avvio normale il 3 settembre p.v.

Prezzi "in fiore" all'APE REGINA
L'APE REGINA Vi invita a vedere i nuovi eccezionali prezzi «in fiore» sbocciati nella sua boutique.
Venite a coglierli prima del 5 agosto
Centro Design Salvador s. C.
L'APE REGINA boutique VIA GENOVA 21 TEL. 69424

CHI ACQUISTA la sua FIESTA entro il mese di agosto risparmia 200.000 lire reali
NUOVA CONCESSIONARIA
trieste
via caboto 24
tel. 826181
via s. francesco 11
tel. 755600
la "radiosa" FIESTA
Centro Design Salvador s. C.



GIORNALE DI TRIESTE

SERVIZIO PER L'ESTREMO ORIENTE PRESENTATO A MONACO

Nuova linea di container targata «Bavaria-Trieste»



(D. L.) A Monaco è stato presentato il primo servizio d'altomare del Land Baviera, organizzato dalla «Occon-Linie» (Orient Continental container line), di cui è titolare Ernst Willner, che si occuperà del trasporto per l'Oltresuez di prodotti delle industrie bavaresi, e ovviamente dei vicini Laender tedeschi, per mezzo di contenitori.

La nave che inaugurerà la linea con una partenza dal nostro porto sarà la «Bavaria-Trieste» alla quale seguiranno altre tre gemelle.

L'impresa di Monaco sta organizzando una serie di centri di raccolta dei contenitori a Norimberga, Stoccarda, Immendorf, Basilea Salisburgo, che poi per mezzo dei treni blocco in partenza da Monaco giungeranno nell'arco di 15-20 ore, a Trieste dove saranno imbarcati sulle quattro navi speciali della Occon. La linea, secondo il programma che l'armatore Ernst Willner ha illustrato a Monaco dopo la partenza dal nostro scalo toccherà Gedda (Arabia Saudita), Port Kelang (Malaysia), Singapore, Hongkong, Taiwan (Formosa), Busan (Sud Corea) per chiudere il ciclo a Kobe.

Alla cerimonia di presentazione della linea bavarese sono intervenuti a Monaco il presidente dell'Eapt, Ente autonomo del porto, dott. Zanetti, numerosi spedizionieri triestini con il presidente Marzari, agenti marittimi, il console della compagnia portuale maneggio di bordo e il rappresentante dell'agenzia alla quale la Occon si appoggia a Trieste, che è la Bos e Figlio.

Dopo un breve discorso di saluto dell'armatore Willner, il ministro dell'economia del Land Baviera, Anton Jaumann, ha messo in risalto l'importanza del nostro porto per le comunicazioni sofisticate verso le aree poste a Oriente del canale di Suez.

Il traffico bavarese delle merci in colli e delle cosiddette «rinfuse secche», come ha ricordato il ministro, si orienta naturalmente verso i porti del Mare del Nord, ma, considerata la minore distanza di Trieste dall'imbocco di Port Said del canale di Suez, il nostro scalo marittimo presenta l'indiscutibile vantaggio di offrire alle navi dell'Occon la possibilità di risparmiare 3000 chilometri di viaggio, riducendo notevolmente il consumo di combustibile.

Nella sua risposta il presidente dell'Eapt, Zanetti si è richiamato a quanto si sta facendo nel nostro porto per attrezzarlo sempre più efficacemente, così da agevolare la manipolazione delle merci e i trasporti intermodali. Sono stati ricordati gli investimenti in corso e quelli che avverranno entro il 1984 (la stampa bavarese ha valutato questi ultimi nella misura di 150 milioni di marchi) per potenziare il terminal dei contenitori e delle navi «ro-ro» anche di dimensioni oceaniche. Il dott. Zanetti ha concluso il suo discorso di carattere tecnico, assicurando le migliori prestazioni da parte dell'Eapt e delle nostre compagnie portuali alle portacontenitori della casa bavarese.

Nella foto: il ministro dell'economia della Baviera, Anton Jaumann tra il presidente dell'Ente porto di Trieste, dott. Michele Zanetti e l'armatore della Occon, Ernst Willner (a destra) che ha presentato a Monaco il modello della nave «fullcontainer» significativamente battezzata «Bavaria-Trieste».

SEGNALAZIONI

MENTRE SI AGGRAVA LA CRISI ENERGETICA

Scarsi e scomodi i mezzi pubblici

«Viaggiare negli autobus dell'Act è una continua avventura. Riferisco le mie esperienze. Al capolinea di Barriera, ore 11.40 di una mattina qualsiasi. Mi accingo ad attendere con pazienza 20 minuti l'autobus della linea 33, questo il tempo di frequenza fra una vettura e l'altra. Per ingannare il tempo decido di proseguire a piedi fino alla prossima fermata. Arriva l'autobus e — beffa del destino dopo 20 minuti d'attesa — non riesco a salire: è pieno, non ci sta più nessuno.

«Viene ora da domandarsi — se io che sono stato un passeggero occasionale per quel tragitto e di troppo già alla seconda fermata — quale è il servizio che la cittadinanza gode in questo particolare periodo, in cui la benzina è diventata come il pane degli anni bellici?

«Dopo aver viaggiato anche su altre linee, rivolgo questa domanda alle autorità locali ma anche a tutti i cittadini per sapere se questo è stato un episodio isolato o se anche su altre linee della città esiste il medesimo problema, o quasi.

«Qualche anno fa, se facevano difetto gli autobus — o venivano segnalati fatti di questo genere su qualche linea — si arrivava alle interrogazioni al Consiglio comunale e addirittura alle manifestazioni di piazza. Attualmente vengono a mancare persino le linee — mi riferisco alla domenica e alle ore serali — e i partiti, i sindacati, ma particolarmente gli utenti non sembrano preoccuparsi troppo. Eppure, nelle circostanze attuali ogni corsa in autobus, come dicevo all'inizio, è per l'utente un'avventura.

«I mezzi sono scarsi e i passeggeri viaggiano il più delle volte come nei carri bestiame con il rischio anche — non finisce qui il servizio offerto dall'Act all'utenza — di pagare lo scomodo viaggio con un'ulteriore "tassa" di lire cinquemila...

«Infatti, i passeggeri che devono munirsi del biglietto prima di salire in vettura, in molte ore del giorno, particolarmente nelle ore di chiusura pomeridiana e serale dei negozi, non sanno dove rivolgersi per acquistarli ed essere in regola con l'Act e con sé stessi...

«Coloro che vengono da altre città non sanno poi dove rivolgersi per avere informazioni e per acquistare i biglietti. Constatato che spiccioli non sono sufficienti per procurarsi il biglietto ricorrendo nelle rare macchinette installate a terra e dopo aver cercato invano un luogo per acquistarlo, più di uno, sia pure avendo quattrini in tasca, è costretto a salire sull'autobus e a pagare la "tassa" se arriva il controllore. E se non arriva, gli resta il disagio d'aver fatto il "portoghese". D. M.».

Era un Thunderbolt

«L'aereo la cui fotografia è comparsa il 20 luglio nella rubrica di modellismo non è, come indicato, un F. 47 D Mustang dell'aviazione argentina, bensì un P. 47 D Thunderbolt americano. A. M.».

Un fervido grazie a «Pro Senectute»

«A nome di tutti gli anziani autosufficienti che fanno capo al "gruppo dell'amicizia" di via Cologna, desidero ringraziare di cuore il comandante Mario Crepaz, il prof. Valente, presidente della "Pro Senectute", il dott. Bertogna, affezionato "nipote" degli anziani, il signor Alfonso Sanco, impareggiabile organizzatore, la signora Mariella e tutti gli altri benefattori del magnifico sodalizio. Non troviamo parole migliori per esprimere la nostra riconoscenza e il nostro affetto. La capogruppo Bruna Presetti».

Un attraversamento

«Chi deve attraversare il corso Cavour per raggiungere la Banca d'Italia, lo fa spesso a suo rischio e pericolo, perché le strisce pedonali sono troppo distanti dalla sede bancaria nella quale specie gli impiegati degli uffici finanziari e delle dogane si devono recare più volte al giorno per motivi di lavoro.

«Non sarebbe possibile superare l'inconveniente modificando i tempi del semaforo all'altezza del numero 15 del corso Cavour e rettificando la superficie dell'isola pedonale sul quale esso è installato? M. B.».

AVVENTIZI SENZA PROROGA: RISPONDE LA CGIL

Impieghi provvisori e politica sindacale

La segreteria provinciale di Trieste della federazione Cgil lavoratori degli Enti locali, con riferimento alla segnalazione «Avventizi senza proroga» comparsa domenica 22 luglio ci prega gentilmente di pubblicare quanto segue:

«Innanzitutto facciamo rilevare che la deliberazione n. 2185 del Comune di Trieste, con la quale si mantenevano in servizio per altri 90 giorni (dopo i primi 90) 13 applicati aggiunti avventizi assunti per eccezionali sopravvenute esigenze relative al ritiro e al riordino dei moduli 101, 740 ecc., è stata bocciata, dal Comitato provinciale di controllo sugli Enti locali, per patente violazione della Legge n. 3-79 (art. 5 comma 15.o) e che a tale decisione il Comitato sarebbe comunque dovuto arrivare indipendentemente dall'esposto della Fiels-Cgil.

«Addirittura la legge n. 3 prevede la nullità di diritto di provvedimenti di questo genere, con conseguente responsabilità degli amministratori che li adottano.

«Ma non è con lo scopo, peraltro meritorio, di far rispettare la legge (tale compito spetta al Comitato di controllo) che la Fiels-Cgil ha presentato il suo esposto, bensì per motivi di ordine politico-sindacale e cioè proprio per incentivare l'occupazione del maggior numero possibile di disoccupati e per garantire una certa imparzialità nelle assunzioni straordinarie e temporanee come quelle di cui si parla.

«Infatti, ammesso e non concesso, che le "eccezionali sopravvenute esigenze" perdurino oltre i 90 giorni previsti e il Comune non sia in grado di farvi fronte con il proprio personale (magari ricorrendo alla mobilità interna), noi riteniamo, conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 3, che l'Ente debba provvedere all'assunzione di "altro personale", attingendo dalle liste di collocamento e dalle liste della legge 285 (occupazione giovanile) al fine di evitare, come invece avviene, discriminazioni e clientelismi nelle assunzioni provvisorie.

«Questo per la Fiels-Cgil significa battersi per l'occupazione di "tutti" i lavoratori.

«Per quanto riguarda le difficoltà dell'amministrazione a soddisfare le esigenze della comunità, in quanto la ripartizione IV ha poco personale, ricordiamo che l'amministrazione avrebbe potuto già da tempo presentare il piano generale di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, e di conseguenza bandire i concorsi per i posti vacanti, offrendo così lavoro stabile e non saltuario, che non risolve i problemi della disoccupazione, anzi avrebbe potuto farlo già la precedente amministrazione democristiana, in quanto è già dal 1975 che si parla di ristrutturazione degli enti.

«In questo senso si batte la Fiels-Cgil perché questo è l'unico modo serio di venire incontro alle esigenze degli utenti, dei lavoratori già occupati e dei disoccupati.

«Ringraziando, distinti saluti».

Odissea di un bidello: risponde il presidente della Provincia

Il presidente dell'Amministrazione provinciale cortesemente ci scrive:

«Con riferimento all'articolo comparso nell'edizione del 25 luglio sotto il titolo "I dispiaceri dell'onestà e l'odissea di un bidello", che può risultare denigratorio nei confronti della Amministrazione Provinciale poiché vi si menziona un provvedimento che la Provincia avrebbe adottato "a carico" di un dipendente, il quale aveva denunciato abusi o reati compiuti nella scuola ove esplicava mansioni di bidello, desidero precisare il fatto nei seguenti reali termini:

«(1) il signor Antonio Caponigro, dipendente dell'Amministrazione provinciale, è stato, per motivate e debitamente notificate necessità di servizio, chiarite con lettera all'interessato, trasferito provvisoriamente dalla scuola di via Mameli 4 a quella di Piazza Hortis 1;

«(2) per quanto concerne le denunce di abusi o reati presentate dal signor Caponigro all'Autorità giudiziaria, nell'ambito di un dovere che spetta a ogni cittadino, le stesse non riguardano e non hanno, né possono avere, alcuna interferenza con il rapporto di lavoro intercorrente tra la Provincia ed il dipendente;

«(3) l'Amministrazione provinciale non ha ingerenza né controllo alcuni nella organizzazione e nella conduzione scolastica degli istituti, ai quali, a' sensi dell'art. 144 del Tulcp 3.3.1934 n. 383, deve fornire la sede ed il personale non insegnante; tale organizzazione e conduzione fanno capo esclusivamente in piena autonomia all'Autorità scolastica statale;

«(4) pertanto gli asseriti abusi e reati denunciati dal signor Caponigro non conseguono ad alcuna disposizione data dall'Amministrazione provinciale o da persone funzionalmente da essa dipendenti;

«(5) le doglianze del sig. Caponigro in merito alle affermate conseguenze che avrebbero avuto le sue denunce, non possono avere, alcun fondato riferimento circa il di lui rapporto di lavoro con l'Amministrazione provinciale;

«(6) la Giunta provinciale da me presieduta, sentito il parere degli uffici, ha fatto — non appena venutane a conoscenza — tutto quanto le competeva, relativamente al comportamento di altri dipendenti distaccati alla scuola nei fatti denunciati dal signor Caponigro e ciò a' sensi delle vigenti norme che regolano il rapporto di lavoro del personale provinciale. Dott. Lucio Ghersi».

LE ORE DELLA CITTA'

Storia del Nautico

Coloro che sono in possesso di fotografie e altro materiale utile per documentare la storia dell'Istituto Nautico di Trieste sono pregati di volersi mettere cortesemente in comunicazione con la presidenza.

L'Alpina sul Brentoni

Per domenica prossima, 5 agosto, la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, ha in programma una gita al rifugio «Tenente Fabbro» a Casera Razzo, da dove verrà salito il Monte Brentoni (m 2548) per la Forcella di Campo Rosso e la via normale da S.O. Partenza in pullman alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (telefono 60317), sabato escluso.

Partenza per le colonie

L'Opera diocesana di assistenza comunica che i fanciulli destinati alla colonia montana «San Giusto» a San Quirico di Recoaro dovranno trovarsi domani 30 luglio, alle 11.30, in via Flavio Gioia (lato sinistro della stazione centrale delle Ferrovie), per la partenza.

Buiesi a San Marino

La «Famegia Bugese» ha in programma per il 26 agosto una gita nella Repubblica di San Marino. La partenza avverrà alle 6 del mattino da piazza San Giovanni e il ritorno è previsto per la stessa serata alle 23. I buiesi e i simpatizzanti del sodalizio per maggiori informazioni si rivolgano dalle 10.30 alle 12.30 dei giorni feriali all'Unione degli Istriani (telefono 735293) o telefonino dalle 8 alle 22 al numero 55327.

Canzoni triestine

E' indetto per la fine di settembre il secondo festival della Nuova canzone triestina. Gli autori di musiche e testi che desiderano partecipare al concorso possono rivolgersi per ogni informazione al numero 566286 nelle ore d'ufficio.

Disoccupati

Al pagamento dell'indennità di disoccupazione si provvederà nella sede di via Fabio Severo 46/1 dalle 9 alle 11.30 dei seguenti giorni: mercoledì 1.o agosto per gli aventi diritto con cognomi dalla A a Cn; giovedì 2, cognomi Co-G; venerdì 3, H-O; sabato 4, P-Sd; lunedì 6, Se-Z.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: vendita fallimentare di stufa, macchine scrivere e calcolatrice Olimpia, fotocopiatrice e beni vari descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

saldi ricki
via Battisti 2 tel. 772647

Sant'Ignazio

Continua nella parrocchia del Sacro cuore di via del Ronco il triduo in preparazione alla festa di Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù. Stasera e domani con inizio alle ore 19 saranno celebrate messe in onore del santo. Martedì 31, festa di Sant'Ignazio, le messe saranno continuate fino alle 12; la celebrazione solenne è annunciata per le 19. Questo pomeriggio con inizio alle 17, nella sala Verde, sarà tenuta una conversazione, corredata da proiezioni, sulla vita e le opere del santo.

Ragazzi del '99

I soci della sezione «Enrico Del Piccolo» dell'associazione Ragazzi del '99 di Trieste, cavalieri di Vittorio Veneto, sono invitati a ritirare, dalle 17 alle 18 di lunedì 30 nella sede dell'associazione, le tessere a tariffa agevolata per l'autobus con validità agosto.

Gita col «Calegari»

La sezione escursionistica del circolo «G. Calegari» organizza per domenica 5 agosto una gita a Forni di Sopra con escursione dal rifugio «Giaf». La partenza avverrà da piazza Oberdan alle 6.30. Per informazioni e prenotazioni la sede di via San Francesco 34 del circolo è aperta giornalmente dalle ore 19 alle 21.

Soggiorno Farit

La Farit segnala che per il soggiorno estivo a Pedraces sono ancora disponibili dei posti dal 18 agosto. Verranno praticate particolari riduzioni. Per informazioni telefonare al numero 732320 il lunedì e il giovedì dalle 19.30 alle 20.

La Rdr a Duino

Anche quest'anno il principe della Torre e Tasso mette cortesemente a disposizione della famiglie degli «Amici della Repubblica dei ragazzi» la spiaggetta del castello di Duino nelle giornate festive. Gli interessati vogliano mettersi in contatto con la direzione della Rdr telefonando entro il venerdì dalle 11 alle 13 al numero 726237. Gli automezzi riservati ai bagnanti partiranno alle 9 delle giornate festive dalla «guida luminosa» di via Carducci.

Lava-stira

«Pro Senectute» ricorda che è entrato in funzione un secondo servizio di lava-stira a beneficio degli anziani bisognosi nella lavanderia «Rita» in salita di Zugnano 4-2. Gli interessati si rivolgono per le prenotazioni all'ufficio di piazza San Giovanni 6 (tel. 796924) dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota ricorderà domenica 5 agosto la Madonna della Neve, patrona della cappella del castello Montecuccoli. Alla messa che sarà celebrata nel santuario di Muggia Vecchia con inizio alle 11 seguirà il pranzo in un ristorante di Chiampore. Le prenotazioni si ricevono nella sede di via Pellico 2 dell'Unione degli istriani (telefono 795293).

Maxim

avvisa la spettabile clientela che è iniziata la vendita di fine stagione. *Maxim, via S. Nicolò 11/A.*

Viesse Pelletterie

Continua la vendita totale di tutta la merce esistente per rinnovo dei locali. Borsette ombrelli valigie borse da viaggio e pelletterie in genere a prezzi vantaggiosissimi!!! Visitateci e ne avrete la conferma!!! *Pelletterie Viesse* Volti di Chiozza 1.

Per Tiziana Weiss

A Borgo San Mauro di Sistiana studenti e amici di Tiziana Weiss intendono ricordare l'alpinista scomparsa nell'anniversario della sua morte. Domani sera con inizio alle 20 don Claudio Privileggi celebrerà una messa di suffragio nella chiesa parrocchiale.

«Alcolisti anonimi»

Opera anche a Trieste una sezione della nota organizzazione internazionale Alcolisti anonimi. Funziona sulla base dell'aiuto reciproco fra persone afflitte dallo stesso grave problema, nello spirito che «nessuno può aiutare un alcolista meglio di un alcolista». Gli interessati possono telefonare al numero 793617 dalle 15 alle 19 del lunedì e venerdì.

A Roma e Pompei

In concomitanza con il pellegrinaggio diocesano, la parrocchia di Muggia organizza dal 30 agosto al 7 settembre un viaggio turistico a Pompei, Caserta, Montecassino, Viterbo, Orvieto, Lago di Bolsena con soggiorno in albergo a Roma. Ci sono ancora alcuni posti disponibili. Chi avesse interesse telefoni al n. 271104.

Telefono amico 766666-7

Ti sei mai domandato che cos'è? Telefonaci.

Saldi borsette Cattaruzza

Continuano i saldi tradizionali nei negozi pelletterie siti in via Battisti 13, e Viale XX Settembre 16.

Saldi-Saldi

Maria Luisa Boutique, via Milano 33/b, telefono 30334.

Umbria-Gargano-I. Tremiti

con l'*A.N.L.A - G.M.T* 15-20 settembre. Tel. 732416 - 728273.

Nozze d'oro



Antonio e Pasqua Surian, sposi dal 28 luglio 1929, si sono ritrovati davanti all'altare del santuario di Muggia Vecchia per la benedizione delle nozze celebrate cinquant'anni fa nel duomo della cittadina. Erano con loro a festeggiarli affettuosamente, assieme ai figli, alle figlie, ai generi, alle nuore, nipoti e pronipoti, anche il fratello Nino e la cognata Esperia, venuti per l'occasione dall'Australia, dove sono emigrati 25 anni fa. Felicitazioni vivissime.



Mantovano e Giuseppina Dagri da Isola d'Istria festeggiano le nozze d'oro che saranno benedette alle 18 nella chiesa di villa Carsia. Agli auguri affettuosi dei figli, delle nuore e dei nipoti, aggiungiamo le nostre felicitazioni.

Jeunesse

Saldi, saldi mare. Via San Francesco 18/b.

La Mela

Sconti fino al 50 p.c. Via del Ponte 4, tel. 68300.

La legge della vita

Un'alcova in piazza

La notte di Frine. Una coppia più spogliata che vestita, intenta a scambiarsi effusioni sotto il porticato della Prefettura, fece accorrere, una notte, sul portone le guardie di servizio nel palazzo. Non appena un agente spuntò sulla strada, i due — un impiegato di 35 anni e una casalinga ventiseienne — si affrettarono a ricomporsi le vesti ma vennero tuttavia fermati.

Intervenne la Mobile, e alla richiesta di dì esibire i documenti, l'uomo si rifiutò di obbedire, poi formulò gratuite e infondate illazioni sui trascorsi delle madri delle guardie e, infine, prese a scalciare come un mulo.

Interrogato all'indomani, l'impiegato disi anzitutto di essere coniugato e padre di tre figli (avrebbe successivamente dedicato alla sua situazione familiare un lungo memoriale) e poi sostenne che, all'uscita di un night, aveva incontrato la ragazza in compagnia di alcuni amici. Aveva voluto accompagnarla a casa ma, arrivati in piazza dell'Unità, ella aveva incominciato a imitare una spogliarellista di professione ed egli era stato al gioco.

La casalinga confermò la versione dell'incontro casuale ma sostenne di essersi spogliata perché terrorizzata dalle minacce e dal piglio dell'occasionale compagno. La paura era stata certo un espediente dell'ultima ora: venne, difatti, imputata di calunnia e, assieme all'uomo, di concorso in atti osceni mentre l'impiegato fu accusato in proprio di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale nonché di rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale.

I due vennero processati dal Tribunale, che assolse la donna dagli atti osceni per insufficienza di prove e dalla calunnia perché il fatto non costituisce reato, e inflisse al suo compagno di ventura un anno e 8 mesi di reclusione e 50 mila lire di ammenda.

Assistito dall'avv. Padovani l'uomo ricorse contro la sentenza, e della notte piuttosto audace si riparla alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. D'Amato e dott. Cola, p.g. il dott. de Franco, cancelliere Giuliana Fabiani. e la vicenda si conclude nel modo più imprevedibile: viene dichiarata la nullità del decreto di citazione a giudizio e di tutti gli atti successivi e il caso viene rimesso al Tribunale. Il protagonista della vicenda dovrà ricominciare tutto daccapo, consolandosi al pensiero che c'è meno coerenza nelle parole di una donna che nei capricci delle onde.

mir

Piccolo albo

La famiglia Meriggi ringrazia di cuore, tutti quelli che hanno donato sangue per la signora Enrica Spagnolli.

Una nostra anziana lettrice, pensionata, ha dimenticato qualche giorno fa sul coperchio del bidone della spazzatura (via D'Azeglio 3) un astuccio contenente una catenina d'oro e due anelli (uno con monogramma AG e con rubino). L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare (verso ricompensa) al 757074.

MODA OGGI
SALDI CONVENIENZA
CORSO ITALIA 7 - VIA DANTE 12
CAMICETTA DONNA L. 3900
GONNE L. 5900
ABITI DONNA L. 9900
GONNE JEANS L. 2900
CAMICIE UOMO L. 3900
MAGLIE UOMO L. 4900
CALZONI UOMO L. 5900
GIUBBETTI PELLE L. 39900
SCONTI SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI

Nino Sport
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
DAL 1.o AGOSTO
SALDI DI FINE STAGIONE
IN VIA IMBRIANI 9

IN TUTTI I REPARTI DI
Beltrame
SALDI
A TOTALE ELIMINAZIONE DI RIMANENZE ESTIVE

Olivetti
Sistema L15.
Per chi non ha spazio e vuole avere spazio.
Alla Gabbia c'è.
MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910
LA GABBIA

BRILLANTE CONSUNTIVO DELLO SCALO REGIONALE

Voli charter in aumento all'aeroporto di Ronchi

Con la nuova legge quadro sarà possibile ottenere i fondi per completare la pista e acquisire sofisticate installazioni

La conversione in legge del decreto che stanzia 210 miliardi per il triennio 1979-81 per gli aeroporti interessa anche la nostra regione. Il provvedimento, approvato ieri in via definitiva dal Senato, prevede il finanziamento di opere integrative e di adeguamento da eseguirsi in aeroporti che abbiano superato in un anno il traffico di 100 mila passeggeri.

Va subito ricordato che l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari ha registrato lo scorso anno un movimento di 210 mila passeggeri. Tale cifra è destinata ad essere ampiamente superata nel corso del corrente anno. Nulla è ancora dato sapere circa la suddivisione dello stanziamento complessivo dei 210 miliardi da parte dello Stato e quanto verrà assegnato a Ronchi. E' da ricordare, tuttavia, che il cosiddetto «piano ponte» del 1977 prevedeva per l'aeroporto regionale due miliardi e mezzo di lire.

L'aeroporto di Ronchi funziona attualmente a pieno ritmo con la pista sussidiaria di 2356 metri, mentre quella principale, originariamente di 2200 metri, viene prolungata a tre chilometri. Questo per permettere l'atterraggio di aeromobili più grandi e pesanti entro limiti di massima sicurezza. Il completamento dei lavori alla pista principale dovrebbe avvenire entro dicembre.

Ma merita soffermarci un attimo sul traffico registrato quest'anno nell'aeroporto di Ronchi. I collegamenti di linea con Roma e Milano avvengono sempre a pieno ritmo con gli aeromobili quasi sempre al completo di passeggeri. Ciò anche dopo aprile, quando alle due coppie di voli per le città menzionate se n'è aggiunta un'altra per Roma.

Ma ai tre collegamenti giornalieri di andata e ritorno per la capitale e ai due per Milano si aggiunge un intenso traffico di voli charter provenienti soprattutto dall'Inghilterra e dai Paesi scandinavi. Nel 1978 i voli charter nell'aeroporto regionale di Ronchi sono stati 223, con 20.900 passeggeri. Tale cifra è stata praticamente già raggiunta nei primi sei mesi di quest'anno con 197 voli charter per un totale di 20.200 passeggeri.

I nuovi stanziamenti della legge quadro dovrebbero facilitare il completamento delle opere in corso comprendenti, oltre al prolungamento della pista ed ai relativi raccordi, anche il completamento dell'aerostazione, degli alloggiamenti per il personale e soprattutto l'installazione di apparecchiature più moderne e sofisticate per l'assistenza al volo e per il controllo del traffico aereo civile.

Questo in un aeroporto che è già fra i primi in classifica fra i medio-piccoli d'Italia sia per la sua ubicazione e la praticabilità in tutte le stagioni, sia per l'attrezzatura tecnica e la funzionalità dei servizi.

Concorso per ufficiali della Guardia di finanza

La Gazzetta Ufficiale n. 192 del 14 luglio pubblica il bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 50 sottotenenti di complemento della Guardia di finanza riservato ai giovani laureati in discipline giuridico-economiche che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva e non abbiano superato il 26.o anno di età. Lo svolgimento del concorso comprende la valutazione dei titoli e l'accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale. I vincitori del concorso sono ammessi al corso allievi ufficiali di complemento che avrà la durata di quattro mesi.

Le domande di ammissione devono essere trasmesse al comando generale della Guardia di finanza - ufficio personale ufficiali - entro il 13 agosto prossimo. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi ai distretti militari e ai comandi della GdF.

SALVARE L'ENTE PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

È crudele e impopolare l'eliminazione dell'Enpa

Luigi Toffolo: «Gli assurdi di un paese che ha per patrono S. Francesco» Linda Milanese: «In India ingenti mezzi per gli ospedali delle bestie»

Una magica bacchetta, quella del direttore d'orchestra Luigi Toffolo, dirige oggi il coro delle autorevoli proteste per la soppressione dell'Ente nazionale protezione animali. Toffolo è un nome troppo noto per avere bisogno di presentazione: è stato applaudito nei più prestigiosi teatri italiani e stranieri, ha diretto, tra l'altro, il «Tristano e Isotta» a Spoleto per la regia di Menotti, e le «Nozze di Figaro» con il complesso dell'Opera di Vienna.

Alla domanda: «Che cosa ne pensa, maestro, dell'eliminazione dell'Enpa?», l'illustre direttore così risponde:

«Mi associo di cuore alla protesta di cui "Il Piccolo" si è fatto benemerito promotore. Ma mi si consenta di esprimere anche la mia amarezza per il fatto che, per raggiungere questo nobile e civilissimo fine, il cronista debba rivolgersi a persone che, in qualche modo, sono più note di altre per le loro attività professionali. Lo debba per di più fare in un Paese che ha eletto a proprio patrono San Francesco d'Assisi, un Paese che amministra il pubblico denaro con l'oculatezza che sappiamo ed è all'avanguardia delle violenze e delle crudeltà d'ogni genere nei confronti dei più indifesi. Chiedo a mia volta: perché non si responsabilizza chi ha fatto questa proposta insensata, spiegandone pubblicamente i motivi, insieme al numero e alla funzioni di altri enti "inutili" dei quali non è stata chiesta l'abolizione?

«Inoltre — conclude Luigi Toffolo — suggerirei di rivolgersi direttamente al ministro della Pubblica istruzione, chiedendogli di intervenire con la sua autorità in un problema che compromette gravemente la funzione educatrice della scuola. L'intervento sarebbe certamente accolto con entusiasmo anche dai giovani, ai quali sarebbe forse meglio fare qualche critica in meno e dare qualche buon esempio in più».

Dal direttore d'orchestra a una giovanissima e promettente autrice triestina, Linda Milanese, le cui poesie sono state accolte nell'antologia «I poeti della Rocca». Nonostante le sue poche primavere, Linda Milanese ha saputo imporre la propria arte in importanti concorsi letterari nazionali e ha vinto un premio per la narrativa con il racconto «La controfigura».

Alla rituale domanda, la scrittrice così ribatte:

«Io mi chiedo quante sono le persone che posseggono animali e quante di queste si occupano veramente di loro. Troppe volte, purtroppo, essi vengono ignorati quando hanno veramente bisogno del nostro aiuto. Perché questo atteggiamento incongruente? Deriva forse dal condizionamento dell'odierna società, tendente ad emarginare tutte le cose o persone che vengono considerate inutili? Questa è la vita, dicono: ma ben squallida e povera, se solo la si considera un momento. L'amore per gli animali è una cosa che non si compera: d'altronde, bisogna considerare che ci sono molte persone prive di cuore, che non si preoccupano minimamente se un cane randagio ha fame, se un gatto è ammalato.

«Voglio citare un esempio — dice Linda — che ci viene dall'India, comunemente considerata, rispetto a noi, un Paese sottosviluppato. In India, appunto, esiste una setta di indù, detta degli jainisti, i quali impiegano gran parte delle loro considerevoli ricchezze per costruire degli ospedali per animali, che vengono rispettati e aiutati. Essi arrivano al punto d'usare speciali bavagli non per difendersi dai microbi, come si potrebbe credere a prima vista, ma per non provocare la loro morte, respirandoli. Questo ingenuo accorgimento è uno dei dettami della religione di questa setta, che impone di non fare del male ad alcuna creatura vivente.

«Senza arrivare a questi assurdi — conclude la Milanese — penso sia stata assolutamente crudele e impopolare l'eliminazione dell'Enpa, unico ente capace di dare assistenza ai nostri piccoli e grandi amici. Se non altro per una questione di civiltà».

(a cura di Miranda Rotteri)

Rassegna delle gallerie

Gasparini e Dainese

Rossana Gasparini e Massimo Dainese alla Tommaseo. Lui goriziano, lei venezuelana, operano dal '74 a Venezia nel campo del cinema d'animazione per ragazzi e anche no — se si sa prestare attenzione alle sottili metafore cronovisive che perforano lo spessore del medium — e hanno prodotto sette film.

Nella mostra viene proiettato «Sole colline uccello albero finestra» (16 mm, colore, sonoro, 5') del quale viene documentata la genesi con la serie completa dei disegni originali, che sono 650 fogli di 12x16 cm, colorati a chine e pastelli. «Abbiamo deciso — scrivono gli autori — di usare il disegno come elemento base e di evitare i normali trucchi dell'animazione (acetati, fondali fissi, ecc.), per avere un rapporto più piacevole con la materia del nostro lavoro».

Infatti l'esecuzione a mano delle parti invariabili dà, per i lievi scarti, un effetto pulsante; il ritmo di cinque fotogrammi per ogni disegno dà una sensazione di scorrimento.

«Sole colline uccello» è una fiaba leonardesca che insegna la trasformabilità del paesaggio quotidiano in figure geometriche e viceversa: «La vecchia fa mangiare un bambino che non ha fame e che si ingrossa e diventa una palla; la palla rotola e salta fino ai piedi di un mago; il mago-maestro fa lezione a un bambino che a forza di ascoltare senza capire diventa un cono e il cono diventa una siringa; la siringa è in mano a un uomo scuro che fa una puntura a un bambino che ha paura e diventa un triangolo, un quadrato, un cubo, una scatola; dentro la scatola c'è un tavolo, sopra il tavolo una palla; arriva un bambino e fa volare la palla...».

Potrebbe anche esser la parodia dell'architettura neoilluministica.

«Luoghi sveviani»

«Luoghi sveviani» al Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri». Ogni anno, per benemerita iniziativa del prof. Sergio Molesi, un periodo della storia architettonica cittadina viene proposto quale tema del concorso che induce ad applicare nel medium fotografico le nozioni di storia dell'arte.

In passato sono state svolte ricerche sul neoclassicismo e sul romanticismo eclettico e il prossimo anno sarà la volta del liberty, al quale la recente mostra sulla «Scuola di Wagner» ha posto valida premessa. Si soppesce così, almeno in parte, al mancato addestramento nel disegno, che dà, invece, concretezza alla storia dell'architettura nei licei scientifici, e viene accentuato il momento interdisciplinare, essenziale alla formazione umanistica.

Sotto questo aspetto, e non soltanto come concessione d'obbligo all'anno sveviano, è da osservare che per la prima volta la rassegna nasce da un coordinamento fra le lettere e la storia dell'arte il che ha fruttato le doppie didascalie (citazione sveviana e dati sulla progettazione dell'edificio).

Divisa la città in sette zone, queste sono state distribuite fra altrettanti allievi: Sant'Andrea e Campo Marzio ad A. Bravin; Cittavecchia a G. Cotignano; Corso Italia, via degli Artisti e piazza della Borsa a F. Ramigni; Rive, piazza dell'Unità e Canal Grande a P. Tamaro; piazza della Stazione, via Commerciale e via Romagna a E. Bruno; via Giulia e via Fabio Severo a E. Ventura; via Carducci, via Battisti e viale XX Settembre a F. Battara.

Sono stati fotografati anche altri luoghi sveviani: i cimiteri, la Biblioteca Civica, Sant'Antonio Vecchio, Servola, San Giusto, via Cavana, via Machiavelli. La scelta della giuria è stata travagliata dall'incertezza circa il peso ponderale dei diversi criteri: bravura fotografica, lettura architettonica, scenario sveviano. Il verdetto — premi, nell'ordine, a Ramigni, Battara, Ventura; segnalazione a Tamaro — ha tenuto conto di tali componenti, anche contraddittorie.

A nostro avviso queste hanno pesato negativamente sul livello d'insieme rispetto agli anni precedenti; Battara ha equilibrato bene illustrazione e documentazione, mentre Tamaro è il solo ad aver tentato la strada deliberatamente interpretativa.

G. M.

MOSTRE D'ARTE

«Mamma» Cecchini e Rivolti alla Comunale

Ha ottenuto un vivo successo di pubblico la mostra di «mamma» Cecchini e Nereo Rivolti allestita nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia. Alla rassegna, chiusa in questi giorni, sono intervenute personalità di rilievo che hanno potuto apprezzare soprattutto il ritratto di monsignor Luigi Fogar, non dimenticato vescovo di Trieste.

ROMA e il LAZIO
IN AUTOPULLMAN DAL 1.o AL 5 AGOSTO
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

VIENNA
...continuano i VIAGGI DEI 1000 VIAGGI nella splendida CAPITALE AUSTRIACA.
Prossime partenze: 1-5 agosto, 8-12 agosto, 11-15 agosto.
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

ROMANTICO SUD
PUGLIA - BASILICATA
CALABRIA - CAMPANIA
Le meravigliose località turistiche del Sud della nostra Penisola - Circuito in autopullman - 11-18 agosto
...ed ora anche con il CREDITURISMO
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

Lo sapevi che a Trieste c'é il piú grande centro Salvarani del Friuli?
EXPO
via rossetti 8
SALVARANI

INIZIATIVE U.T.A.T.
per il periodo di FERRAGOSTO
ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA - in autopullman - 5-19 agosto
POLONIA (CRACOVIA - VARSAVIA - DANZICA - LAGHI MASURI) - in autopullman - 8-19 agosto
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST - in autopullman - 9-19 agosto
MONTECARLO - NIZZA e RIVIERA LIGURE - in autopullman - 11-15 agosto
I LAGHI d'ITALIA e della SVIZZERA - in autopullman - 11-15 agosto
CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA - in autopullman - 11-19 agosto
POLONIA (CRACOVIA, VARSAVIA, CZESTOCHOWA) - in aereo - 11-18 agosto
VIENNA, I VIAGGI DEI 1000 VIAGGI - in pullman o treno - 11-15 agosto
MONACO e CASTELLI della BAVIERA - in autopullman - 11-15 agosto
UMBRIA ROMANTICA - in autopullman - 12-15 agosto
TOSCANA e ARGENTARIO - in autopullman - 12-15 agosto
BUDAPEST, la Capitale sul Danubio - in autopullman - 12-15 agosto
GERMANIA ROMANTICA, con Navigazione sul Reno - in autopullman - 12-18 agosto
CIRCUITO DELL'AUSTRIA - in autopullman - 12-19 agosto
BUDAPEST, con visita alla Puszta - in autopullman - 14-19 agosto
MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE - in autopullman - 15-19 agosto
ROMA e il LAZIO - in autopullman - 15-19 agosto
VIENNA, I VIAGGI DEI 1000 VIAGGI - in autopullman o treno - 15-19 agosto
BREGENZ, per il FESTIVAL sul LAGO - in autopullman - 15-19 agosto
POLONIA (CRACOVIA, VARSAVIA, DANZICA, LAGHI MASURI) - in autopullman - 15-26 agosto
U. T. A. T. Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti n. 2 - Tel. 68311

Notiziario scolastico

I licenziati delle scuole «Stuparich», «Fonda Savio» e «Sauro»

Ecco l'elenco degli alunni licenziati alla scuola media statale «C. Stuparich».

Altin Alessandro, Dechigi Daniela, Dragotto Domenico, Faidiga Stefano, Giusti Luisa, Glavina Emanuela, Iacchco Marina, Marcon Cinzia, Martini Dario, Massarotto Daniela, Michelon Patrizia, Rampas Cristina, Spetic Raffaella, Tonzar Emanuela, Zuccolin Roberto.

Barone Massimiliano, Bergamini Luca, Castagnino Lorella, D'Ambrosio Gaetano, Degiorgi Rossella, Del Vecchio Ada, Giacchetti Mirella, Ielen Alessandro, Mastracchio Luisa, Mattarelli Giuseppe, Montironi Alessandro, Petroselli Fulvio, Pinaffo Antonello, Piet Rita, Polvi Fabio, Schiavon Gianfranco, Siciliano Marco, Starace Marco, Suffi Paolo, Tirel Antonella, Zuliani Massimo.

Braico Martino, Ciano Roberto, Devidè Fabiana, Di Benedetto Luca, Faifer Roberta, Fornasaro Paolo, Grison Daniela, Grisoni Igor, Loy Corrado, Mastrangelo Paolo, Nocent Antonella, Petrich Walter, Prelaz Maurizio, Pugliese Fulvio, Salvemini Daniela, Scubla Michela, Serpo Manuela, Simonetto Orazio, Sovich Barbara, Sussan Diego.

Baichin Massimo, Bonelli Maria Grazia, Caramia Michele, Cardone Sandro, Corraduzza Renato, Ellert Sabrina, Gallopin Claudia, Grimaldi Vincenzo, Gustincich Donatella, Milella Angelo, Pavat Giorgio, Petronio Fabio, Pignat Cinzia, Riccio Giuliano, Serafini Massimiliano, Zuanelli Donata.

Baseggi Roberto, Carbone Lorena, Casara Fulvia, Cattaruzza Cristiana, Cerne Mario, Cernecca Gabriella, Ceschia Paola, Crozzoli Serena, Dorci Paolo, Dragovina Valentina, Falconer Paolo, Gollinucci Roberto, Liposi Paolo, Marcori Franco, Mazzolani Elena, Messi Franco, Rapisarda Dario, Riva Stefano, Rossi Gianfranco, Valenta Cristina, Vengust Andrea.

Balsini Paolo, Braulin Massimo, Clincon Lupi Alessandra, Devetta Riccardo, Elia Claudio, Furlan Paolo, Guzzardi Daniela, Marino Rosalba, Moschella Giovanni, Oblach Paolo, Parisi Isabella, Pavan Mauro, Pettinelli Aba, Pohlen Federico, Rebetz Paola, Rugliano Marco, Russiani Stefano, Silvera Raffaella, Terdossi Elena, Valles Irene, Vattovani Barbara, Zotti Gianfranco.

Di Maria Mario, Barbaro Adriana, Bencich Claudio, Bortolin Alessio, Bressan Roberto, Catalanotti Roberto, Cauto Mauro, Edera Cristiana, Di Stefano Nadia, Frattini Loriana, Ive Brunella, Marino Pasquale, Mereu Paolo, Mosetti Germano, Petrucci Giorgio, Portuese Sandra, Pribaz Andrea, Puppati Ugo, Susgnac Claudia, Salina Luigi, Sella Massimo, Spangher Cristiana, Stefano Maurizio, Vadalà Cinzia.

Privatisti: Orrù Roberto, Valci Giuliana, Donato Lussi Giuliana in Malorano.

Ecco l'elenco degli alunni licenziati alla scuola media statale «Fratelli Fonda Savio».

Con il giudizio di ottimo: Bassanese Silvano, Bolle Alessandro, Comar Consuelo, Cosenza Maria, Crevatin Alessandra, Crisanaz Andrea, De Bernardi Adriana, Grandolfo Micaela, Luca Giovanni Battista, Lugnani Nicoletta, Manzutto Alessandro Marchi Monica, Menegato Roberto, Runti Pierluigi, Tommasini Alessandra, Zangrando Leonardo.

Con il giudizio di distinto: Biagi Paola, Cannavò Gaspare, Degrassi Sergio, Di Jasio Lucio, Furlan Gabriella, Giurissevich Roberta, Godenigo Nicoletta, Grassi Nicoletta, Iob Rodolfo, Lorenzi Roberto, Malavenda Fabio, Mancini Walter, Mattiassi Claudia, Miani Massimo, Petroccia Laura, Sabadin Massimo, Santalesa Giuseppe, Simon Cristina, Sofio Sirio.

Con il giudizio di buono: Chalvien Marco, Cipolat Gotet Flavia, Coral Francesca, Cuda Antonella, De Luca Lorella Maria, Dezzoni Letizia, Dipietro Gabriella, Erjavac Rosetta, Ferretti Massimo, Furlan Alida, Giovannini Diego, Grabar Cristina, Konjedic Roberto, Lacosegliaz Graziella, Lenardoni Bianca, Marsetti Sara, Matussi Federica, Nardin Mariagrazia, Nibbio Alessandra, Piombo Valeria, Poldrugo Elisabetta, Puntaferro Sabrina, Rossignoli Lorena, Schiavuzzi Silvia, Vatta Stefano, Vranicich Antonia, Weiss Elena, Zacchigna Sergio, Zimolo Dario.

Altri licenziati: Barresi Serena, Bassi Silvano, Biagi Maria Celeste, Biagiotti Mario, Biancorosso Stefano, Bonadio Ugo, Bono Silvia, Borzacchiello Patrizia, Bradaschia Bruno, Buttatti Roberto, Calogerà Antonella, Capitanio Paola, Caponnetti Rossana, Ceppi Patrizia, Cerar Sabrina, Cerneca Livio, Dapas Fulvia, de Rota Dorotea, De Vecchi Roberto, Di Bari Maria, Di Sessa Laura, Dordei Roberta, Dorta Lorena, Dussi Alessandro, Faccini Franca Barbara, Ferfila Massimiliano, Floriano Monica, Franceschin Andrea, Galetto Guido, Gerini Ugo, Gherbaz Cristina, Guzzi Alberto, Hauser Enrico, Heiser Elena, Ierco Paolo, Lagrande Diego, Lezar Eduard, Lovrecich Franco, Marsi Riccardo, Marzotti Silvia, Mazzaroli Alessio, Miadossich Mauro, Moresan Fabrizio, Nicolini Stefano, Pecar Roberto, Pellegrini Giovanni, Peretti Donatella, Persoglia Damon Frank, Pettarin Mauro, Pitacco Paolo, Pribetic Mirella, Quaiat Marino, Santorelli Virgilio, Saull Luciano, Schiffer Marzia, Schiozzi Alessandro, Scomina Andrea, Sella Mirella, Siderini Olivia, Spincich Daniela, Staffetta Davide, Stefani Mario, Terrazzan Nicola, Tonini Roberto, Tulliani Paolo, Turetta Carlo, Vesnaver Gianpaolo, Vidonis Viviana, Zanier Cristiano.

Privatisti: Amato Nevio, Argenti Elena, Zago Cristina.

Ecco l'elenco degli alunni licenziati alla scuola media statale «N. Sauro» di Muggia.

III A: Crevatin Valentina, Landerca Emanuela, Mariani Laurent, Tonus Andrea, Argenti Mark Duilio, Makarovic Michele, Milazzo Gaetano, Apostoli Rainero, Bellen Tullio, Bertoni Eleonora, Borri Franco, Caffau Loredana, Cucut Fabio, Iannella Gabriella, Mussinano Luciano, Rezen Nevia, Rebez Paolo, Reganzin Roberto, Ricco Stella, Sgroi Annamaria, Simoni Luciana, Spadaro Gianpiero, Stefenato Fabrizio.

III B: Depangher Dino, Lonza Michela, Pecchiari Donatella, Davola Marcella, Baghin Ines, Fragiacomo Marina, Millo Fabio, Pecarz Alida, Ruprecht Mauro, Russignan Franco, Susanna, Buschian Claudia, Cimino Antonella, Circo Roberto, Corino Alberto, Elzeri Massimo, Fontanot Andrea, Furlan-Radivo Paolo, Stokovich Claudia, Vegliach Paolo.

III C: Crevatin Claudia, Grizon Claudio, Poletti Alessandro, Bernardi Monica, Bossi Cristiana, Maniago Sonia, Mosetti Roberto, Parma Cristina, Racar Moreno, Steffè Davide, Veglia Daniele, Azzano Mauro, Belich Fabiana, Bertoch Giorgio, Krasovec Marina, Mersich Maurizio, Perini Manuela, Pizzolitto Marina, Postogna Bruno, Scordia Alessandro, Tamburini Elena, Vellenich Davide, Visintin Massimo, Vitello Viviana, Zugna Fabrizio.

III D: Ellero Elena, Brazzatti Alessandra, Degrassi Davide, De Luca Raniero, Kojnc Luisa, Tedeschi Sabrina, Viezzoli Manuela, Delise Elisabetta, Fontanot Barbara, Vascotto Fabrizio, Visintini-Zadeu Doriana, Bertocchi Alberto, Bordon Dario, Bubnich Gianna, Diotallevi Daria, Felluga Roberto, Marassi Mauro, Samsa Gian Paolo, Simonovich Viviana, Stefani Maurizio, Zuliani Fabio.

III E: Ceppi Riccardo, Chiudina-Piaceri Elisabetta, Marassi Michela, Braini Bruna, Di Candia Donatella, Fontanot Tullio, Maineri Paola, Braico Mauro, Colmo Alessandro, Gustincich Walter, Skorovic Giovanni Paolo, Vattovani Cristina, Bais Luciano, Cergol Ornella, Chermaz Sabrina, Ciacchi Alberto, Decleva Tiziana, Fichtach Andrea, Furlani Lorella, Giacomini Cristina, Marsich Denis, Mercandel Bruna, Petruzzi Lorena, Tiepolo Paolo, Vidonis Gianni.

III F: Nicolini Renzo, Rondi Michela, Mauro Fabrizio, Padovan Stefano, Bacci Gabriella, Bonivento Luciana, Bossi Diego, Busdon Barbara, Sacchi Franco, Valjon Fulvio, Benes Juma, Bertocchi Manuela, Bradassi Vascotto Paolo, Zerjal Rossana, Zocchi Massimiliano.

Prestito agli handicappati della «Famiglia Opicina»

Primi aiuti per la comunità di handicappati famiglia Opicina, che, come pubblicato dal nostro giornale mercoledì scorso, ha urgente bisogno di 50 milioni per il completamento della propria casa: la signora Felicita Vodopivec di Trieste ha concesso un prestito senza interessi di 2 milioni, da restituire, senza termini, al momento dell'erogazione del finanziamento pubblico già concesso alla comunità.

Gli ospiti di Famiglia Opicina esprimono viva riconoscenza per il gesto di fiducia e di solidarietà, augurandosi che il generoso esempio sia seguito.

Elargizioni

In memoria di Luigi Redivo, nel III anniv., dalla moglie Nerina e figlia Patrizia 100.000, dal cognato Giorgio 50.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Luigia Pascot, nel V anniv. (28-7), dai familiari 10.000 pro Unitalsi.

In memoria di Carlo Tutta, per il compleanno (30-7), dalla moglie Francesca e figlia Andreina con il marito Stelio 20.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ines Salandini in Binetti, nel trigesimo, dalle fam. Binetti-Guarino 10.000 pro Ente comunale assistenza, 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Parr. S. Luigi Gonzaga.

In memoria di Eugenia Prelz ved. Franceschin, nel II anniv. (27-7), dalla fam. Chiaselotto 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Alberto Saxida, nel 5.o anniv., dalla moglie e figlio 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Zanier, nel 15.o anniv., dalla moglie e figlio 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giordano Novotny, nell'anniv. (29-7), dalle sorelle, fratelli e nipoti 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (sez. spastici).

In memoria di Ferdinando Agazzi, nel 3.o anniv. (29-7), dalla moglie Alida 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del maestro di musica Luigi Borsatto, nel XIII anniv. (30-7), dalla moglie e figlia 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Guglielmo Genel, nel XXVI anniv. (30-7), da Renata e Ferruccio Genel 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria dei propri cari defunti, da Stella e papà 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Godnich, da Piero e Silvana Rumiz 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Cecilia Sabritz Zudenigo, dalla fam. Magazzin 10.000 pro Eca.

In memoria di Pietro Surian, dai coinquilini 30.000 pro Eca.

In memoria di Aldo Velicogna, dal n. 9 di via Denza 40.000 pro Centro tumori, 30.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini)).

In memoria di Diego Visintini, dalla fam. Vasco Viatori 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Letizia ved. Ulcigrai, dai nipoti Stocca 15.000 pro Fondazione per il benessere di Trieste e la difesa del Carso (Lista per Trieste); da Letizia Profeti e Lia Fernetz 10.000 pro Domus Lucis; da Irma e Novella Marussi, Fabrizio Ferro 10 mila pro Pro Senectute, 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ada Bilagher ved. Torrenti, da Alice e Lamberto Marcantoni 10.000 pro Centro tumori; da Alceo e Dorina Covelli 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Emo Perco, da Sila Sbisà 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Antonio Petretto, da Fanni, Mei, Bean e Robba 35.000 pro Centro tumori.

In memoria del rag. Giovanni Martelli, da Luciano ed Elena Robba 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Anna Ghersel vedova Marussi, da N.N. 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Vanio Luxic, da Odette e Silvano Gregoretti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gelsomino Gelsomini, da Argia Colla 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Bruno Galluzzo, da Delia Raffaelli 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giacomo Gasperini, da Borgione, Prosen, Garbani, Stocchi, Girardini, Tedeschi, Girardini 35.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Giorgio Fragiacomo dalla fam. Valente 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luciana Muggia in Dibiaggio, dalla fam. de Lugnani 10 mila pro Domus Lucis.

In memoria di Giordano Baxa, da Etta e Gino 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.

AL centro moda B20
VIA BATTISTI, 20
TEL. 728222
Sono iniziati i SALDI di fine stagione
con ribassi del 50 e 80 %
GONNE - PANTALONI - JEANS a L. 5000 IN TUTTE LE TAGLIE
MAGLIE - CAMICIE da L. 3900
ABITI da L. 9800

automercato dell'occasione
RENAULT

Nuovo a Trieste: la Concessionaria Renault Frisori di L. DAGRI apre
il primo grande Automercato dell'Occasione.
Da oggi c'è un servizio in più per gli automobilisti triestini. Con il primo grande Automercato dell'Occasione, inaugurato in questi giorni dalla Concessionaria Renault Frisori di L. Dagri, si apre la possibilità, per chi vuole un'auto d'occasione, di fare un acquisto sicuro. Più scelta e più sicurezza, con auto di ogni marca, modello, colore, anno, e la garanzia Renault. Nei nuovi saloni di esposizione e vendita della Concessionaria, che in Via Parisi ha aperto la sua seconda sede, troverete: • tutta la gamma Renault • un nuovo magazzino ricambi originali • un reparto carrozzeria modernissimo. Venite a vedere di persona: vi aspettiamo!
— Via Parisi, 10 - Zona Industriale - Tel. 828731/2
— Rotonda del Boschetto, 3/1 (Sede Concessionaria) -Tel. 55511/2

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BARBABIETOLE	350	(—)	500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	300	(300)	480	(600)
CETRIOLI	115	(—)	288	(—)
CICORIA CATALOGNA	—	(400)	—	(500)
RADICCHIO VERDE	480	(500)	500	(2600)
CIPOLLE BIANCHE	288	(—)	400	(—)
FAGIOLINI	345	(700)	805	(900)
LATTUGHE	480	(800)	720	(1800)
MELANZANE	207	(—)	460	(—)
PATATE	173	(—)	345	(—)
POMODORI COSTOLUTI	173	(250)	230	(300)
SEDANI VERDI	300	(600)	600	(800)
PEPERONI	230	(—)	1150	(—)
ZUCCHINE	173	(300)	460	(600)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	575	(—)	1150	(—)
BANANE	803	(—)	935	(—)
COCOMERI (ANGURIE)	100	(—)	150	(—)
FICHI	230	(—)	805	(—)
MELE	207	(—)	805	(—)
MELONI	173	(—)	345	(—)
PESCHE	230	(—)	1150	(—)
ARANCE	575	(—)	920	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(28000)	17500	(28000)
CEFALI	600	(800)	3000	(5600)
GUATI (GIALLI	3500	(—)	3500	(—)
MOLI	5500	(3280)	9000	(3280)
MORMORE	4500	(—)	8800	(—)
ORATE	10000	(—)	12000	(—)
PASSERE	1500	(3600)	1800	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2800	(—)	6000	(—)
RIBONI	1500	(—)	13000	(14800)
BOSPO (CODE DI)	6000	(10800)	7500	(10800)
SARDELLE	400	(1600)	1000	(1800)
SARDONI	300	(800)	850	(1800)
SGOMBRI	1600	(3600)	1800	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2600	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	4000	(4800)	5000	(6800)
CANOCE	3000	(2800)	3800	(5600)
CAPELUNGHE	2000	(3200)	4500	(3200)
CAPESBOZZOLI	300	(600)	400	(600)
MITILI (PEOCI)	650	(1000)	700	(1000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	3000	(3980)	4000	(3980)

(*) Listino prezzi del 28-7-1979 — Le cifre tra parentesi si intendono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 27-7-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 28-7-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Struttura urbanistica e sviluppo di Trieste

Se si rifiuta il decadimento occorre operare scelte fondamentali

«Se la città di Trieste rifiuta la previsione di un decadimento socio-economico e demografico scontato ed irreversibile, vanno operate scelte fondamentali per la sua struttura urbanistica»: Cesare Gialdini, presidente degli ingegneri di Trieste, ha affrontato alcuni problemi riguardanti la città all'annuale assemblea dell'ordine.

«Occorre una verifica – ha detto Gialdini – per la città di Trieste, degli standard urbanistici regionali, oggi vincolanti per tutti i piani; non per una rinuncia alla quantità dei servizi sociali, ma per rendere più aderenti tali servizi a una realtà territoriale particolare come quella triestina, profondamente diversa da quella delle altre città regionali, dotate di ampi spazi liberi per la loro espansione».

La città non deve accontentarsi, ha proseguito l'ing. Gialdini, di una pianificazione che con l'uso imprevidente di tutto il modesto territorio comunale precluda possibilità di futuro sviluppo; vanno conservati accettabili spazi verdi pubblici e va tutelata l'integrità del Carso triestino.

L'ordine degli ingegneri «è disponibile – ha aggiunto Gialdini – a partecipare a uno sforzo comune delle forze politiche per risolvere, al di sopra di ogni divisione ideologica, i problemi della città».

Soffermandosi sul tema del traffico e dei parcheggi nel centro storico, il presidente degli ingegnieri ha suggerito una programmazione realistica del terziario e dei traffici indotti, che tenga anche conto di tutti i problemi connessi al flusso di ospiti stranieri. «Se il problema è oggi urgente – ha concluso Gialdini – potrebbe diventare drammatico nel caso di un divieto alla circolazione nei centri storici italiani: e ciò perché a Trieste mancano i cosidetti "parcheggi di dissuasione"» e troppo poche sono le autorimesse private».

Il nuovo consiglio dell'Ordine degli ingegneri, eletto successivamente all'assemblea, risulta così composto: Cesare Gialdini, presidente; Vincenzo Urciuoli, segretario; Argeo Fontana di Valsalina, tesoriere; Giovanni Cervesi, segretario della Federazione regionale degli ingegneri, consigliere; Tullio Gerloni, Giovanni Manganello, Bruno Sardi, Marino Tassinari e Mario Zarattini, consiglieri.

Nella sua prima riunione, il nuovo consiglio ha deliberato il programma della prossima attività. I punti salienti riguardano l'affermazione del ruolo professionale dell'ingegniere nei vari settori, con particolare attenzione al ruolo dei dipendenti pubblici e privati; l'appoggio della Federazione regionale degli Ordini nei suoi rapporti con l'amministrazione regionale e la collaborazione con le altre professioni tecniche per una più incisiva partecipazione a tutti i livelli della vita pubblica.

È stata auspicata, inoltre la collaborazione con le altre forze della cultura e della produzione, per la formazione e il miglioramento degli strumenti urbanistici del comune di Trieste.

Durante l'assemblea dell'Ordine degli ingegneri è stata consegnata una medaglia all'ing. Livio Vidali quale riconoscimento per i suoi cinquant'anni di attività professionale.

Festival dell'Unità

Proseguono oggi i festival dell'Unità e del Delo delle sezioni del Pci di Sgonico, Muggia e Campi Elisi. Questo il programma della giornata odierna a Samatorza: ore 10 gara giovanile di pittura, torneo di «piastre»; ore 19 esibizione della banda giovanile di S. Barbara; ore 20 comizio: parleranno Stelio Spadaro, assessore provinciale e la sen. Jelka Gherbez; ore 21 ballo con un complesso di Divaccia.

A Muggia, nella Casa del popolo «Verdi», alle 20 parlerà Ugo Poli, della segreteria provinciale.

Cronaca degli spettacoli

OGGI ALLE 18

Terz'ultima replica della «Duchessa»

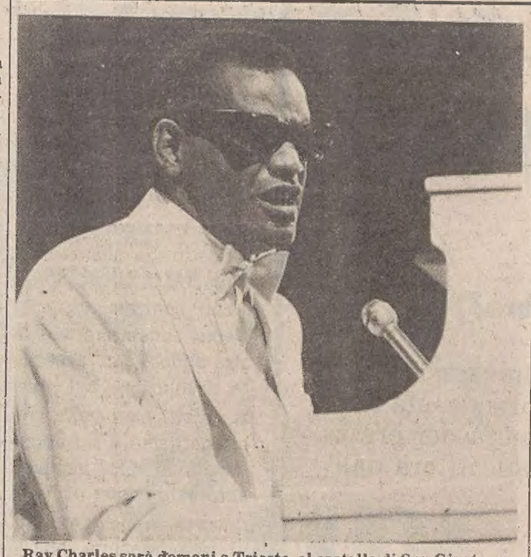
Oggi, alle ore 18, va in scena al politeama Rossetti la quinta rappresentazione de «La duchessa di Chicago», operetta in due parti di Emmerich Kàlmàn.

Della «Duchessa di Chicago» sono previste altre due repliche, mentre al politeama Rossetti, entra nella sua settimana di prove conclusive «Scugnizza».

L'operetta napoletana di Lombardo e Costa è prevista per venerdì e vedrà l'esordio sul podio dell'orchestra del Verdi del maestro Guerrino Gruber, il ritorno atteso di Daniela Mazzucato ed un cast composto da alcuni cantanti ed attori fra cui spiccano i nomi nuovi di Silvana Mayso, Linda Moretti e Luciano Lualdi, e quelli già apprezzati di Gino Pernice, Riccardo Peroni e Gianfranco Saletta.

La regia e le coreografie di «Scugnizza» sono di Gino Landi.

Genio della «soul music»



Ray Charles sarà domani a Trieste, al castello di San Giusto.

E' noto universalmente come «Il Genio»: l'iperbolica definizione ha assorbito e sintetizzato tutti i nomignoli ammirativi coniati nel corso degli anni dai tanti appassionati e cultori della sua particolare musica; un genere abitualmente chiamato «soul music», musica dell'anima. I suoi successi rappresentano pietre miliari nella storia della musica moderna; si parla, ovviamente di Ray Charles.

Brani come «Giorgia on my mind» o «I can't stop loving you», valorizzati al massimo da una voce carica di calde tonalità espressive e da una sensibilità interpretativa eccezionale, figurano tra i più sensazionali «bestsellers».

Divenuto cieco ad appena sei anni, Ray Charles ha trovato nel mondo musicale le sue più ampie possibilità espressive e le più esaltanti soddisfazioni, degne di un'autentica «vedette» internazionale. La sua carriera è costellata di premi e prestigiosi riconoscimenti; il suo virtuosismo pianistico d'avanguardia e le sue capacità creative continuano a suscitare ammirazione e plauso fra i critici e le platee di ogni parte del mondo.

Presentemente, il grande cantante e pianista sta effettuando una scintillante «tournée» in Italia, con risultati clamorosi che emergono inequivocabilmente da ogni cronaca.

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo si è assicurata la presenza di Ray Charles a Trieste per un unico irripetibile concerto, fissato per domani sera, alle 21.15, al castello di San Giusto.

Il programma prevede la presentazione, da parte di questo eccezionale protagonista della musica leggera mondiale, dei successi che rappresentano le tappe fondamentali della sua carriera artistica, nonché delle composizioni recenti e recentissime. Sarà quindi un'esibizione per così dire antologica. Prevendita dei posti alla biglietteria centrale di galleria Protti.

«La città futura»

Si conclude oggi all'ex Ospedale psichiatrico la festa de «La città futura» organizzata dalla Fgci di Trieste. La festa inizierà alle 18; alle 19 dibattito su: «Il parco dell'Opp: quale possibilità di nuovi spazi per i giovani?»; alle ore 20.30 concerto dei Fairfield e di Velemir Dugina. Nell'ambito della festa funzioneranno chioschi gastronomici, stand del libro e un mercatino.

Leggendo il giornale

vi potrà capitare di sentirvi stanchi, avere gli occhi affaticati: è giunto il momento di farvi un nuovo paio di occhiali o di rinnovare quelli che già avete. Presso l'Ottica Bonetti di viale XX Settembre 39, tel. 731333 troverete quanto fa per voi: misurazione della vista immediata e gratuita - controllo e rilascio gratuito di ricette di occhiali per rinnovo patenti - lenti di tutti i tipi a consegna rapidissima - qualità - assortimento - sconti

SIENA per il Palio

Una manifestazione da non perdere: 15-18/8, viaggio in pullman, alberghi di II categoria, visite città. Lire 142.000 più tassa. Prossima chiusura delle iscrizioni! Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT. Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205. IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

OFFICINA «E. MICHELI» S.N.C.

di Ernesto e Giorgio Micheli

- Lavorazione metalli e acciaio inox
- Serramenti corazzati e antiscasso
- Porte corazzate su misura ad anta unica e doppia con 10 punti di forza protezione antitrapano al manganese e antifiamma
- Blindatura ripostigli

PREVENTIVI GRATIS E SENZA IMPEGNO

Via Grimani 42 TRIESTE Telefono 744845

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931 2/3 Sportello: Gall. Tergesteo 11

GORIZIA — Corso Italia 99 - Tel. 37466

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

UDINE — Piazza Marconi 9 - Tel. 203924

PORDENONE — Via Libertà 2 - Tel. 255113

EDI MOBILI

studio battistella trieste E 29/79

cento idee per una casa

cucine moroduzzo

Al numero tre di via Baiamonti EDI MOBILI apre un altro prestigioso punto vendita che si affianca al già affermato negozio di via Di Vittorio per offrire a tutti i suoi clienti vecchi e nuovi «cento idee per una casa»

EDI MOBILI Trieste, via G. Di Vittorio 12 via Baiamonti 3

PREMIATI I VITICOLTORI LOCALI

Vini in mostra a Rupingrande

Un'interessante tavola rotonda si è svolta ieri a Rupingrande, nell'ambito della «VIII Mostra provinciale del vino» che la Provincia, in collaborazione con il Comune di Monrupino, ha organizzato per valorizzare i prodotti della viticoltura locale. Tema del dibattito: «Piano di sviluppo regionale e l'agricoltura locale». Vi hanno preso parte, oltre all'assessore Volk per la Provincia, rappresentanti della Regione, dei Comuni e delle varie organizzazioni socio-economiche della Provincia. Il numero degli interventi e l'approfondimento della discussione hanno impegnato anche buona parte del pomeriggio.

Sempre nell'ambito del calendario culturale, si sono esibiti nel tardo pomeriggio due gruppi folcloristici, uno friulano proveniente da Gemona, ed uno dalla Slovenia.

Ieri sono stati anche assegnati i riconoscimenti per la migliore produzione vinicola, in un'annata che non è stata fra le più felici per la quantità. Vincitori per il «bianco» sono risultati: 1°) Sergio Kocjan, S. Dorligo della Valle 127; 2°) Zoran Parovel, Caresana 81; 3°) Stanko Milic, Sgonico 43.

Per il «nero»: 1°) Danilo Lupinc, Prepotto 11/B; 2°) Mario Gracogna, Darsella S. Bartolomeo 19; 3°) Mario Smotlak, Caresana 55; e per il «terrano»: 1°) Emil Skabar, Rupingrande 5; 2°) Karel Skabar, Rupingrande 23; 3° Boris Milic, Sales 37.

Il programma odierno comprende, oltre alla degustazione dei vini e dei tipici cibi locali, anche un concerto del complesso bandistico di Aurisina alle 18.30 ed il ballo serale con il complesso Super Group.

La manifestazione si concluderà domani con la riapertura dei chioschi che avverrà nel pomeriggio e con una tavola rotonda sul tema «Programma a breve e medio termine per l'utilizzazione del Centro culturale "Museo del Carso"».

IL «BALLETTO NACIONAL» A VILLA MANIN PER L'ESTATE MUSICALE

Fascino della danza spagnola



Un momento della coreografia eseguita dal balletto nazionale spagnolo. (Foto Michelotto)

Nel grande parco di Villa Manin ritroviamo le stesse emozioni provate pochi giorni or sono tra i resti del teatro romano di Spoleto. In occasione dell'Estate musicale 1979, si sono esibiti per una sola sera gli artisti del Balletto nacional Español diretto da Antonio Gades. Un avvenimento eccezionale, un invito irresistibile, a cui ha risposto un pubblico davvero numeroso.

Il programma si articolava in più parti, in modo da accontentare i gusti di tutti: folclore puro, folclore raffinato, teatro danzato. Ma il tutto senza mai far dimenticare che ci troviamo davanti ad una compagnia che, prima di tutto, è una scuola di balletto classico. Infatti tutti i componenti, tranne i due o tre solisti di flamenco, passano con grande disinvoltura dal ballo di chiaro stampo accademico (per quanto la geniale mano di Gades abbia dato la sua impronta anche al balletto classico), a passi di impostazione più moderna e fortemente espressiva.

Il programma, come dicevamo, era vario: dalla prima parte (Escenas vascas), una fantasia di musiche popolari basche, si passa a «Bodas de sangre», uno degli esempi di teatro danzato più interessanti che si siano visti nel panorama della danza moderna.

L'idea è tratta dall'opera omonima di Garcia Lorca, ma le parole sono state evidentemente sostituite dai movimenti. Non per questo il dramma perde di intensità, anzi, se è possibile, diventa ancora più stringato e sferzante, culminando nella scena del duello tra lo sposo e l'amante della donna contesa, risolto in una lunghissima danza al rallentatore, condotta nel silenzio più completo.

Concludevano lo spettacolo due inserti, rispettivamente di «fandango» e «flamenco», due danze diversissime tra di loro, eppure appartenenti entrambe allo stesso spirito popolare. Tra le due, quello che ha incontrato di più il favore del pubblico, è stato certamente il flamenco che, con le coreografie di Gades e di El Guito, è uscito dalla nomea di «danza folcloristica» tout-cour, per ascendere al rango di danza popolare di lunga e feconda tradizione.

In questo modo, accanto all'attrazione che può esercitare la Spagna e questo tipo di danza che la rispecchia profondamente, si possono ammirare la bravura e la perfezione dei solisti (Cristina Hoyos, Manolete ed El Guito) e l'eleganza delle coreografie, il colpo d'occhio dei colori dei costumi e un pizzico d'atmosfera, ingrediente indispensabile per gustare appieno questo spettacolo.

Gli applausi sono fioccati alla fine, dopo aver punteggiato abbondantemente lo spettacolo lungo tutto il suo corso. E, una volta tanto, questa abitudine tipicamente italiana dell'applauso a scena aperta ha dato i suoi frutti, caricando di entusiasmo i ballerini e rendendo trascinanti le loro esibizioni.

Ch.V.

PROTESTANO PER IL RITARDO I RAPPRESENTANTI DELLA DC

Ancora inoperanti a Muggia i consigli di circoscrizione

I rappresentanti della Dc nei Consigli circoscrizionali del Comune di Muggia hanno diffuso una nota con cui esprimono pubblicamente le loro «più vive rimostranze per gli eccessivi ed ingiustificati ritardi per cui, dopo oltre tre mesi dalla data di approvazione della delibera sul decentramento, i Consigli circoscrizionali non sono stati resi ancora operanti».

Non vi è dubbio che in tal modo – continua la nota d.c – dopo averli privati di ogni potere deliberativo, a questi nuovi organismi del decentramento comunale si è tolta pure ogni possibilità di esprimere, secondo le norme di legge in vigore, il loro parere su certi problemi di notevole importanza e che «in modo piuttosto qualificante toccano gli interessi diretti di tutta la cittadinanza, quali: a) la rilevante spesa per l'istituzione di un centro sociale ad Aquilinia; b) i criteri di assegnazione degli alloggi "parcheggio" nella zona residenziale "IMulini"; c) il gravoso impegno finanziario conseguente agli intendimenti della Amministrazione comunale di acquistare tutta una serie di edifici nel "centro storico"».

E' opinione dei rappresentanti della Dc che, prima di deliberare su determinate scelte politico-amministrative che in modo sensibile incidono sulla vita della comunità, «era doveroso, da parte dell'amministrazione comunale, sentire il parere dei Consigli circoscrizionali, soprattutto per determinare in modo responsabile le priorità degli interventi, per corrispondere alle reali esigenze della popolazione e per sopperire alle gravi carenze di certi servizi essenziali, fra i quali, per esempio – conclude la nota – l'ormai cronica penuria d'acqua che provoca con sempre maggior frequenza situazioni di grave disagio ai numerosi abitanti delle zone alte del comune ed è motivo delle loro legittime proteste nei confronti dell'amministrazione comunale».

In via subordinata i profughi vietnamiti a Trieste

Il direttore della «Charitas internazionale» di Trieste, mons. Bottizer, ci ha confermato ieri la notizia secondo cui potrebbe essere avviato alla nostra città un certo numero di profughi vietnamiti che il governo italiano sta provvedendo a raccogliere nel Mar cinese. I profughi verrebbero ospitati nel campo di raccolta di Padriciano, dove si trovano attualmente circa 300 cittadini dei paesi dell'Est europeo che hanno chiesto in Italia asilo politico. Tuttavia il campo di Padriciano è interessato per ora solo in via eventuale, nel caso in cui il numero complessivo dei profughi raccolti, che dovrebbe aggirarsi attorno al migliaio, rendesse necessaria una sistemazione anche a Trieste.

Man mano che saranno raccolti a bordo delle unità della nostra Marina, attualmente impegnate nelle operazioni di soccorso e di ricerca dei profughi, i vietnamiti saranno trasportati in Italia con voli speciali. il maggior numero di essi (circa 500) verrà quindi accolto nel campo di Capua; altri 400–500 saranno invece avviati nei centri della Croce Rossa di Cesenatico e di Jesolo.

Al campo profughi di Padriciano verrebbe eventualmente ospitato un centinaio di vietnamiti. Notizie più precise sulla destinazione dei profughi verso la nostra città si potranno avere solo nelle prossime settimane: l'operazione di soccorso nel Mar cinese meridionale dovrebbe infatti prolungarsi fino a metà agosto, e solo allora si saprà se parte dei vietnamiti dovranno essere avviati anche a Trieste.

In questo senso si è provveduto, per ora, da Roma, a segnalare l'eventualità di un arrivo di profughi alla direzione del campo di Padriciano. Il campo di raccolta di Padriciano, dimensionato per ospitare l'elevato numero di profughi dell'Est europeo che raggiungeva l'Italia nell'immediato dopoguerra, non ha alcuna difficoltà nell'ospitare i 100–150 vietnamiti che fossero destinati a Trieste.

FESTOSA PASSERELLA PER ARTISTI CONCITTADINI IN CASTELLO

Un caldo abbraccio del pubblico al ritorno delle sue «vedettes»

Festosa passerella di artisti cittadini l'altra sera, nella cornice del cortile delle milizie del castello di S. Giusto, con lo spettacolo «Torna a Trieste», promosso dall'Azienda di soggiorno e turismo. L'avvenimento, un'autentica novità nel panorama degli spettacoli per la nostra città, ha richiamato un folto pubblico e ha offerto l'opportunità di seguire le esecuzioni al microfono di molti personaggi legati alla storia artistica della nostra città.

Sono state oltre tre ore di piacevole programma; la conduzione è stata simpaticamente svolta da Mario Valdemarin, l'affermato attore di prosa cittadino che – per taluni siparietti – si è prodotto con espressività interpretativa nella declamazione di alcune liriche in dialetto triestino.

La serata si è aperta con alcune brillanti esecuzioni pianistiche del musicista Silvio Donati, che ha proposto alcune sue interessanti creazioni con la consueta stilistica, raccogliendo applausi e consensi.

Poi è stata la volta di un versatile fantasista triestino, l'imitatore Stelio Zori, che ha presentato una gustosa galleria di personaggi dello spettacolo, riproducendoli con sorprendente efficacia e brioso umorismo, e mettendo in luce le sue indubbie capacità artistiche.

E' salito quindi sul palcoscenico Lorenzo Pilat, l'esuberante e brillante personaggio musicale, che dialogando simpaticamente con il pubblico si è esibito in diverse esecuzioni legate al suo popolare successo. Ovviamente, le sue interpretazioni musicali di composizioni triestine hanno raccolto particolari consensi.

Un altro cantautore nostrano, ma d'impronta diversa, ha calcato poi la scena; si è trattato di Andro Cecovini, che si è cimentato in alcune canzoni del suo originale repertorio. L'artista presenta un genere musicale ricco di tematiche e di soluzioni; le sue esecuzioni sono state sottolineate da battimani.

Per Donatella, la figlia cantautrice di Lelio Luttazzi, è stato un incontro particolare con la platea triestina. Ha portato il saluto del celebre genitore e poi si è prodotta in talune creazioni musicali, completando tali presentazioni con alcuni simpatici spunti legati alla sua carriera di «figlia d'arte». Ovviamente il suo ultimo pezzo è stato «Souvenir d'Italy», un brano-omaggio di Lelio Luttazzi interpretato appunto da Donatella.

E' apparsa a questo punto Jole Silvani. Dinamica, trascinante e con la sua consueta grande padronanza scenica, ha ripresentato con la vena comica di sempre le sue osservazioni alla satira di costume nostrano tra bozzetti umoristici, macchiette e canzoni frizzanti, e gli applausi e le approvazioni sono state ben numerose.

La seconda parte dello spettacolo ha ospitato Teddy Reno, l'eclettico cantante e produttore triestino, che ha condotto con brio, vitalità e grande mestiere lo «show» di Rita Pavone, attorniata dai componenti il gruppo coreografico «L'Anonima Ragazzi». Teddy ha cantato, con freschezza e attualità interpretativa, alcuni tra i suoi «cavalli di battaglia» ed inoltre ha presentato il programma di Rita, una «vedette» ormai assurta a livello internazionale. E la brava artista torinese – ma triestina d'adozione per la simpatia che nutre per Trieste – ha dato ancora una volta misura dei suoi generosi mezzi vocali e del suo talento naturale per il palcoscenico. Ha cantato e danzato, giostrando sulla scena abilmente tra figurazioni, passi e cadenze e il pubblico non le ha lesinato meritati applausi.

F. Mar.

Pellegrinaggio Diocesano TRIESTE VA DAL PAPA 3-5/9/1979

Con udienza del Santo Padre. Viaggio in pullman e sistemazione a Roma in Case Religiose. Lire 76.500 + tassa. E' prevista pure una combinazione con sistemazione in albergo di II categoria dal 3 al 6 settembre.

Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205 IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

IN VIA GENOVA 12-23

GUINA e G-BABY

SCONTI

20-50%

BAMBINO		DONNA		UOMO	
maglie	da L. 1100	top	da L. 900	maglie	da L. 900
calzoni	da L. 2900	gonne	da L. 4900	camicie	da L. 2900
abiti	da L. 5500	abiti	da L. 7900	jeans	da L. 6900

Stato civile

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Claudio Antonini tassista con Celestina Ferfoglia impiegata; Franco Bensi vigile del fuoco con Patrizia Iannello commessa; Mauro Sforzina operaio con Patrizia Milanese commessa; Diego Umer impiegato con Fulvia Ciani impiegata; Ettore Ugricic installatore con Maria Primc commessa; Eugenio Tantin autista con Fulvia Bassanese casalinga; Franco Flego Vattovani meccanico con Tiziana Boschin impiegata; Marino Mersi barista con Maria Crevatin infermiera; Vasile Buhai meccanico con Hedvig Ardelean infermiera; Sergio Prada carrozziere con Milvia Bolco impiegata; Mario Latin operaio con Patrizia Degrassi commessa; Dario Slocovich ferroviere con Luisella Ugo student. univers.; Giorgio Alessio operaio con Rita Mattico impiegata; Francesco Musolino guardafili con Libera Casulli parrucchiera; Claudio Kresciak impiegato con Elvia Sinico impiegata; Fulvio Ciani medico con Giulia Carollo impiegata; Giordano Dagostini infermiere con Graziella Carli infermiera; Claudio Rieppi medico con Loredana Trosi stud. univer.; Franco Vecchiet commerciante con Sabine Bartscherer commessa; Antonio Ferrari port. d'albergo con Alida Stojnic commessa; Giovanni Faifarich marittimo con Chiara Brachetti inserviente; Angelo Titone operaio con Anna Damato casalinga; Aldo Dorissa bracciante con Sonia Pangos commessa; Luciano Bulian ferroviere con Fiorella Ravalico impiegata; Olivo Damiani infermiere con Giuseppina Vulici bambinaia; Gianfranco Orecchia architetto con Paola Miurin commercialista; Livio Mohorcic pasticciere con Dessanka Tesic casalinga; Fulvio Bonazza perito mecc. con Adriana Di Meglio impiegata; Paolo Violin collaudatore con Tullia Pastoricchio impiegata; Fulvio Delmonego autista con Annamaria Cavazzon impiegata; Fabio Vulcani autista con Giuliana Maraspin impiegata; Pietro Grippaudo condutt. imp. term. con Rita Lessiani-Hoffstatter casalinga; Vito Arcudi guardia P.S. con Alderamina Teresa Sardella ins. elem.; Luciano Berro impiegato con Tiziana Bertocchi commessa; Renzo Ugo Dino Isler impiegato con Monica Maria Cristina Cubi studentessa; Rosario Anastasi brigadiere P.S. con Maria Rosa Marazzotta casalinga; Nicola Vitiello sottuff. G.F. con Maria Pira infermiera; Miguel Specchia carabiniere con Costantina Sacchini casalinga; Francesco Vitale ingegnere con Silvana Flavia Cirillo ragioniera; Davide Turco impiegato con Gabriella Zeriau impiegata; Renato Cramesteter operaio con Patrizia Delvecchio impiegata; Sergio Urzan tubista con Rosabella Valente parrucchiera; Franco Stefan operaio con Marzia Busetti infermiera; Tullio Crassnig impiegato con Maura Fonda impiegata; Diego Desco elettromecc. con Donatella Ughi impiegata; Giorgio Gaburro impiegato con Eletta Nigris impiegata; Giorgio Marchesi cond. di linea con Marina Timeus impiegata; Claudio Glavina impiegato con Elena Buttignon impiegata; Giovanni Grillo geometra con Anna Bellanca impiegata; Boris Stranich operaio con Loredana Cossi operaia; Davide Moggioli perito ind. con Marinella Fullin ragioniera.



via delle Torri, 3 telefono 68892 aperto anche il lunedì

per il vostro «Sì» bomboniere partecipazioni VIOLA Viale D'Annunzio 12

LA ROSA .....ti sposa abiti ed acconciature bomboniere personalizzate RONCHI DEI LEGIONARI Via San Lorenzo, 46 Tel. (0481) 777 575

I SALDI, LE OCCASIONI E LE

All' Universaltecnica

ANCORA AFFARI D'ESTATE E PREZZI... IN FRIGO

(A proposito: come saranno i prezzi a settembre?)

Il caldo fa dilatare tutto. Anche i prezzi. Per questo l'Universaltecnica ha deciso di tenerli in... frigorifero. Simbolicamente, s'intende. Ma tutt' altro che simbolica, anzi più concreta che mai, è la realtà dei prezzi «piccoli» (bassi, bassissimi, al limite del credibile...) praticati ora dall' Universaltecnica. Vediamo insieme:

TELEVISORI

PHILIPS 12", 6 programmi, batterie/corrente	Lire	120.000
GRUNDIG 12", 6 programmi sensor, rete/batteria	»	124.500
GRUNDIG Tv color 15", 8 programmi, sensor	»	359.000
GRUNDIG Tv color 18", 8 programmi, sensor	»	459.000
GRUNDIG Tv: attenzione! Sempre valida la famosa offerta di 100.000 lire per il Tv usato! Anche questo è un affare d'estate.		
SELECO Tv color 20", 12 programmi	»	445.000
PHILIPS Tv color 26", telecomando, 16 canali ricerca elettronica	»	769.000
TV PORTATILE 5" con radio Am-Fm batterie/corrente	»	199.000

TELEGIOCHI

per Tv a colori con fucile	Lire	50.000

MANGIANASTRI

per auto stereo amplificato Watt 5+5	Lire	39.500

RADIO-REGISTRATORE

stereo batteria/corrente Am-Fm-Sw	Lire	169.000

RADIOREGISTRATORE

batteria/corrente	Lire	57.000

REGISTRATORE

PHILIPS stereo portatile batterie/corrente con altoparlanti e custodia	Lire	134.500

RACK

AKAI amplificatore giradischi completo altoparlanti 2 vie 2x22 Watt	Lire	370.000

CALCOLATORI ELETTRONICI

memoria, per cento, 4 operazioni	Lire	15.000

RAFFRESCATORE

d'aria Frescaria per 10 mq	Lire	63.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE Tefal 2000 kg 1,8	Lire	78.500
GELATIERA Tefal per gelato 2 sapori	»	27.500
FRIGGITRICE elettrica	»	42.000
CENTRIFUGA per estrarre succhi di frutta e verdura	»	32.000
FRULLATORI	»	15.000
SPREMIAGRUMI a batterie	»	15.000
SPREMIPOMODORO	»	9.700
MACCHINA per la pasta	»	19.500
IMPASTATRICE Robot	»	61.500
BISTECCHIERA griglia per una cottura rapida senza fumo e odori	»	20.500
CAFFETTIERA elettrica espresso da viaggio	»	15.690
THERMOS capacità lt 2,25 per bibite calde-fredde	»	22.500

ULTIME NOVITÀ

LAVATRICI - CONGELATORI - FRIGO COMBINATI - LAVASTOVIGLIE - STIRATRICI - CUCINE ECONOMICHE - PIANI COTTURA LAVELLI - FORNI - LUCIDATRICI - ASPIRAPOLVERI - BATTITAPPETO - CONDIZIONATORI...

Questi alcuni nostri prezzi. E a settembre?

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1

Negli ultimi anni i nostri acquisti sono sempre accompagnati da un angosciante senso di colpa. La soddisfazione e la felicità di aver comperato qualcosa di nuovo è offuscata dalla sensazione di aver speso troppo e di aver fatto più l'interesse del negoziante che il nostro. Se analizziamo il perché di questi sentimenti contrastanti, possiamo constatare la nostra difficoltà ad accettare l'evoluzione dei prezzi; infatti ogni volta che ci adattiamo a un determinato aumento veniamo sorpresi da quello che lo rincorre rapidamente. Così lo «shopping» non è sempre un «piacere», perché ci costringe a pensare e ponderare la necessità e l'opportunità o meno di acquistare un qualsivoglia oggetto o articolo. Ci arrovelliamo cercando di distinguere ciò che è realmente necessario da ciò che è invece superfluo, e l'esperienza insegna quanto sia difficile fare schematiche classificazioni. Questo meccanismo, se così possiamo chiamarlo, valido in generale, non è applicabile incondizionatamente ad ogni situazione o in ogni periodo dell'anno. Luglio e agosto, in realtà, sembrano contraddirlo completamente.

La politica dei prezzi attuata in questo periodo autorizza un giustificato ottimismo. In questi mesi abbiamo la possibilità di mettere alla prova il nostro senso degli affari. Infatti, a saper guardare, selezionare e scegliere, possiamo acquistare ciò che solo pochi giorni fa ci eravamo negati (per ovvie ragioni) con un notevole risparmio ed una maggiore soddisfazione personale. E' da sottolineare inoltre che la svendita oggi, non degrada il nome e la tradizione di un negozio, come alcuni potrebbero pensare, ma testimonia invece una nuova sensibilità nei confronti del cliente, al quale si offrono gli ultimi modelli a prezzi accessibili. Alcuni acquirenti nutrono una certa diffidenza di fronte ai prezzi troppo o comunque «incredibilmente bassi», il pessimismo e la sfiducia dell'uomo moderno non risparmia certo il settore del commercio..., ma se esiste sempre una percentuale di rischio negli affari, per tutelarsi basta stare attenti e rivolgersi a ditte e negozi di sicuro affidamento, e in questa città non ne mancano di certo. Questo servizio vuole infatti essere una guida e un consiglio per tutti coloro che non amano sbagliare!

A cura della publikompass

BOUTIQUE
Mary Queen
SALDI!!! SALDI!!! SALDI!!!
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE, 36 - TELEFONO 795764

I prezzi dei SALDI di tommasini PORT BOUTIQUE
non vi hanno mai deluso
VIA MAZZINI 37

saldi
SALDI DI TUTTE LE BORSE ESTIVE
SAFARI IN CENTRO CITTA' ? CATTURATE
IL VOSTRO COCCODRILLO NEI SALDI DELLE...
Pelletterie
ARGIA
Via Gallina 1



SALDI FAVOLOSI
DA
MODE LILY
Via Cologna 4 - Tel. 571136
ANCHE TAGLIE FORTI
NEW LILY
Via Giulia 33 - Tel. 54860
LILY calzature borsette
Via Cologna 16 - Tel. 568270

moda giovane
per taglie forti
OCCASIONI ECCEZIONALI



LORETTAI
Via del Lazzaretto Vecchio, 18
Telefono 728262

l imprantá
CENTRO COMMERCIALE ALTURA
Via Alpi Giulie, 2 - TRIESTE - Tel. 870100
SCONTI ECCEZIONALI SU TUTTI GLI ARTICOLI, DI CALZATURE E PELLETTERIE DELLE MIGLIORI MARCHE, ESTIVI E INVERNALI
50% 60% 70%

KATHRIN DRESS
boutique



VIA BARBARIGA 8
Con le occasioni più belle!

al CENTRO SCARPA
VIA GINNASTICA 6
continua la più
grande vendita di calzature
mai effettuata in Trieste
ecco alcuni esempi:

Sandali donna	da L.	3000 5000 10000	Ciabatte da uomo	da L.	1500 3000 4900
Mocassini uomo	da L.	7900 10000	Mocassini donna cuoio	da L.	10000
Zoccoli donna-uomo	da L.	2500 2900 3900	Scarpe sandali bambino	da L.	5000 3000 4900

OFFERTE SPECIALI DELL'ESTATE

buone ferie con RADIO TELEX TELEX

MONTAGGIO - GARANZIA TOTALE

1.a OFFERTA HI-FI **AKAI** Amplificatore 20 Watt B2, giradischi e casse... L. 325.000

2.a OFFERTA HI-FI **AKAI** Amplificatore 40 Watt B2, giradischi e casse... L. 445.000

PIASTRA REGISTRAZIONE MARANTZ L. 285.000

MOBILI RACK DA L. 55.000

MONTAGGIO - GARANZIA TOTALE

RADIO TELEX TELEX — VIA SETTEFONTANE 27-29 e 36

TELEXINO TELEX — CORSO ITALIA 26

Vanità s.a.s.

CORSO ITALIA 37

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE TUTTO PER LA SPOSA



SALDI: vere tentazioni

NORLON

VIA ROMA 28

SALDI

JEANS	L. 4.500
CAMICETTE	L. 4.500
MAGLIETTE	L. 2.900
PRENDISOLE	L. 12.500
ABITI UOMO	L. 45.000

Occasione della settimana:
GONNE VELLUTO a . . . L. 6.500

NORLON NORLON NORLON

VD

GONNE TINTE E TAGLIE ASSORTITE DA L. 16.000
MODELLI ESTATE '79 - PREZZI ECCEZIONALI
ABBIGLIAMENTO E MODA INTIMA PER SIGNORA
VD - Via Parini 10

---

da sempre

bosulti è cortesia

bosulti è qualità

bosulti è giusto prezzo

bosulti è tessuto

dal 18 luglio

bosulti è saldi

bosulti
di f. zago
largo barriera vecchia 6
tessuti e abbigliamento



SCONTO 20 %

SULLE

TENDE A CASETTA MODELLI SINGOLI

tommaSini sport

VIA MAZZINI, 39 - TELEFONO (040) 61355

SALDI d'estate

ANCHE NEL VASTO ASSORTIMENTO DEI MODELLI TAGLIE FORTI

moda ada

Via S.S. Martiri 12 - Telefono 750737

OCCASIONI D'ESTATE

RIGUTTI

Trieste, v. Mazzini 43 — Telefono 65642

uomo giovane

veste tutti

OCCASIONI D'ESTATE

FANTASTICI! MA PROPRIO FANTASTICI!
QUEST'ANNO I SALDI DI STAGIONE DA

WERK

Campo San Giacomo 6

20-30-40 % di SCONTO

---

luglio favoloso con i nostri «prezzi capogiro»

Scarpe uomo cuoio	da L. 9.000	Borse pelle	da L. 11.000
Scarpe donna cuoio	da L. 5.000	Stivaloni pelle	da L. 20.000
Scarpe bambino cuoio	da L. 4.900	Zoccoli donna	da L. 5.000

EURO SHOE

LARGO GIARDIN 1 (ex Caffè Firenze) - TRIESTE

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE ● ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

QUEEN

continua la vendita di fine stagione

TRIESTE - VIA MAZZINI 40/E ☎ 69010

SALDI! SALDI!

Vito — Bombacigno — Betty

VIA MAZZINI 46 — VIA BATTISTI 20

da martedì 31 luglio

"vendita di fine estate"

vestaglie e camiceria con

Sconti del 20-30-40 %

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Gavazzeni '70

Gianandrea Gavazzeni ha compiuto settant'anni. Nato nel 1909 a Bergamo, dove risiede, il maestro ha raccolto, in mezzo secolo di inesauribile attività, un'esperienza di straordinaria profezione culturale.

Testimone partecipe di una gloriosa civiltà musicale (degli anni di alunnato al Conservatorio di Milano ricordava recentemente di aver assistito alle onoranze funebri per Puccini) Gavazzeni è divenuto ben presto protagonista di quella vita, con inconfondibili connotazioni di pensiero.

Accantonata per libera scelta la composizione, alla fine degli anni Quaranta, il maestro bergamasco ha dedicato tutta la sua «poetica» all'interpretazione, alternandone i contributi — sempre nel segno di una stimolante ricerca — ad una serrata annotazione saggistica. La sua prospettiva estetica, spinta acutamente nel campo lungo delle Arti (compresa la letteratura e le arti figurative) non a caso riserva un angolo di spiccata predilezione agli impulsi irrequieti della cultura triestina; anche Gavazzeni, come Svevo, Benco, Bazlen, è sollecitato costantemente da una curiosità che è sempre «in anticipo» nell'intuizione. Non c'è forse aspetto della critica musicale e della storia della musica che non registri i suoi illuminanti interventi: dagli interrogativi a-



perti sull'analisi storica dell'opera post-verdiana e del verismo, agli orizzonti individuali di Catalani, Smareglia, Pizzetti (che fu suo maestro); da Ghedini a Janacek. E ovunque, la rispondenza appassionata e incisiva dal podio, maturata anche nella frequentazione delle più alte lezioni artistiche (Toscanini, De Sabata) ed attraverso la personalissima coscienza dei doveri e dei «diritti» dell'interprete.

In questi giorni, dopo un'indisposizione che lo ha costretto a rinunciare ad alcuni importanti appuntamenti artistici (fra cui un attesissimo concerto «martucciano» a Roma), sta preparando per la Sagra Musicale Umbra l'esecuzione inaugurale dell'«Olimpia» di Spontini: ancora una scelta che rivela, fra i «salti di umore» sempre lamentati dal maestro, la sua rigorosa coerenza di sviluppo e di identità spirituale; il tratto di una ricerca che, dalla riflessione e dall'autobiografismo, approda puntualmente, come osserva D'Amico, ad una dimensione dove «è tutto semplicità e chiarezza, serena misura, intelligenza calata nell'immediato risultato, senza residui».

G. Go.

Scoprire con Stefania



Stefania Mecchia presenterà «Paese che vai... gente che trovi», un nuovo programma alla scoperta di gente e luoghi e curiosità italiane scritto da Enrica Mabelli con la regia di Enzo Gioloso. Il programma andrà in onda tutte le domeniche alle ore 13 sulla rete 1

IL TEATRO IN CAMPO SAN TROVASO A VENEZIA

Quel fascino discreto e perverso di Marivaux

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Un'estate al sapore di Marivaux; anche se si spazia dal gusto stantio dell'«Arlecchino educato dall'amore» di Spoleto, a questa saporitissima «Doppia incostanza», vista sullo sfondo naturale del campo San Trovaso.

Non vogliamo adesso trarre conclusioni affrettate e arbitrarie sulla presenza pressoché contemporanea di due lavori dello stesso autore nell'ambito della stagione estiva. Si potrebbe imbastire tutta una diatriba sulla penuria di testi nuovi e stimolanti, oppure sul riflusso che inquinerebbe i teatranti... ma una volta tanto prendiamo lo spettacolo a scatola chiusa, fidando nella buona etichetta rappresentata dalla cooperativa Teatro Franco Parenti.

Il palcoscenico si presenta sgombro, circondato per tre lati da un contenitore dipinto a sognanti nuvole, dai colori più teneri; nel cielo delle pareti sono ritagliate porte, da cui sbucano i personaggi, ma che vengono usate anche come materiali dinamici. A questo punto, fra un cielo con nuvole a pecorelle e un'atmosfera da favola spensierata, non resta che abbandonarsi al fascino discreto e avvolgente del dialogo di Marivaux.

Un autore che nei secoli è stato vituperato, alternativamente portato dalle stalle alle stelle, a seconda degli indirizzi critici predominanti. Però mai nessuno ha osato criticare il suo stile, il suo dialogo fresco e ritmico, che invita quasi alla rappresentazione e al rispetto dei tempi teatrali, né l'abilità con cui gioca con le parole e il loro uso sapiente, un po' debordante, forse, ma sempre piacevole.

Lo schema del gioco è semplice: Arlecchino e Silvia si amano, ma il principe ha notato la ragazza e se n'è innamorato a sua volta. Fa rapire la fanciulla, la porta a palazzo e attende che essa si decida ad amarlo, riempiendola nel frattempo di doni e ricchezze. Dapprima Silvia sembra irremovibile, occupata solo a piangere e disperarsi per la perdita del suo caro Arlecchino; poi, grazie ai maneggi dialettici e alle astuzie della corte, le resistenze cedono e le difese calano a gran velocità. Morale della favola, Silvia si innamora del bel principe, Arlecchino di una dama di corte, ma non osano confessarsi il reciproco tradimento: un patto di tentennamenti ancora e poi la felicità per tutti.

A raccontarla così, sembra proprio una favola, ma c'è anche chi la pensa diversamente; Anouilh,per esempio, la considerava una commedia nera, anziché il trionfo dell'amore. E noi propenderemmo per il parere del grande commediografo. In effetti non è altro che un abuso di potere perpetrato ai danni di due giovani pastorelli, accalappiati e irretiti dal fascino perverso della corte e di tutti i suoi orpelli. La loro colpa è l'ignoranza e l'ingenuità sola impedisce loro di accorgersi delle trame che stanno alle loro spalle.

Ma la regia di Andrée Ruth Shammah non sembra tener molto conto di questo sottofondo oscuro, pur non schierandosi neanche dalla parte di coloro che vedono la commedia come un puro gioco d'amore. Il suo obiettivo è la teatralità, regalare quindi una regia che sia scarna, generosa e puntuale nelle scelte, ma che soprattutto liberi il testo dalle pastoie che ne potrebbero intaccare i ritmi originali.

Praticamente, quindi, si basa sugli attori, scartando a priori gli allettamenti scenici, a parte la nuda e poetica scenografia di Gianmaurizio Fercioni e i suoi smaglianti costumi. Silvia è interpretata da Maria Elena Viani, che le dà quel tanto di ingenuità e freschezza che occorrono; Giorgio Melazzi è un divertente e impetuoso Arlecchino. Tra gli altri interpreti, sono da ricordare il Principe di Remo Girone e la Fiaminia di Laura Tanziani.

Gli applausi sono giunti puntuali alla fine dello spettacolo, da un pubblico che si è goduto pienamente la bella serata, la piacevolezza del testo e l'intelligenza della messinscena.

Chiara Vatteroni

Video

Galateo estivo

Rete 1

«E' permesso?» (rete 1, ore 19.15, colore) - Il programma, scritto da Palazzio e Clericetti, è una specie di «galateo estivo», regia di Giuliano Nicastro. Ospiti fissi Claudio Sorrentini e gli Easy Connection.

• • •

«Capitani e re» (rete 1, ore 20.40, colore) - Prima puntata di uno sceneggiato a vasto respiro in sostituzione di «Com'era verde la mia valle». Numerosi gli attori di grido che partecipano. Fra gli altri: Henry Fonda, John Carradine, Celeste Holm, Burl Ives, Robert Vaughn. Regia di Douglas Heyes. La prima puntata racconta la storia di tre fratelli orfani che vanno in America. Il più grande, Joseph, deve, a 13 anni, lavorare come minatore, ma poi cresce e mantiene un tenero sentimento per Bernadette, una bella adolescente conosciuta quando era bambino e povero. Anche per lei Joseph vuole tentare l'avvenire e parte in cerca di fortuna.

Rete 2

«Tg 2 - Domenica sprint» (rete 2, ore 20, colore) - Fatti e personaggi della domenica sportiva a cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino.

• • •

«Ieri e oggi» (rete 2, ore 20.40, colore) - Il programma a cura di Mancini e Procacci, presenta Luciano Salce. Partecipano Delia Scala e Warner Bentivegna.

• • •

«Tg 2 - Dossier» (rete 2, ore 21.50, colore) - Va in onda il consueto «Documento della settimana» a cura di Ennio Mastrostefano incentrato su fenomeni, personaggi e fatti di attualità.

• • •

«Vinicius De Moraes e Tom Jobim in samba» (rete 2, ore 23, colore) - La ripresa di questo spettacolo è stata fatta tempo fa nel Teatro Tenda di Firenze. Partecipano anche Toquinho e Miuche, regia di Paolo Poeti.

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO

PROFONDO ROSSO

Vietato minori 14 anni

PARCO DI MIRAMARE — Spettacoli di «Luci e Suoni» («Il sogno imperiale di Miramare»): alle 21.30 in tedesco; alle 22.45 in italiano.

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1979. Oggi alle ore 18 quinta de «La duchessa di Chicago» di E. Kalman. Giovedì alle ore 20.30 sesta. Venerdì alle ore 20.30 prima di «Scugnizza» di M. Costa. Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 68311).

ARISTON - I.N.C. — Vedi estivi (in caso di maltempo proiezioni in sala).

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «L'altra faccia del "vizietto"». Ugo Tognazzi è madame Royale. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Gegè Bellavita». Flavio Bucci, Lina Polito, V.m. 14 anni.

FENICE. Chiusura estiva.

FILODRAMMATICO - (luce rossa - film porno). 15 ult. 22: «Eccessi porno». Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 17.30, 19.45, 22.10. Il capolavoro thrilling di Dario Argento: «Profondo rosso». V.m. 14 a.

MIGNON. 15 ult. 22.15. Dopo Superman un altro supercolosso: «Argoman», con Roger Browne.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Contro 4 bandiere». Technicolor con George Peppard, George Hamilton, Horst Buchoiz e Anny Duperey. Sospese le tessere.

AURORA. 16: Ritorna Bruce Lee nella sua più avvincente interpretazione: «I tre dell'operazione drago». Technicolor. V.m. 14 anni. Da martedì 31 luglio per la prima volta a Trieste «Piccola rassegna di films "Gay"».

CAPITOL. 16.30: Un amore impossibile una vicenda fuori dal normale, un film poetico e avvincente «Piccole labbra» con P. Clementi e K. Berger. V.m. 18 anni. Martedì inizio della rassegna «Scienza e fantasia 1979» con il film «2001 Odissea nello spazio».

CRISTALLO. Chiuso per ferie fino al 3 agosto.

MODERNO. (adiac. H. S. Giusto). 16: «Rassegna del film poliziesco», oggi in seconda visione assoluta «Moses Wine, detectives», con R. Dreyfuss. Technicolor. Si consiglia la visione dall'inizio.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22: Rassegna del terrore e giallo. «Fury» Kirk Douglas, John Cassevetes, Amy Irving. Technicolor. Regia Brian De Palma. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 15: «Caccia zero» (tertore sul Pacifico). Il più spettacolare film di guerra di tutti i tempi con H. Fujoka. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 15.30: «Chinatown» di Roman Polansky. Con John Nicholson e Faye Dunaway. Un film ancora insuperato nel genere dei gialli altamente drammatici. Technicolor.

LUMIERE. Chiusura estiva.

RADIO. 16: Continuano a generale richiesta le repliche del pornofilm «La seduttrice», con Edwige Fenech. Severamente V.m. 18 anni. II settimana.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30: (In caso di maltempo proiezione in sala). «Interiors» di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, E. G. Marshall. In attesa di «Manhattan», una svolta nell'arte di Woody. Colore. Per tutti.

SALESIANI. 21: «Altrimenti ci arrabbiamo».

SAN GIOVANNI. Cinema d'essai (in caso di maltempo in sala). Doppio gioco dell'immaginario - La Ruota della fortuna - «Il ladro di Bagdad» di M. Powell con Sabu (colore); «Lassù qualcuno mi ama» di R. Wise con Paul Newman. Chiosco gastronomico.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Incontri ravvicinati del terzo tipo» il più grande film di fantascienza mai portato sullo schermo, nella stupenda interpretazione di Richard Dreyfuss, diretto da Steven Spielberg. Colori.

VALMAURA. 21.15: «L'orca assassina» un colosso dello schermo con Richard Harris e Charlotte Rampling. Colori.

MUGGIA

VERDI. Festa della stampa. Discoteca in sala e concertino in giardino. Attrazioni varie, specialità gastronomiche, ecc.

UDINE

ARISTON. 16: «Il laureato».
CAPITOL. Chiuso.
CENTRALE. 16: «L'uomo di marmo».
CRISTALLO. 16: «Blue porno college». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Le sensuali». V.m. 18 anni.
ODEON. 18.30: «Ritorna palma d'asciaio». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 16: «La collegiale svedese». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Ultimo combattimento di Chen». V.m. 14 anni.

PALMANOVA

ITALIA. 20: «Convoy - Trincea d'asfalto». Con K. Kristofferson ed E. Borgnine.
GARIBALDI. 16: «Tre donne immorali». V.m. 18 anni.

Dario Fo — «L'Anfora Ciceria» il premio nazionale per il teatro dialettale e popolare che, ogni anno, viene assegnato a Boissano, nell'entroterra savonese, è stato conferito, per il 1979, a Dario Fo per «l'Histoire du soldat», realizzato sulla musica di Igor Strawinski.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Sfida a White Buffalo». Con C. Bronson.

GORIZIA

CORSO. Chiuso per ferie fino al 13 agosto.
VERDI. 18 - 22: «Controrapina: con Lee Van Clef e Karen Black. Colori.
VITTORIA. 17 - 22: «Supersexymovie». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «1855: la grande rapina al treno» con Sean Connery e Donald Sutherland. A colori.
PRINCIPE. 16: «John Travolto... da un insolito destino». A colori.

RONCHI

RIO. 16: «Dio perdona io no». Con T. Hill e B. Spencer.

GRADO

ARENA. 21.15: «Heidi in città». Cartoni animati a colori.
CRISTALLO. 20.30: «California suite». Con Alan Alda, Michael Caine, Jane Fonda. In technicolor.
PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Fermate l'Orient-Express». Con Gene Barry, John Saxon, in technicolor.

PORDENONE

CAPITOL. «Barracuda» e «Sexy movies». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
SUPERCINEMA. «Senza movente».
VERDI. Chiuso per ferie.

CASARSA

ROMA. 16: «Contessa... contessina... e la cameriera». V.m. 18 anni.

CORDENONS

RITZ. «Telefon».

MANIAGO

VERDI. «Amore, piombo e furore».

SACILE

ZANCANARO. «Inferno e Paradiso». V.m. 18 anni.
NUOVO. Chiuso per ferie.

SPILIMBERGO

MIOTTO. Chiuso per ferie.

Inserzione pubblicitaria

RTA

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 568352

I PROGRAMMI DI OGGI

Radio F.M. 101 - 89.700 MHz

7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 10: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalco Antenna; 13: Elborineto; 14: Speciale Antenna; 15: Musicalmente; 16: Musicalmente; 17: Musicalmente; 18: Musicalmente; 19: Musicalmente; 20: Il Vostro disco; 21: Musicalmente; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buonanotte in musica.

Tele Canale 47 UHF

Ore 18.30: Film: «La grande carovana». Con Vera Ralston e Joan Leslie; 20.15: Documentario a colori; «Furia africana»; 20.40: Film: «Una notte sui tetti». Con i fratelli Marx; 22.05: Film a colori: «Strada senza uscita». Con Andrea Giordana. 23.30: I programmi di domani.

II FESTA CAMPESTRE
«TRIESTINISSIMA '79»
20 luglio - 5 agosto
BORGO GROTTA GIGANTE — TRIESTE
INGRESSO LIBERO

QUESTA SERA
AL TEATRO TENDA
LE ORME
INIZIO ORE 21.30
INGRESSO L. 5.000 — RIDOTTI L. 3.000

Prevendita biglietti all'UTAT di galleria Protti, telefono 65700.

Chioschi enogastronomici - Luna Park - Parcheggio garantito.

Informazioni: telefono 213104

Lunedì 30 luglio ore 21.15 - CASTELLO DI S. GIUSTO
RAY CHARLES
E LA SUA ORCHESTRA
Prevendita biglietti: Biglietteria Centrale U.T.A.T. Galleria Protti 2 - Tel. 65700

RISTORANTI E RITROVI

Pomeriggio giovane al «DANCING PARADISO»
Dalle 16 con Fernando ed i suoi successi discografici.

BALLO ALL'APERTO AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel.812591 — Dalle 21 il liscio con l'orchestra Anaconda Folk, inoltre Fernando con gli ultimi successi discografici. Programma misto.

AL CAMPANON
Nuova gestione. Si cena dalle 18 alle 03.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Seralmente dalle 21.

DA LIDIA — MONFALCONE
Servizio ristorante specialità pesce. Via Bagni 107, tel. 41361.

«WHITE CLOUDE» DISCOTEQUE VISCONE (UD)
Aperta nelle serate di venerdì, sabato e domenica con Giorgio ed i suoi dischi. Domenica pomeriggio «The danzante».

VILLA MANIN — PASSARIANO (Udine)
Venerdì 3 agosto, ore 21.15, Teatro classico: «L'anfitrione» di Plauto. Rielaborazione di Chigo De Chiara. Interpreti principali: Ernesto Calindri e Luisella Boni. Regia di Nino Mangano.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21.05, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Domenica nella giungla; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.13: All'ombra che facciamo? 40 minuti di ozio; 11.45: Alberto Lupo in «Domenica io»; 12: Improvvisamente la canzone scorsa; 12.30: Rally; 13.15: Il calderone; 16.30: Radio uno per tutti - Edizione speciale per la 25.a Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina; 19.20: Ascolta si fa sera; 20.15: Estate dei festival: «Ariadne auf Naxos», in collegamento con la Radio austrinca; al termine (22.45): Intervallo musicale; 23.03: Bianca Toccafondi con «Noi... le streghe»; 23.28: chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.39, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica (2); 7.55: Un altro giorno musica (3); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Hit parade; 9.30: Gr2 estate; 9.35: Buona domenica a tutti ovvero dodici anni di Gran varietà; 11 e 11.35: Alto gradimento; 12: Incontro con The Bee Gees; 12.45: Tohi Chi si risente; 13.40: Belle époque e dintorni: 14: Domenica con noi; 17: Gr2 musica e sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula 2; 21.45: Giorgio Onetti e il country and western; 22.40: Buonanotte Europa; 23.29: chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.40, 20.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.50: Il concerto del mattino (3); 10.15: I protagonisti: Quartetto Amadeus, musiche di B. Britten; 10.55: I protagonisti, musiche di J. Brahms; 11.30: A toccare lo scettro del re; 12.45: Tempo e strade, collegamento con l'Aci; 12.50: Disco novità; 14: I concerti per pianoforte di Mozart (XI); 15: Musica di festa; Domenica maledetta domenica; 17: «Francesca da Rimini», di R. Zandonai; 19.50: Educazione o no; 20: Il discofilo; 21: Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera: clarinettista H. Schoeneberger; 22.35: Ritratto d'autore: Joaquin Turina (1882-1949); 23.35: Il jazz; 24: chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: W il cioccoleccamarzipancaramellato; 12.35: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: W il cioccoleccamarzipancaramellato (replica); 15: Cosa parliamo - Storia e curiosità del dialetto triestino (rep.).

8: Segnale orario - GR; 8.15: Buongiorno in musica; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11: GR - Gazzettino regionale; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Cacciatore di cervi»; 11.50: Motivi musicali dal piccolo schermo; 12: Segnale orario - GR; 12.15: Musica religiosa; 13: Musica a richiesta; 14: GR - Gazzettino regionale; 14.10: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15.30: Domenica pomeriggio: Collegamenti in diretta, concerto, prosa e musica leggera; 19: Segnale orario - GR - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Evviva domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Fatti ed echi; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico; 10: Kim, il mondo giovane; 10.30: Notiziario; 10.32: L'orchestra Green Euture; 10.45: E' con noi...; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Scelti per voi; 13.45: Kim parade; 14: Stretta di mano; 14.15: Brani celebri a tempo di liscio; 14.35: E' con noi...; 15: Mondo del disco; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Fantasia musicale; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Oliver Dragojevic; 18.30: Concerto per archi; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: chiusura.

TV Svizzera

14.45: In Eurovisione da Hockenheim, automobilismo: Gran Premio di Germania; 18.15: Telerama; 18.40: Il faro stregato, telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica, canti di Luigi Dalla Piccola; 21: Intermezzo; 21.15: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Lo scialle rosso, sceneggiato; 23.05: La domenica sportiva; 0.05: Telegiornale.

TV Capodistria

18.30: Telesport - Mosca - Spartachiadi: atletica leggera, nuoto; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27: I programmi della settimana; 21.15: Estivamente... carrellata di risate semiserie; 22.45: Musicalmente.

o

TV Lubiana

10.10: Notiziario; 10.15: Buon giorno domenica; 10.45: La Tv e i telespettatori; 11.05: Più che un gioco, serie Tv; 12: Tv dei ragazzi; 12.30: Tv degli agricoltori; 13: Pomeriggio festivo; 17: Telesport - Mosca - Spartachiadi: atletica leggera e nuoto; 18.30: Notizie sportive; 18.45: Film; 20.30: Telegiornale; 21: «Un cantuccio tra cielo e terra», serie Tv; 22.30: Telegiornale; 23: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: Rassegna del folklore; 11.30: Tv dei ragazzi; 12.30: Tv degli agricoltori; 16: Pomeriggio festivo; 18.30: Telegiornale; 18.45: Film per ragazzi; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Strada» e deviazioni» serie Tv; 21.55: Documentario; 22.25: Telegiornale; 22.45: Varietà musicale; 23.30: Telesport - Mosca - Spartachiadi: atletica leggera e nuoto.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa. - Commento di F. Batazzi.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane. o
13.00 Paese che vai... gente che trovi. - (1.a puntata).
*13.30 Telegiornale. **
18.15 L'amico della notte. - Spettacolo musicale.
19.15 E' permesso? - Con Claudio Sorrentino. o
— Che tempo fa. o
*20.00 Telegiornale. **
20.40 Com'era verde la mia valle. o - (1.a puntata).
21.40 L'occhio che uccide. o - Con Marty Feldman.
22.10 La domenica sportiva. o
22.55 Prossimamente - Programmi per sette sere. o
*— Telegiornale * - Che tempo fa. o*

TV RETE 2

*13.00 Tg2 Ore tredici. **
13.15 L'altra domenica estate. o
14.00 Tg2 - Diretta sport. o - Roma: Tennistavolo. - Automobilismo: Gran premio Germania di formula 1. - Pescara: Ciclismo, Trofeo Matteotti.
18.40 Prossimamente, o - Programmi per sette sere.
18.55 Nakìa «L'ostaggio». o - Telefilm.
— Previsioni del tempo. o
19.50 Tg2 - Studio aperto.
20.00 Tg2 - Domenica sprint. - A cura di N. De Luca. o
20.40 Ieri e oggi. - A cura di L. Mancini. o
21.50 Tg2 - Dossier. - Il documento della settimana. o
*22.45 Tg2 - Stanotte. **
23.00 Vinicius de Moraes e Tom Jobim in samba. o

*o Programmi a colori * Parzialmente a colori.*

ARENA ARISTON
allenallenallenallen
INTERIORS

SUCCESSO
All'Excelsior
DIVERTENTISSIMO E PICCANTE
Il grande successo comico di Flavio Bucci. L'ex Ligabue diventa Gegè prostituito dalla moglie. Sono un forzato del sesso! Maschi italiani uniamoci e difendiamoci! Firmato «GEGE'», l'Oscar degli amatori.

Vitanus
FLAVIO BUCCI
LINA POLITO
Gegé Bellavita
Gegé Bellavita
con l'amichevole partecipazione di
MIRANDA MARTINO
ENZO CANNAVALE
e con la partecipazione di PINO CARUSO
regia di P. FESTA CAMPANILE
una produzione KORAL INTERNATIONAL s.r.l.
colore della TELECOLOR

UNO DEI PIU' AUDACI FILM CHE MAI IL CINEMA ITALIANO ABBIA OSATO PRODURRE!
ALL' EDEN
L'ALTRA FACCIA DEL "VIZIETTO"
UGO TOGNAZZI
e
MADAME ROYALE
MISERIE E SPLENDORI
un film di
VITTORIO CAPRIOLI
Vietato minori 18 anni

SUCCESSO
AL RITZ
Un gruppo di amici che avevano solo chiesto alla vita di sopravvivere.
GEORGE PEPPARD · GEORGE HAMILTON · HORST BUCHOLZ · ANNY DUPEREY
CONTRO 4 BANDIERE
RAY LOVELOCK - GEORGES CLAISSE
e con JEAN PIERRE CASSEL - CAPUCINE
e con SAM WANAMAKER
regia di UMBERTO LENZI

STREPITOSO SUCCESSO
AL MIGNON
ARGOMAN
Regia di TERENCE HATAWAY

OGGI AL PORNO
FILODRAMMATICO
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
SUPERSEXY
SUPERPORNO
SUPEREROTICO
SUPERECCITANTE
Eccessi Porno

io ci vado, lei ci sta! e tu?
W.C.
White Cloud
Discoteque

per pordenone
udine
per pordenone
s. giovanni al natisone
cormons
VISCONE
palmanova
gorizia
per latisana
cervignano
aquileia
monfalcone
sistiana
grado
trieste

Questa sera spettacolo di ANDY
e partecipazione straordinaria di
MIRELLA D'ANGELO

viscone di chiopris udine

OGGI - ORE 20.45
ALL'IPPODROMO DI
Montebello
Il tuo oroscopo ti dice:
sfrutta il tuo momento fortunato al gioco

TRENI, AEREI E STRADE PRESI D'ASSALTO NONOSTANTE IL SENSIBILE AUMENTO DI TUTTI I PREZZI

Gli italiani smaltiscono lo «stress» tuffandosi a frotte nel traffico caotico

ROMA – Con la chiusura degli stabilimenti industriali, in coincidenza con la fine di luglio è iniziato il grande esodo. Milioni di persone si sono messe in viaggio utilizzando tutti i mezzi di trasporto disponibili. Treni, aerei e soprattutto tante automobili. Stando ai primi dati di questo fine settimana non sembra affatto che l'aumento di 50 lire del prezzo della benzina abbia scoraggiato l'uso delle autovetture private. Un esempio di questo è dato dai rilevamenti effettuati dalla Società autostrade nei caselli di entrata e di uscita. Stando alle prime rilevazioni il flusso di auto è superiore anche a quello dello scorso anno.

Evidentemente la maggioranza degli italiani che vanno in ferie non si sono lasciati scoraggiare dagli aumenti, «risparmieremo a settembre» sembra essere il motto dell'Italia in vacanza, anche se qualcuno i conti se li è già fatti e ha pensato bene di non lasciare la propria città, spaventato però più dai costi generali di un periodo al mare o in montagna che dall'aumento del prezzo dei carburanti.

Certamente al numero delle persone che si spostano in questo periodo occorre aggiungere i turisti provenienti da altri paesi europei e in particolare dalla Germania che vanno ad affollare le spiagge della riviera romagnola. Code lunghissime al valico del Brennero, una marea di macchine che si è poi riversata sulle autostrade. E ai caselli si ha forse il quadro più esatto della situazione, a Milano la coda delle auto all'entrata dell'autostrada del Sole ha raggiunto i tredici chilometri. Ma a Roma non è andata meglio, una fila interminabile di vetture si è snodata fino a intralciare le altre vie consolari.

Tutto come gli altri anni? No, per la Società autostrade c'è in questo grande esodo un fatto nuovo, le automobili in genere hanno più persone a bordo. Si tratta evidentemente di un espediente per dividere meglio le spese del trasporto. E' questo forse l'unico segnale rilevabile dell'aumento del costo della benzina. Il resto sembra procedere come negli ultimi anni. Ma non sono soltanto le autostrade ad essere intasate, anche il traffico ferroviario, nonostante gli sforzi compiuti dall'amministrazione ferroviaria che ha messo a disposizione dei viaggiatori un maggior numero di carrozze, riesce a fatica a sopportare il massiccio afflusso di viaggiatori.

Treni pieni fino all'inverosimile, stazioni affollatissime con lunghe code agli sportelli delle biglietterie. A tutto questo c'è da aggiungere il rituale ormai consacrato del notevole aumento dei tempi medi di percorrenza, i treni specialmente quelli a lungo percorso hanno accumulato ritardi anche di qualche ora. La stazione Termini ieri a Roma sembrava non riuscisse a contenere il numero enorme di viaggiatori; folle enormi si stipavano sui marciapiedi in attesa dell'arrivo di un treno, tanto da far dubitare sulla possibilità che riuscissero a entrarci tutti.

I problemi maggiori però li dovranno affrontare gli automobilisti. I treni anche se in ritardo arrivano, per le auto invece è tutto meno certo, specialmente in certe zone della penisola dove, nonostante l'aumento, continua a scarseggiare il gasolio e in alcuni casi anche la benzina. Saranno perciò le automobili diesel che avranno i problemi maggiori.

In Friuli dispongono di benzina il 70 per cento dei distributori mentre soltanto il 30 per cento dispone di gasolio. In Veneto invece nessun problema per la benzina, ma scarseggia notevolmente il gasolio, la stessa situazione si ha in tutta l'Italia settentrionale e nelle Marche dove è davvero difficile riuscire a trovare una pompa di gasolio aperta.

Giuseppe Sanzotta



Roma – Treni in costante ritardo e gran massa di viaggiatori alla stazione Termini. Ognuno aspetta come può. (Tel. Ansa-Ap)



Bilancio sulle strade

Tre morti e 9 feriti nel Catanzarese

CROTONE – Tre persone sono morte ed altre nove sono rimaste ferite – tutte componenti di un'unica famiglia – in un incidente accaduto sulla strada provinciale Sant'Anna-Rorito, vicino ad Isola Capo Rizzuto, piccolo centro del Catanzerese.

Un motocarro Ape, Guidato da Salvatore Mastroianni, di 34 anni, e sul quale si trovavano la moglie Angela Sestito, di 40, Vincenzo Frontera, di 70, loro congiunto, e i figli Maria, di 18 anni, Francesco, di 15, Antonio, di 13, Piera di 9, Vincenzina di 8, Rosaria di 6, Luisella di 3, Raffaela di 2, e Domenico di 8 mesi è caduto in una profonda voragine, aperta per compiere lavori per la costruzione di un laghetto artificiale. Secondo i primi accertamenti, la voragine non era indicata da alcun segnale di pericolo, o altro segnale analogo.

Nell'incidente sono morti sul colpo Vincenzo Frontera, e Rosaria Mastroianni e subito dopo il ricovero è morta Piera Mastroianni. Tutti gli altri sono rimasti feriti; in gravi condizioni sono Raffaella e Luisella Mastroianni, che sono state trasferite nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Reggio Calabria e Salvatore Mastroianni e la moglie, ricoverati nell'ospedale di Crotone. Gli altri feriti sono stati giudicati guaribili in 30 giorni.

ANDAVA IN FERIE

Muore un torinese sulla Torino – Savona

SAVONA – Un uomo è morto e sua figlia è rimasta ferita in un incidente accaduto ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto appeninico tra Montezemolo e Carcare. La vittima si chiama Isvaldo Stroppiana, di 40 anni, residente a Torino, e stava dirigendosi verso la Riviera di Ponente per un periodo di vacanze a bordo di una motocicletta sul cui sellino posteriore si trovava la figlia Ivana, di 13 anni. All'altezza del km. 19 Stroppiana, che procedeva regolarmente sulla sua destra, è stato investito da un autocarro che, dopo una sbandata, ha invaso l'opposta corsia di marcia. L'uomo è morto mentre veniva portato all'ospedale di Savona, dove la figlia è stata ricoverata per ferite guaribili in dieci giorni.

Due morti nel Padovano

PADOVA – E' salito a due il numero delle vittime dell'incidente stradale avvenuto l'altra sera nei pressi di Limena, (Padova), nel quale sono rimaste coinvolte tre automobili. E' morto infatti, all'ospedale di Padova dove era stato ricoverato con prognosi riservata, Ottorino Selo, di 40 anni di Santa Margherita d'Adice (Padova).

...Ma il grande esodo si è fermato a Sapri

NAPOLI – Il grande esodo si è fermato a Sapri. Un migliaio di persone ha infatti bloccato la stazione ferroviaria, impedendo il transito dei convogli carichi di passeggeri diretti verso le località turistiche della Calabria e di emigranti che ritornano ai luoghi di origine per trascorrervi le ferie. La clamorosa manifestazione è stata attuata per protestare contro le lungaggini burocratiche che da circa quattro anni bloccano l'entrata in funzione del locale ospedale, già dotato di personale, la cui costruzione va avanti da oltre trenta anni.

Per ieri mattina era prevista una manifestazione con corteo ed assemblea davanti ai cancelli chiusi del nosocomio, ma alle 12 gli abitanti della cittadina cilentana hanno deciso di dare una svolta vigorosa alla loro protesta e si sono diretti verso la stazione, ove hanno bloccato la sede ferrata. I convogli passeggeri tra il Nord ed il Sud e viceversa, dopo il blocco della stazione di Sapri, sono stati fermati nelle varie stazioncine della linea ferroviaria in attesa che la situazione si alleggerisse con il passare del tempo.

Non è stato così ed alle 19 circa i passeggeri di un treno fermo da circa sette ore nello scalo di Vallo della Lucania sono scesi dai vagoni ed hanno bloccato la sede della vicina strada statale, paralizzando, così, anche il traffico automobilistico. A Sapri si sono portati con urgenza funzionari della questura ed ufficiali dei carabinieri di Salerno che stanno facendo opera di mediazione affinché i dimostranti tolgano il blocco. La situazione diventa di ora in ora più drammatica per la forzata sosta dei treni.

RICOPRIRANNO L'INCARICO SVOLTO PER CINQUE ANNI DAL COMMERCIALISTA UCCISO

Caso Sindona: due nuovi liquidatori al posto dell'avvocato Ambrosoli

Si è conclusa «completamente e perfettamente» la rogatoria tragicamente bloccata

MILANO – Il dott. Giovanni Rubboli e l'avv. Adolfo Dolmetta sono i due nuovi liquidatori della «Banca privata italiana». Ricopriranno l'incarico svolto per quasi cinque anni dall'avv. Giorgio Ambrosoli, ucciso in un agguato nella notte tra l'11 ed il 12 luglio a Milano. I due liquidatori, nominati il 25 luglio scorso con decreto del ministero del tesoro su proposta del governatore della Banca d'Italia, cominceranno la loro attività la prossima settimana.

La notizia è stata resa nota ieri dal giudice istruttore Giovanni Galati, il quale, in un incontro con i giornalisti, ha poi precisato che «si è conclusa completamente e perfettamente» la rogatoria relativa al procedimento americano che vede l'ex-finanziatore Michele Sindona accusato di «uso improprio di fondi di una banca USA». La rogatoria, tragicamente bloccata con l'uccisione di Ambrosoli, si è conclusa «stamane (ieri per chi legge) tramite la guardia di finanza, che ha acquisito notizie che avrebbero dovuto essere date da Ambrosoli, e con la audizione di quattro testi della "Banca privata italiana" che hanno sciolto alcune riserve legate all'ultima deposizione di Ambrosoli»

Sono complessivamente finora quattro i gruppi parlamentari che hanno chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta sul "caso Sindona".

Dopo i comunisti, gli indipendenti di sinistra e i radicali, anche i repubblicani hanno presentato ieri a Montecitorio una proposta di legge, firmata dagli onorevoli Biasini, Mammì, La Malfa e Robaldo, tendente ad accertare entro sei mesi: «Se l'avv. Michele Sindona abbia ricevuto sostegni o appoggi per le sue iniziative finanziarie da parte di esponenti politici e di governo; se uomini politici, esponenti di governo, funzionari di pubblica amministrazione abbiano favorito il finanziere nei tentativi di evitare o ritardare l'accettazione della domanda di estradizione rivolta al governo degli Stati Uniti dal governo italiano; se vi siano stati interventi di uomini politici ed esponenti di governo volti a favorire la posizione dell'avv. Sindona e delle imprese da lui controllate rispetto ai procedimenti giudiziari, civili e penali a loro carico».

L'attività della commissione parlamentare d'inchiesta – rilevano i repubblicani nella relazione che accompagna la proposta di legge – dovrà essere tesa non a ricostruire o accertare le vicende rilevanti sotto il profilo penale, ma «atti e comportamenti di esponenti politici e di governo che hanno intrattenuto rapporti con il Sindona». La commissione, dunque – come hanno precisato gli onorevoli Mammì e Giorgio La Malfa durante una conferenza stampa, organizzata per presentare l'iniziativa legislativa del Pri – non dovrà eprimere un giudizio sulla liceità di atti e comportamenti che riguardano la magistratura, ma soltanto vagliare l'opportunità di tali comportamenti sotto il profilo della correttezza politica e ciò al fine di non interferire con il lavoro dei magistrati, «determinando sovrapposizioni e possibili ritardi nel completamento delle istruttorie».

Nella relazione conclusiva infine la commissione parlamentare dovrà «esprimere un giudizio sui comportamenti rilevati e eventualmente suggerire norme di legge» da stabilire nella materia di sua competenza.

Il giudice istruttore ha poi precisato le varie fasi della rogatoria, iniziata il 20 giugno scorso con la trasmissione da parte della sezione istruttoria della corte d'appello di Milano all'ufficio istruzione di due rogatorie che erano state richieste dalla difesa di Michele Sindona al giudice federale per il distretto Sud di New York relative al processo che il 10 settembre prossimo dovrebbe essere celebrato negli Stati Uniti.

Il finanziere siciliano – secondo quanto si era appreso nei giorni scorsi al palazzo di giustizia di Milano – è accusato, fra l'altro, di aver nascosto alle competenti autorità federali americane la provenienza del denaro per ottenere nel 1972 una partecipazione azionaria nella "Franklin new York corporation" che controllava la "Franklin national bank" e di aver nascosto denaro dolosamente ed illegalmente prelevato dai fondi generali di banche da lui controllate in Italia (Banca unione e Banca privata finanziaria) per acquistare nel 1973 la partecipazione azionaria della società "Talcott national corporation".

Un'altra accusa mossa a Sindona è quella di aver usato abusivamente, in concorso con altri 45 milioni di dollari della "Franklin national bank"; parte di questo denaro sarebbe stato utilizzato per coprire una perdita di 30 milioni di dollari accumulata con speculazioni non autorizzate sui cambi, mentre gli altri 15 milioni di dollari, iscritti nei registri della "Franklin national bank" come deposito vincolato alla "Interbanca", sarebbero finiti abusivamente nelle casse della "Banca unione".

I circa novanta capi d'imputazione rivolti a Sindona – come ha precisato ieri il dott. Galati – sono stati riuniti in un unico capo d'accusa che è appunto quello di «uso improprio di fondi di una banca USA». Nella prima delle due rogatorie chieste dalla difesa americana di Sindona era contenuta la richiesta di acquisire la deposizione, come testimoni, dell'avv. Giorgio Ambrosoli e del giudice istruttore Ovilio Urbisci, i quali avrebbero dovuto non solo rispondere a domande, ma anche identificare e produrre dei documenti da trasmettere al giudice americano.

La magistratura italiana accettò di sentire Ambrosoli, mentre la deposizione del giudice istruttore non fu ammessa per ovvi motivi di segreto istruttorio. Nella seconda rogatoria – ha puntualizzato Galati – i legali di Sindona, sempre tramite il giudice americano, hanno chiesto un esame testimoniale di altri dirigenti della "Interbanca".

Il 28 giugno scorso il giudice istruttore Galati ha interrogato l'avv. Ambrosoli che «ha firmato la sua deposizione, ha preso atto delle richieste. Avrebbe dovuto presentarsi nuovamente il 9 luglio». Il 6 luglio il giudice istruttore si è recato direttamente negli uffici della "Banca privata italiana" per sentire nuovamente il liquidatore e «acquisire documenti prodotti dallo stesso Ambrosoli». Anche questa deposizione è stata regolarmente firmata da Ambrosoli che ha inoltre fornito al magistrato copie di documenti che sono stati acquisiti agli atti.

Ambrosoli venne nuovamente sentito dal magistrato il 9, il 10 e l'11 luglio; il «12 luglio – ha precisato Galati – avrebbe dovuto ritornare da me perchè nell'ultimo incontro si era riservato di rispondere su alcuni punti che avrebbero dovuto essere chiariti con ulteriori risposte e documenti». Nella notte fra l'11 ed il 12 luglio Ambrosoli venne ucciso, ma la rogatoria «si è conclusa completamente e perfettamente tramite la guardia di finanza e l'audizione di quattro testimoni». L'avvocato Kiroy – legale di Sindona – si è riservato di chiedere al giudice americano altre commissioni di rogatorie, tuttavia – secondo quanto si è appreso negli ambienti del palazzo di giustizia milanese – l'udienza negli Stati Uniti del 10 settembre non dovrebbe subire rinvii.

«In questa rogatoria – ha continuato Galati – i legali americani si sono avvalsi della consulenza, come perito di parte, del prof. Marcello Guido che è lo stesso perito nominato da Sindona per l'inchiesta in Italia». Il che vuol dire che il prof. Guido può conoscere i documenti legati all'inchiesta.

Si apre il sinodo valdese-metodista

TORINO – Con un culto celebrato dal pastore Sergio Aquilante, si aprirà oggi pomeriggio a Torre Pellice (Torino) il sinodo delle chiese valdese e metodista. L'aula sinodale della cittadina, che dista cinquanta chilometri da Torino e che da oltre trecento anni è la capitale del mondo protestante italiano, si apre quest'anno con la presenza dei rappresentanti delle ottanta comunità metodiste e dei pastori delle circa cento comunità valdesi.

INCHIESTA PER STABILIRE LE CAUSE DELLA TRAGEDIA NELLA COLONIA

«Il mare non metteva pensiero» secondo le religiose di Fondi

Vanno intanto migliorando le condizioni delle altre tre bambine sopravvissute

LATINA – Commozione e sgomento in tutta la provincia di Latina ed in particolare a Terracina e a Fondi per la tragedia avvenuta sul tratto di mare Terracina-Fondi a pochi passi dalla via Flacca dove sono annegate tre bambine che facevano parte di una colonia delle suore carmelitane del «Divin cuore di Gesù», un ordine che gestisce a Roma un'orfanotrofio sulla via Trionfale.

Oggi alle 10.30 nella camera mortuaria del cimitero di Terracina alla presenza del pretore Volpe, dei parenti di Monica Ruta di nove anni, Licia Graziani anche lei di 9 anni e Isabella Alcidia di otto, tutte di Roma, si è proceduto al riconoscimento ufficiale. Il magistrato ha ritenuto inutile far eseguire l'autopsia perché ritiene sufficiente per l'inchiesta le deposizioni di numerosi testimoni presenti sul litorale pontino al momento della tragedia. Intanto le condizioni di Cristiana Grillo di 14 anni, di Deborah Stifaniello di 8 anni e di Emanuela Pandella di 9 anni, anche loro di Roma, vanno gradatamente migliorando.

Cristiana, Deborah ed Emanuela sono ricoverate al secondo piano della clinica Villa Azzurra di Terracina. Cristiana occupa la cameretta n. 19, Deborah ed Emanuela la n. 34. Il dott. Cantiello che ha in cura le tre piccole ha dichiarato che queste hanno superato la crisi di asfissia ed ora stanno bene e spera tra pochi giorni di poterle dimetterle. Intanto dalle nove di ieri mattina e sino alle 14 il dott. Del Mauro che dirige il commissariato di P.S. di Terracina ha nuovamente interrogato quanti l'altro ieri alle 17 hanno assistito alla tragedia sulla spiaggia di Borgo Sant'Antonio.

Il dott. Del Mauro e il pretore Volpe hanno tentato di ricostruire come sono andate le cose e di fare piena luce sull'episodio. I testimoni hanno praticamente dato un'unica versione. Hanno detto che verso le 16.30 le sei bambine si sono staccate da un gruppo di venti coetanee e si sono tuffate in acqua; poi un'onda più grossa delle altre le ha travolte.

Tutti i presenti hanno intuito immediatamente cosa stava accadendo e si sono gettati in acqua con l'intento di salvarle, ma per tre di loro – Monica, Isabella e Licia – non c'è stato nulla da fare. Sono state anche interrogate in mattinata le religiose Maria Angela Scotti di 48 anni, incaricata alla sorveglianza e suor Maria Meconi di 54 anni da Rocca di Papa che dirige da anni la colonia. Le bambine – ha detto suor Maria Meconi al dott. Del Mauro – facevano parte di un gruppo di 25 giunte l'altro ieri a Terracina per trascorrere 25 giorni di vacanze al mare.

Avevano tutte pranzato come di consueto alle 12.30 poi erano andate a riposare fino alle 15.30; insieme così come avviene ogni giorno tutte sono andate al mare per il bagno del pomeriggio. Gli inquirenti sono quindi propensi a scartare l'ipotesi del malore perché dal pranzo al bagno sono trascorse quattro ore e mezza. Secondo le religiose il mare a quell'ora era abbastanza calmo e comunque non «metteva pensiero».

TRAGICA FINE SULLA MONTAGNA DI UNA DONNA STANCA DI ASPETTARE LA CABINA

Funivia bloccata sul monte Lussari Due ore di panico per 24 persone

UDINE – Sospese nel vuoto a bordo di una cabina della funivia del Monte Lussari nei pressi di Tarvisio, in provincia di Udine, bloccatasi per un guasto o forse per un'improvvisa interruzione dell'erogazione di energia elettrica, ventiquattro persone hanno vissuto nel primo pomeriggio di ieri oltre due ore di angoscia e di trepidazione. Hanno poi potuto raggiungere, naturalmente tutte indenni, la stazione di arrivo grazie all'abilità del conduttore della cabina il quale, dopo vari tentativi, è riuscito ad agganciarsi a un gruppo elettrogeno a terra e ultimare così il tragitto.

Nessun passeggero si trovava invece sulla cabina in salita il cui conduttore si è calato a terra con i mezzi in dotazione, dando subito l'allarme. Circa centocinquanta escursionisti che sul Lussari attendevano di scendere a valle con la funivia, hanno raggiunto invece la meta parte a piedi, lungo un sentiero, parte a bordo delle «Campagnole» dei carabinieri e della guardia forestale.

Purtroppo là discesa a piedi di parte degli escursionisti, quasi tutti componenti di una comitiva jugoslava, è stata funestata da un incidente mortale: vittima ne è rimasta Christina Urianek, 68 anni, di Maribor, che è precipitata per circa trecento metri dopo aver perso l'appoggio sotto i piedi. Era in compagnia di quattro – cinque persone che avevano smarrito la strada: a un certo punto la donna, sulla cresta di una scarpata, ha messo un piede in fallo e, anche perché indossava scarpe leggerissime, non ha potuto far nulla per impedire la rovinosa e tragica caduta che le ha provocato una serie di ferite mortali.

Il suo cadavere è stato intravisto in fondo al crepaccio dall'equipaggio di una delle campagnole di soccorso e solo in seguito, dopo l'accertamento della morte, eseguito da un ufficiale medico degli alpini, ha potuto essere recuperata, anche con l'aiuto degli uomini del soccorso alpino di Tarvisio. Il pretore di Pontebba ha comunque disposto che sul cadavere della Urianek venga effettuata l'autopsia per accertare le esatte cause della sua morte.

Il guasto alla funivia si è verificato alle 12.30: improvvisamente la corsa delle due cabine, quella in salita, vuota come dicevamo, e quella in discesa, con 24 persone a bordo, si è istantaneamente bloccata. La cabina con i passeggeri a bordo era sospesa a una ventina di metri dal suolo, sufficienti a creare comprensibili momenti di smarrimento se non di paura, peraltro ben contenuti da parte di tutti. Le corde di trazione della funivia si sono accavallate, è stato subito dato l'allarme e il conducente della cabina in salita, come dicevamo, è riuscito a raggiungere la stazione di arrivo e a spiegare cosa stesse succedendo.

Nonostante il pronto avvio dei soccorsi, al quale hanno concorso carabinieri e guardie forestali di tutta la zona, da Camporosso, a Ugovizza, Malborghetto, Valbruna e Tarvisio, con l'intervento anche delle squadre del soccorso alpino, l'attesa dei «sospesi», che si andava facendo sempre più spasmodica, anche per la difficoltà di dare spiegazioni a circa metà dei passeggeri, jugoslavi, si è protratta per oltre due ore, finché tutto si è risolto per il meglio, se si esclude naturalmente la forte dose di paura accumulata da ciascuno dei protagonisti di questa avventura.

Naturalmente sull'episodio i carabinieri hanno avviato indagini innanzitutto per accertare la causa del guasto; prima che la funivia torni infatti in funzione, ciò che potrebbe accadere anche oggi se risulterà chiarito il motivo del blocco, si renderanno necessarie le prove di funzionalità e di sicurezza di questo mezzo molto delicato di comunicazione. Resta innanzitutto da stabilire se la sospensione nell'erogazione dell'energia elettrica, ripresa qualche ora più tardi, sia stata determinata da un intoppo di natura appunto elettrica o se sia stata invece determinata da un guasto di diverso tipo che abbia direttamente interessato la stessa funivia.

Giorgio Verbi

Violenta la figlia e la cede ad un amico

PALERMO - I carabinieri di Monreale hanno arrestato Salvatore Adone, 50 anni, e Giuseppe Cardile di 54, protagonisti di una turpe vicenda. Il primo deve rispondere di incesto e violenza carnale; il Cardiale di violenza carnale ai danni di minore.

In base alle indagini svolte dai carabinieri, i fatti sono stati così ricostruiti: Salvatore Adone avrebbe violentato la figlia, una ragazza minorata di 15 anni, e poi l'avrebbe ceduta a Giuseppe Cardiale.

PUGLIESI ED ABRUZZESI SI CONTENDONO L'ERBA

Guerra dei pascoli in atto sulla Maiella

S.EUFEMIA – I pugliesi non cedono. Non intendono obbedire all'ordine di sgomberare i pascoli della Maiella, e così due di loro sono già stati arrestati dai carabinieri. Li interroga il pretore di San Valentino, dr. Muccarone, che ha tagliato la testa al toro qualche giorno fa, ordinando agli ospiti indesiderati di lasciare i cento ettari verdi contesi. Vi sono però altri allevatori pugliesi attestati alle falde della Maiella, con un nutrito «esercito» di vacche e pecore, parecchie migliaia, giunte con autoarticolati speciali.

L'atmosfera sui pascoli della Maiella, presso il centro montano di S. Eufemia, in provincia di Pescara, è di estrema tensione. I locali ce l'hanno con i pugliesi, i pugliesi minacciano una rivalsa con la cooperativa di allevatori che li vuole scacciare. I pascoli contesi sono situati ad alta quota, prima dei boschi di faggi e querce che vestono le falde della Maiella, e delle impervie cime rocciose battute dal sole cocente di luglio. La zona è ricca d'acqua e di ottima erba, che però non è abbondante. Se le pecore e le vacche pugliesi brucano il manto, dicono gli abruzzesi, a noi cosa resta? E già centinaia di capi hanno brucato. Occorre quindi far presto, e far rispettare l'ordinanza del pretore Muccarone, al quale i locali si sono rivolti, ottenendo un provvedimento che non piace ai pugliesi.

Gli avversari sono la cooperativa abruzzese «Zoocoop» e un gruppo di grossi allevatori di Sannicandro Garganico (Foggia). Gli arrestati sono gli allevatori pugliesi Nazario Vocino di 44 anni e Matteo Ciavarella di 52 anni. Hanno una mandria di vacche di 230 capi, da tre settimane «attestata» in abruzzo. Si sarebbero rifiutati di obbedire all'ordine dei carabinieri, che hanno provveduto a recuperare le bestie, affidate in custodia giudiziaria ad un pastore. Alla stazione di Campo di Giove, ci sono dei vagoni pronti a caricare la mandria per tornare in Puglia.

C'è però da far sgomberare ben più di 200 vacche: nei pascoli, infatti, vagano almeno 5.000 pecore giunte dal Gargano. Prima che i carabinieri, una cinquantina, riescano a radunarle, avranno mangiato tutta l'erba, mormorano sconfortati a Sant'Eufemia.

Un nuovo «semaforo» anticoncezionale

VIBO VALENTIA - Una speciale «cartina», che immersa nell'urina cambia colore se nella donna è in corso l'ovulazione è l'ultimo grido in fatto di sistemi anticoncezionali fondati sulla continenza periodica. E' stata presentata nella quarta delle «Giornate mediche internazionali» di Vibo Valentia da tre ricercatori, i professori Lenzi, Lambertini e Saccucci.

Le donne che, per motivi morali e per controindicazioni mediche, non vogliono o non possono far ricorso alla pillola o agli altri anticoncezionali esistenti, dovrebbero finalmente poter avere a disposizione un sistema praticamente sicuro, almeno secondo i tre ricercatori.

Cappello rinfrescante



Cumberland – Originale copricapo inventato da questa ragazzina per difendersi dall'afa che incombe sugli States. (Tel Ap)

ANCHE LA CHIESA INTERVIENE SUL GRANDE ESODO DI LUGLIO

«Grave colpa» per i guidatori comportarsi imprudentemente

CITTA' DEL VATICANO - E' «grave colpa» per gli automobilisti guidare in maniera imprudente, con il rischio «di uccidere, di mutilare, di ledere l'integrità propria e del prossimo». Lo ha sottolineato la Radio Vaticana in occasione dell'attuale «grande esodo» di fine luglio, precisando che questo «timore di colpa», valido per tutti gli esser umani deve essere sentito in modo del tutto particolare dai cristiani in quanto essi sanno che la vita è un dono del quale dovranno rendere conto a Dio.

Più che mai, ha detto l'emittente, in questo momento la strada rappresenta per essi «un'ottima occasione per professare e testimoniare il comandamento dell'amore», ed ha ricordato pure che «nessun codice stradale, nessuna misura di polizia, nessuna strada per quanto efficiente, nessuna macchina per quanto perfetta, potranno conferire sicurezza al traffico fino quando la coscienza di colui che è al volante non abbia raggiunto la pienezza della maturità morale».

Traghetti per Sardegna: ancora qualche posto

ROMA – Chi deve andare in Sardegna può ancora trovare posto per sé e per la sua macchina anche in questi giorni di massiccia affluenza sulle corse diurne della «Tirrenia» tra Civitavecchia ed Olbia (partenza alle 11 ed arrivo alle 18). È quanto afferma un comunicato della stessa società di navigazione che rileva il forte incremento di traffico registrato quest'anno (18 per cento in più per i passeggeri e 22 per cento in più per le automobili al seguito) rispetto all'anno scorso nei mesi di giugno e luglio.

Questo incremento di traffico – osserva ancora il comunicato – è stato assorbito grazie al potenziamento estivo attuato dalla «Tirrenia» che ha praticamente raddoppiato le corse da e per la Sardegna rispetto al resto dell'anno, mettendo anche in servizio, tra Civitavecchia ed Olbia, il nuovo supertraghetto merci «Staffetta mediterranea».

Truffa i turisti di 800 milioni

GENOVA – Un falso agente di viaggio, titolare di una fantomatica agenzia, la «Sunseaholidays» con sede a Bari e filiale a Milano, è scomparso dalla circolazione con la segretaria e circa 800 milioni, truffati ad aspiranti turisti che avevano prenotato vacanze «favolose» in Calabria ed in Grecia.

Si tratta di Giancarlo Scaglioni, un giovane «manager» attivamente ricercato dalla finanza, che ha coinvolto nella truffa numerose agenzie nei maggiori centri del Nord, soprattutto a Milano e in Emilia, in Veneto e in Romagna. Per ora il bilancio della truffa è provvisorio e sembra destinato ad aumentare. Infatti ogni giorno crescono le segnalazioni di turisti che avevano prenotato la vacanza tramite la «Sunseaholidays» e che si trovavano costretti a tornare indietro.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

AVVISI URGENTI

BORSELLO nero smarrito venerdì Borgo S. Mauro. Telefonare 209216 mancia competente. 13165 H

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

CERCASI prontamente stabile con dormire, telefonare seralmente 53692. 12883 B

CERCASI prestaservizi con referenze per piccola famiglia in Rupingrande, 4 ore mattino 6 giorni 200.000 mensili, telefonare 227139 mattino. 13150 B

CERCASI domestica referenziata senza impegni familiari alto mensile generoso lasciato camera con bagno. Telefonare ore pasti 0481 2023. 591 B

CONIUGI soli pressi via Besenghi cercano prestaservizi per la mattina. Telefonare 9-11 16-18 al 772111. 13029 B

DOMESTICA stabile, zona Barcola, ottima detribuzione, famiglia due persone, referenziata-o, tel. 794116. 12871 B

FAMIGLIA due bambine cerca collaboratrice-tore domestica-o dispasta-o trasferirsi agosto Lignano. Tel. 732650. T.A. 1400 B

FAMIGLIA due persone cerca prestaservizi per mattinata tre giorni settimana. Telefono 418334 ore 8-11. 12988 B

OFFRO vitto alloggio stipendio da concordare per assistenza persona momentaneamente inabile, esclusi lavori pesanti. Tel. 734316 lunedì ore 16-21. T.A. 1408 B

PENSIONATO 72enne vedovo senza figli, cerca persona senza impegni, da assumere in forma stabile per governo casa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7-F 34100 Trieste. 1391 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 ore mattina cercasi, tel. n. 767052. T.A. 1415 B

PRESTASERVIZI con referenze controllabili cercasi con pratica pulizia casa escluso stiro e cucina dalle 9 alle 13 zona largo Papa Giovanni (retribuzione adeguata alle reali capacità. Telefonare solo pomeriggio 741420. 12966 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi ore da combinarsi telefono 565495. 13041 B

PRESTASERVIZI con referenze solo mattino zona Opicina cercasi. Telefonare 64885 ore 10-12. 13052 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

APPRENDISTA cuoco prossimamente libero volonteroso, offresi. Tel. 813612. 13057 C

ASSISTENZA a persona malata, inferma, bambini, diurna o notturna offro. Tel. 211821. 13105 C

CONDUTTORE caldaia 2 grado generale offresi. Tel. 225725, ore 8-9. 13077 C

DIPLOMATO offresi qualsiasi lavoro, escluso rappresentanze. Tel 749166. 13055 C

CAMERIERE esperto offresi. Tel. 726376. 13147 C

DUE studenti cercano qualsiasi lavoro ore mattina. Tel. 44006. 13141 C

IMPIEGATA, inglese madre lingua, perfetto italiano esperienza pluriennale ramo marittimo, uso telex, dattilografia, contabilità, cerca impiego presso ditta, ente, società qualsiasi ramo di massima serietà che garantiscano l'uso sopracitata professionalità. Tel. 209691. 13110 C

INDOSSATRICE taglia 40-42 offresi telefonare 796015 ore 13-16. 13093 C

LAUREATO economia e commercio 30enne esperienza amministrativa aziendale, serietà, offresi anche a mezza giornata mansioni responsabilità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5-F 34100 Trieste. 13055 C

MASSORETAPISTA o massaggiatore offresi agosto settembre solo mattino. Telefonare dalle ore 6.30 alle 8 0431-66198. 140 C

OFFRESI apprendista parrucchiera pratica, tel. ore pasti. Tel. 211892. 13122 C

OFFRESI seria distinta cultura pratica lavori, assistenza compagnia persona anziana, diurno e notturno. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9-F, 34100 Trieste. 13145 C

OFFRESI commessa con conoscenza di lingua croata. Tel. 910649 ore pasti. 12989 C

PERITO edile militesente volonteroso, offresi anche per attività non attinente purché qualificante. Tel. 748166. 13055 C

SIGNORA senza impegni offresi a ore anche serali piccoli lavori o accudire bambini. Telef. 412015. 13010 C

SIGNORA offresi compagnia anziana o come baby-sitter. Telef. 14-16 733866. 13074 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, buona volontà offresi. Tel. 734727 13.30-15. 12991 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter. Telefonare ore 14 al 745665. 13040 C

14ENNE offresi apprendista fino inizio scuola. Tel. 70523. 13136 C

17ENNE volonterosa offresi qualsiasi impiego, telefonare a 811130 - 811074. 13163 C

17ENNE volonteroso cerca lavoro periodo estivo. Tel. 55715. 13120 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 13102 CC

A.A.A.A.A.A. SI ESEGUONO riparazioni idrauliche domiciliio. Tel. 62088. 13102 CC

A.A.A.A.A.A. SI ESEGUONO riparazioni elettriche domiciliio. Tel. 62088. 13102 CC

A.A.A.A.A. ARTIGIANI applicano accuratamente parati sugheri controsoffiti in polistirolo, rivestimenti interni, pitturazioni in genere serietà competenza. Telefonare 751631, per informazioni 209823. 12736 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini. Telefono 414244. 12492 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 13103 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi, D'Annunzio 24. Telefono 768606. 11505 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 828668. 13045 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A. PARCHETTISTA, raschiatura verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 724092 Gambini 27-A. 12739 CC

A. SGOMBERO cantine, soffitte, appartamenti; ritiriamo mobili, eseguo traslochi. Tel. 725597-757376. 12353 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telef. 790497. 12979 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Telebarbara, Capodistria, ripariamo radio transistor, registratori, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 11365 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812606. 12429 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità 827606. 12197 CC

ESEGUONSI allacciamenti elettrici, caldaie gas, bruciatori, centraline; riparazioni, pulizie Tel. 724077. 13107 CC

MONTONI pelle borsette stivali salotti ecc. pulisce tinge garanzia specializzato Cattaruzza. Giulia 13 795855. 13131 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

PITTORE camere appartamenti applicazioni carta parati, pitturazioni olio, porte, finestre Telefono 43547. 13094 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, trasportiamo mobilio. Telefoni 422298, 410275. 12521 CC

TRASLOCHI trasporti smontaggio montaggio mobili preventivi gratis. Tel. 93612-731026 ore pasti. 12962 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A. CERCASI giovane commessa-o o apprendista pratica-o abbigliamento, conoscenza croato. Presentarsi martedì Blue-line, via Ghega 9. 13075 D

A.A.A. CONTABILE esperto in paghe contributi Iva contabilità generale cercasi per pronta assunzione tutto il giorno scrivere a Publikompass cassetta n. 4 F 34100 Ts. 13051 D

A.A.A. GEOMETRA praticissimo di cantiere edile cercasi per direzione lavori. Telefonare 64885 ore ufficio. 13053 D

A. APPRENDISTA commesso conoscenza croato cerca autoaccessori. Presentarsi Settefontane 32. 12839 D

A. IMPORTANTE agenzia assicurazioni cerca persona, anche pensionato o dopolavorista, veramente stimata in determinato ambiente, per pubbliche relazioni rivolte all'acquisizione di nuova clientela. Massima riservatezza. Dettagliare a Publikompass, cassetta 7-E, 34100 Trieste. 12427 D

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata-o già esperta-o desiderosa-o miglioramento. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere a Publikompass, cassetta 5-E, 34100 Trieste. 12427 D

AIUTO commessa-o pratica-o cercasi pasticceria Gasperi, via Carducci 39. 13095 D

ALBERGO cerca portiere, conoscenza lingue. Telefonare al 68069 al mattino. 13021 D

ALIMENTARI cerca commesso pratico in genere con esperienza banco salumi pronta assunzione ottimo trattamento tel. al 761772. 13132 D

ALIMENTARI cerca fattorino militesente pat. B assumesi prontamente ottimo trattamento, tel. al 775571. 13132 D

ALLEVAMENTO cani da caccia «Delle Vallate» cerca persona, buona retribuzione più alloggio, Boscato Vincenzo, via Italia, 45 Brazzano Gorizia. Telef. 0481 - 60204. 13037 D

AMBOSESSI 18-25enni diplomati ricerca società commerciale. Offriamo inserimento a norma di legge, retribuzione 400-600.000 in relazione propria esperienza. Telefonare per informazioni allo 049 662665. Per colloquio personale presentarsi lunedì dalle 14 alle 16 c/o Jolly Hotel - via Cavour 7 - Trieste. Chiedere signor Fassina. PD 455 D

ASSUMESI dattilografa-o massimo 18 anni. Presentarsi lunedì ore 16 via Diaz 7. 13039 D

ASSUMONSI operai meccanici motoristi e tornitori alesatori specializzati. Tel. 775691. 12701 D

CERCASI commessa-o conoscenza sloveno croato negozio Bilbo, via Carducci 24. 13027 D

CERCASI commessa-o esperta-o conoscenza croato per negozio abbigliamento. Presentarsi pomeriggio via Torrebianca 11, ore 18-19.30. 13004 D

CERCASI autista patente C residente Gorizia o dintorni Telefonare 0481-80339 ore ufficio. 605 D

CERCASI mezzo lavorante pratica-o mani per salone centro o apprendista pratica-o o veramente capace e volonterosa. Tel. 910389 - 771289. 12930 D

CERCASI internista, Telefono 828803. 12978 D

CERCASI giovani dinamici per inserimento previo corso addestramento stands «Mister Minit» siti nei grandi magazzini in Trieste. Tel. 02-4696350. 925-MI D

CERCASI torrefattore esperto disposto a trasferirsi in Canada. Tel. 0481 - 92240. 598 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua serbo-croata per negozio abbigliamento. Telefonare 60903. 11-7 D

CERCASI commessa-o con conoscenza lingue slave per negozio di articoli sportivi e abbigliamento. Telef. martedì 60875. 13046 D

CERCASI contabile pratico amministrazione azienda, telefonare Gorizia 0481 - 81233 ore ufficio. 599 D

CERCASI cameriere cameriera conoscenza lingua croata assicuriamo ottima mensilità tel. trattoria Città di Udine 64543. T.A. 1413 D

CERCASI commessa-o negozio abbigliamento conoscenza serbo-croato, telefonare ore negozio: 69144. 13152 D

CERCASI per tre mesi uomo tuttofare con patente auto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12-F 34100 Trieste precisando età e precedenti di lavoro. 13159 D

CERCASI operaio IV livello, patente B serio volonteroso, per magazzino fiori, presentarsi lunedì mattina via Torrebianca 10. 13106 D

CERCASI apprendista conoscenza lingue slave presentarsi For You, c.so Italia 24, lunedì dalle 16-19. 13096 D

CERCASI programmatore preferibilmente con conoscenza, anche minima, R.P.G. II, per sistema 32 I.B.M. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8-F 34100 Trieste. 13126 D

CERCO autista pratico ribaltabile. Tel. 810298. 13119 D

COLLABORATORE tecnico cercasi con esperienza di capocantiere per costruendi edifici zona Monfalcone. Telefonare 0431 - 70446, ore ufficio. 142 D

COMMESSO-A esperto-a abbigliamento, conoscenza croato, negozio aria condizionata, cercasi, presentarsi via S. Caterina 8. 13113 D

CORI CONFEZIONI PER SIGNORA, ASSUME INDOSSATRICI TAGLIA 42 RESIDENTI IN TRIESTE, GORIZIA, UDINE e PROVINCE. PRESENTARSI SABATO 28 ORE 16 - 19 OPPURE LUNEDI' 30 ORE 9 - 12, PRESSO SAM HOTEL MONFALCONE. 655 D

IMPIEGATO cerchiamo per affidare dopo periodo esperienza biennale incarico di responsabilità coordinamento ufficio. Offresi inizialmente minimo tabellare. Referenziare dettagliando studi, esperienze, aspettative a Publikompass Cassetta nr. 6-E 34100 Trieste 12427 D

L'OSSERVATORIO geofisico sperimentale ricerca il seguente personale da impiegare in attività di ricerca: n. 2 periti in telecomunicazioni, n. 1 attrezzista meccanico, n. 1 falegname per un impiego pari a 90 gg. lavorativi alle condizioni normative e retributive fissate dalle vigenti leggi del parastato. Rivolgersi all'osservatorio sperimentale, ufficio personale, Borgo Grotta Gigante, Tel. 227306 - 227294. 12966 D

LOCALE agenzia marittima cerca giovane militesente con patente, conoscenza inglese, per lavoro impiegato esterno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/E, 34100 TS. 12935 D

MACELLAIO banconiere e aiuto banconiere cercasi urgente. Tel. 793330 dalle 13-14. 12954 D

OFFICINA meccanica navale assume operai meccanici motoristi e tornitori alesatori specializzati. Scrivere a Publikompass, cassetta 34-E, 34100 Trieste. 12701 D

PANETTIERE impastatore infornatore cercasi Bidoli Ginnastica 8. 13003 D

PASTICCIERE cercasi urgentemente. Telefonare 209963 - 209129. 0050100 D

SALONE Sistiana cerca urgente parrucchiera-e capace telefonare lunedì 12-16, tel. 209246. 13081 D

STUDIO professionale cerca tecnico diplomato ambosessi serio volonteroso capace-provata esperienza disegno cementi armati, conoscenza lingua slovena, retribuzione iniziale come da contratto collettivo nazionale di lavoro. Scrivere a mano curriculum e referenze a Publikompass, cassetta n. 11-F 34100 Trieste. 13156 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 230 per parola

CERCASI affitto stanza uso depositi mobili, tel. 773842. T.A. 1416 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata escluso donne. Riscaldamento autonomo gas. Tel. 729350. Non chiamare domenica. 13137 F

AFFITTASI camera ammobiliata centro a persona occupata. Tel. 64263. T.A. 1407 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

ACCURATE lezioni italiano - latino francese per medie-superiori impartisce professore, prezzi modici, telefono 795741 ore 13, 14. 13042 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 11715 G

INGLESE lezioni accurate impartisce laureata. Tel. 740993 ore 18-20. 12916 G

INSEGNANTE scuola superiore di lingua inglese impartisce lezioni qualsiasi livello anche domicilio. Tel. 208444. T.A. 1395 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria computisteria matematica finanziaria. Tel. 810008. T.A. 1406 G

SIGNORA inglese, impartisce lezioni scuola media-superiore. Telefonare 70070. 13030 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 12896 G

TEDESCO professoressa madrelingua impartisce lezioni, traduzioni. Tel. 416667. 13017 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

SMARRITO cane bianconero tipo caccia taglia media, coda lunga mancia. Tel. 771380 - 767579, sera. 13069 H

SMARRITO gattino nero fumo paraggi via Duca D'Aosta 29, Gorizia, trattoria, mancia riportario. 609 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

A.A. AFFITTANSI prontamente via San Lazzaro quattro stanze anche singole, uso ufficio o uso studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 13061 L

A. ACIT affittasi magazzino B. S. Sergio mq 250. Tel. 66810. 13033 I

AFFITTASI solo studenti o impiegati quartiere ammobiliato, ore ufficio tel. 741670. 13100 J

AFFITTASI deposito mq 35, ore d'ufficio, tel. 741670. 13099 I

GARCONNIERE attico mobiliato, terrazza panoramica, centralnafta, ascensore affittiamo. Telefonare 767993. 13084 I

LORENZA affitta: studio centralissimo mq 200, 6 stanze, servizi informazioni telefono 734257. 13070 I

ZONA centrale affittasi soffitta uso studio, escluso abitazione. Tel. 30266. 13071 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

AGENZIA Car cerca appartamenti affitto garantendo alto canone locazione. Tel. 31192.

CERCASI locale d'affari minimo 31 mq qualsiasi zona in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44 E 34100 Trieste. 12840 L

CERCASI affitto casetta 2 stanze cucina, cortile. Tel. 51370, ore pasti. 12994 L

CERCO affitto appartamentino qualsiasi condizione. Telefonare 62526 dalle 17.30 alle 20. 13047 L

CERCO miniappartamento o camera cucina, coniugi soli referenziati 0425 - 94181. 600 L

CERCHIAMO in affitto magazzino pianoterra Trieste città 100 150 mq indirizzare offerte a Jode XX Settembre, 24. T.A. 1394 L

DIRETTORE azienda cerca 3 stanze servizi, canone oltre 200.000. Tel. 768305. 13149 L

FUTURI sposi cercano appartamento affitto equo canone max 100.000 6-12 mesi anticipati. Telefonare 796780.

MEDICO sposato cerca casa Gorizia e dintorni. Telefonare 81047 ore serali. 608 L

PERSONALE ditta internazionale cerca affitto appartamento 4-5 vani per periodo temporaneo. Telefonare 31810.

PROFESSORE con madre cerca affitto appartamento due, tre stanze. Referenze considerevoli. Tel. 421039. 13048 L

SIGNORA sola dipendente regionale massime referenze cerca appartamento adeguato. Massima discrezione. Telefono 567615 dopo le ore 20. 12644 L

TRE ragazze cercano appartamento telefonare ore pasti 0432 - 69620. 12865 L

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A.A. ACQUISTIAMO mobili vecchi, orologi, tappeti, pianoforti, anche intere giacenze ereditarie. Telefonare 793972, abitazione 941027. 12993 NN

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri sgombero appartamenti. Tel. 68808 - 763768. 12969 NN

AL MOBILIFICIO Biecher Istria 27, troverete mobili di qualità, prezzi convenientissimi, assortimento anche usato.

CAUSA trasferimento vendesi ammobiliamento completo quartiere cucina con frigo, camera da pranzo salotto armadi poltrone divani ottimo stato, cedesi anche a singoli 0481 - 2023. 590 NN

OCCASIONISSIMA camera singola letto armadio scrivania libreria, mobilificio Crasso, via Giuliani n. 4. Tel. 744576. 13022 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami pagando fino a lire 7.250 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo n. 4 II piano. 11478 O

ACQUISTANSI ORO 7250 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 11710 O

EL CANTON di via Manzoni angolo via Matteotti acquista oggetti soprammobili, quadri tappeti, libri e intere giacenze ereditarie, telefonare al 794242 - 796856. 12997 N

PRIVATO acquista collezioni importanti francobolli, antiche cartoline. Telefonare al 747917, seralmente. 12912 N

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65. Vi invita ad una visita per darvi la gamma delle vetture nuove. Pronta consegna, pagamento 36 mesi senza cambiali, massime valutazioni. Occasioni garantite selezionate: 500 64 68, 850 Sp. 69, 128 coupé SL 72 73, 124 spec. 69 131 1300 5 marce special 77, 131 special 78, 132 Gls 75, 127 74 72, Alfa Romeo 2000 Gtv 73, VW Passat 1300 74, Ford Escort 1100 72 gas, Prossima apertura succursale Opicina via Prosecco 237. T.A. 1414 Q

A.A.A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1. Prenotate la Vs. Citroen nuova. Pronta consegna massime valutazioni Vs. usato. Pagamento in 36 mesi senza cambiali. Occasioni garantite: 500 L '71, Giannini 650 NP '71, Fiat 128 coupé SL '73, Mini 1000 '72, Citroen Dyane 6 '76, GS 1220 '74, '72, '71, Ds special '73, Cx Pallas '77, Alfa Sud '72, '73, Alfetta 1.8 '76, Moto Benelli 250 '75. 650 '75, 750 6 '76. Motorini Mba nuovi. Occasione Matrasimca Ranch '79. T.A.1405 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del signor PERTOSI. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-7 Q

A.A.A. AUTOFORNITURE Zanchi via Coroneo 4 cerca commesso pratico ricambi carrozzeria autoaccessori conoscenza lingua slovena più magazziniere con patente per consegne città presentarsi orario negozio. T.A. 1420 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telef. 566355. 12845 Q

A 112 Abarth 1050 argento febbraio 79 km 6700 garanzia fabbrica 6 mesi perfetta vendesi anche a rate. Telefonare al 771902 sera. 13116 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire. Tel. 821378. 12856 Q

ACQUISTO Audi 60 L solamente se in ottime condizioni. Telefonare 420-410. 13065 Q

ALFA GT 1300 68 occasione vendo L. 1.000.000. Telefonare al 814359. 12982 Q

ALFA Sud 1973 perfetta occasione vendo. Telefonare al n. 762589. 13069 Q

APECAR camioncino ottime condizioni vendesi, via Flavia 55. Tel. 820214. 12980 Q

AUTOBIANCHI A 112 elegant perfetta vendo. Tel. 65259 (lunedì. 20-7 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122, Fulvia coupé HF 1600 '72, Giulia 1300 super '71, VW Maggiolone '73, VW Maggiolino 68, Fulvia coupé 1300 '70, '71, Citroen GS club '72, Renault 6 '71, 127 '72, Mini 1001 '73, 600 T familiare '68, 500 L Giannini 650 '72, 500 Giardiniera. T.A. 1403 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 '74, A 112 '71, 850 coupé 68, '71, 127 '74, 128 '70, '74, 128 coupé '72, 128 familiare '70, Ritmo 60 CL, 124 '67, '71, '73, 125 '71, 132 special 73 gancio traino, 132 GLS '75, Mini '72, Fulvia coupé 70, spider X1-9 '73, Audi 100 coupé '72. Veicoli commerciali: 850 furgone 71, 238 70. Permute usato per usato, rateazioni. 13104 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7, laterale corso Italia. Citroen 2000 CX, Dyane 6, 127 3 p. 1978, 128 coupé, 850 spaider, Fiesta km 20.000, Fulvia coupé impianto Gas, G.T. junior, Kawasaki 750 seminuovo, Guzzi 250, Ducati, Peugeot, Torpado. Cambi. Rateazioni. T.A. 1405 Q

CAMION OM 35-40 km 86.000 anno 1975 unico proprietario vendo, tel. orario ufficio al n. 231736 lunedì escluso. T.A. 1412 Q

DISPONGO nuove di fabbrica, pronta consegna: 127, 128 berlina e familiare 128-1300 Rally, Lada 124, Seat 124, Lada Niva, in arrivo altri modelli, si accettano prenotazioni. Permute, facilitazioni, Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. 13043 Q

FANTIC Super 6M superaccessoriato vendesi occasione. Telefono 418027. 13087 Q

FIAT 127 pochi km vendo occasione 65259. 20-7 Q

FIAT 500 — 1972 perfetta 31.000 km riverniciata vendesi. Telefonare 750028. 13089 Q

FIAT 127 3 p., '74, bianca, unico proprietario, anche ratealmente e permutando. Fiat, via Roiano 6. Lunedì. 1304 Q

FIAT 125 S 1969 perfetta accessoriata vende privato, telef. 763701. 13154 Q

FIAT 124 coupé vendesi, tel. 823962. T.A. 1409 Q

FURGONE Fiat 238 impianto gas vendesi lire 1.600.000. Tel. 767616. 13112 Q

GT JUNIOR 1300 dicembre '72 vendo 1.700.000, trattabili, tel. 790065. 13005 Q

HARLEY Davidson 250 1977 km 1200 perfetta vendesi. Telef. 53508. T.A. 1396 Q

HONDA 750 vendo L. 1.650.000. Telefonare 751196. 12952 Q

LADA Niva il prestigioso fuori strada finalmente anche a Trieste presso Autosalone Fiegl strada di Fiume, 19, concessionario di zona. 13043 Q

LANCIA Fulvia coupé Hf 1600 come nuova vendo 65259. 20-7 Q

MECCANICO Alfa Romeo vende Alfa Sud con Kit Autodelta meccanica perfetta. Telefonare ore ufficina 795782. 12971 Q

MERCEDES 280 SE '75 nuovo telefonare 62526 dalle 17.30 alle 20. 13047 Q

MERCEDES 350 SL convertibile accessoriata ottime condizioni vendesi, tel. 761863. 13164 Q

MOTO Harley Davidson 1200 Electra accessoriata, perfetta Volks Maggiolone cabriolet, 1974, tel. 761863. 13164 Q

KAWASAKI 500 perfette condizioni vendesi causa servizio militare, telefonare 767523. 1348 Q

OCCASIONE Honda 500 bellissima vederla C. Elisi 31, tel. 790702 lunedì. 13127 Q

OCCASIONE Simca 1100 Glx 5 porte dicembre 1976 30.000 km accessoriata autoradio vendesi 2.800.000 trattabili tel. 422692 lunedì ore 12-13 e 20.30-21.30. T.A. 1411 Q

OCCASIONE Alfa Romeo duetto 1300 fine 75 unico proprietario perfetta meccanica e carrozzeria vendesi. Telefono 768204. 12985 Q

OCCASIONI: 127, 128, 132, mini De Tomaso, Renault 5 alpine, R 14 TL, Beta coupé, Simca 1100, Land Rover diesel, mini Cooper, Fiat 130, Ktm 125, 238 autocarro. Citroen Ds. Permute, facilitazioni, Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. 13043 Q

OCCASIONE vendo Lancia Z 5 marce 900.000 trattabili. Telefonare 224356. 13108 Q

OPEL Ascona 1900 Sr vendesi urgentemente 2.000.000 trattabili causa partenza telefonare 767523. 13118 Q

PANTERA De Tomaso GTS motore nuovo perfette condizioni, telefonare 761863 ufficio. 13164 Q

PERSONAL 126 fine 77 perfetta 18000 km vendesi. Tel. 421508. 13062 Q

PEUGEOT 604 nuovissima vende privato tel. ore serali n. 421536. T.A. 1419 Q

PORSCHE 912 ottimo stato visibile via Soncini 70/b. 13146 Q

PRIVATO vende Fiat 500 ottime condizioni Lire 550.000 trattabili. Tel. 820261. 13068 Q

SI, Eco, Ciao, Boxer, CBA, CB1, consegne immediate, concessionaria Röti, S. Francesco 50. Tel. 764116. 12522 Q

SOLTANTO 880 lire per 100 km, ciclomotori Benelli, via della Tesa 37 concessionaria, ricambi, assistenza Baroncelli. 050270 Q

SUZUKI Titan 500 vendo a prezzo interessante. Tel. 225879. 13044 Q

VENDESI Cooper 1300 ottime condizioni. Telefonare ore pasti 742621. 1418 Q

VENDESI furgogne 238 Fiat, targa 111331 lire 800.000. Telef. domenica entro le 10.30 811840 Salita di Zugnano 15, lunedì 744258. 1417 Q

VENDESI Mercedes Diesel 220 motore nuovo 2000 km. Tel. 767616. 13112 Q

VENDESI Opel Record 1700 dicembre '74 gancio traino Lire 2.000.000 trattabili. Tel. 826621. 13114 Q

VENDESI Mercedes 200 D 71, A.R. 1600 Nuova 77, A.Sud Ti R 5, Zaule 17. Tel. 231680. 13049 Q

VENDO 127 C 3p 6 mesi garanzia. Tel. 911117. 13063 Q

VENDO Laverda 750 Sf 7000 km completa di carena a prezzo conveniente. Tel. 52935. 12976 Q

VENDO GT 1750 accessoriata. Telefono 93845. 13143 Q

VENDO Vespa Rally 180 km 6500. Tel. 791123 ore pasti. 13144 Q

VENDO Aprilia 125 cross targato causa servizio militare. Esposto da Baroncelli, via della Tesa. 13025 Q

VENDO Giulia 1300 Super novembre '75. Tel. 910649. 12939 Q

VENDO Renault 16 1300 perfetta anno fine '72, 1.800.000 trattabili. Tel. 414676. 12995 Q

VENDO Alfetta GT 1.8 '75, perfetta, telefonare 54563 8-12. 13098 Q

VERA occasione, privato vende Renault 5 TS, '76 33.000 km, bellissima, tel. 817.883. 13117 Q

500 L ottime condizioni vendesi, causa cambio auto. Telefonare 410715. 13129 Q

500 L privato vende 650.000 ottime condizioni. Tel. lunedì 416347. 13123 Q

126 Black, semestrale, in garanzia, anche ratealmente, vende dipendente. Tel. 413337 lunedì. 13104 Q

127 '71 chilometri 35000 perfetta stato occasione 1.100.000. Tel. 417010. 13002 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata. Tel. 771145. 13124 R

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti con sollecitudine alle migliori condizioni. Massima riservatezza. Tel. 60285. 12633 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 13054 R

A.G. CARTOLERIA vaste licenze cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 13054 R

A.G. DROGHERIA rionale cedesi con acquisto locale. Ottimo prezzo ADRIA. Mazzini 30, telefono 68758. 13054 R

A.G. MACELLERIA Servola cedesi con acquisto locale indipendente. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 13054 R

A.G. NEGOZIO elettrodomestici centrale cedesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 13054 R

A. STUDIOCASA vende pizzerie ristoranti, terreni non costruibili, zone S. Giuseppe, Prosecco, casetta carsica. Tel. 725311. lunedì dopo le 16. 13167 R

A. VENDESI trattoria zona S. Giacomo, avviatissima, con giardino. Tel. 732306. 13020 R

ANTICIPI immediati, prestiti cessione quinto stipendio, parastatali, aziendali. Fintorino, Paganini 4, telefono 31942. 12554 R

CARTOLIBRERIA calzature mercerie giocattoli, vendesi. Telef. 741112 martedì. 12874 R

DROGHERIA profumeria articoli vari vendesi. Telefonare al mattino 568592. 13072 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende negozi: agraria, drogheria, casalinghi, bar, ristoranti. Occasioni. 41807. 3 R

PIZZERIA rionale, con superalcolici, con ricevitoria Totocalcio, darebbesi in gestione a persone competenti. Rivolgersi cantina vini, via C. De Rittmeyer n. 20. 12996 R

VENDESI GRADO sulla statale per Monfalcone in corrispondenza dell'ingresso per PINETA, ex TRATTORIA BIRRERIA AI PIOPPI con relativo terreno di mq 2800. Tel. orario ufficio al 0432/74147. 606 R

VENDESI direttamente negozio avviato pelletterie centralissimo 50 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/F, 34100 Trieste. 13073 R

VENDESI a Grado sulla statale per Monfalcone in corrispondenza dell'ingresso per Pineta ex trattoria birreria «Ai Pioppi» con relativo terreno di mq 2800. Telefonare orario ufficio al n. 0432 - 74147. 606 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE seminuovo: 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, comforts moderni vendesi 28.000.000. Possibilità mutuo 50 p.c. ARGO Immobiliare San Francesco 4. Tel. 768163. 13151 S

A.A.A.A.A.A.A.B. RONCHETO: seminuovo: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, vendesi 22.000.000. Possibilità mutuo 50 p.c. 175 mila mensili. ARGO Immobiliare, San Francesco 4. Telefono 768163. 13151 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende attici prestigiosi anche mansardati tripli servizi, doppi ingressi, adatti abitazioni e studi professionale. Giulia 13 794286. 12990 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende centralissimo adatto abitazione o qualsiasi attività completamente rinnovato riscaldamento autonomo metano mq 70 possibilità mutuo, dilazioni, Giulia 13 794286. 12990 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende due stanze cucina bagno affittato valore 18 milioni prezzo 9.500.000, Giulia 13 794286. 12990 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente causa trasferimento adiacente Settefontane due stanze cucina wc possibilità bagno arredato buone condizioni 16 milioni irriducibili, Giulia 13 794286. 12990 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SE volete vendere il vostro appartamento in qualsiasi zona anche MONFALCONE GORIZIA e dintorni rivolgetevi all'Agenzia CASA MIA troverete persone esperte che vi consiglieranno e seguiranno fino al contratto notarile, stima pubblicità MEDIAZIONE GRATUITE Agenzia CASA MIA, via GIULIA 13 TRIESTE 040/794286. 0012184 S

A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE vende in via Moreri, ingresso, 2 camere, cameretta, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, libero, 28 000.000 trattabili, tel. feriali dalle 16 alle 19 al 422841. 13128 S

A.A.A.A.M. CENTRALE 4 stanze, servizi. Vendesi libero. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 13054 S

A.A.A.A.M. LOCALE mq 50 vendesi libero. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 13054 S

CRONACHE DELLO SPORT

A HOCKENHEIM SFIDA DI FORMULA UNO CON RISULTATO LEGATO ALLA TEMPERATURA DEL CIRCUITO

Recupera posizioni la Ferrari La Renault dorme sugli allori

HOCKENHEIM — Maggiore equilibrio di valori nelle prove conclusive per il Gran Premio di Germania, decima prova del mondiale conduttori di F. 1. Alan Jones con la Williams è riuscito ad avvicinare Jabouille, scendendo anche lui sotto 1'49". La prima fila dello schieramento di partenza quindi sarà la stessa di Silverstone. Ma il risultato finale sarà legato molto alla temperatura che si registrerà oggi a Hockenheim.

Ieri la Renault, almeno per Jabouille, ha letteralmente dormito sugli allori. Il francese durante l'ora cronometrata ha compiuto soltanto qualche giro, restando per il resto del tempo nei box, attorniato da giornalisti e belle donne. Arnoux invece, l'altro pilota della turbo, non ha potuto raggiungere il compagno di squadra in vetta allo schieramento per la rottura del propulsore e la perdurante indisponibilità della macchina di scorta, che è arrivata ma andava completata.

Il fenomeno più interessante della giornata è stato il lento ma abbastanza sicuro recupero delle Ferrari, i cui uomini hanno mostrato se non altro di conoscere la strada per ovviare agli inconvenienti registrati fin qui. Scheckter partirà col quinto tempo in terza fila, mentre Villeneuve è stato meno fortunato e, pur potendo migliorare alquanto, ha rotto un motore e quindi non è potuto avanzare oltre la quinta fila.

L'incidente più importante della giornata lo ha firmato l'argentino Carlos Reutemann, la cui Lotus è uscita alla seconda «chicane», perdendo nell'impatto la ruota anteriore destra e l'alettone. Il pilota se l'è cavata senza un graffio. Per inciso, è stato ancora più veloce di Andretti, benché i due dispongano ora della stessa macchina. E' il momento, evidentemente, almeno in alcune squadre, delle seconde guide, poiché anche alla Brabham Nelson Piquet seguita ad andare più forte di Lauda.

Anche ieri il brasiliano si è conquistato il quarto tempo mentre l'austriaco, pur usufruendo delle gomme da qualificazione prestategli dal brasiliano, non è andato oltre la settima prestazione.

Tra gli italiani Patrese ha lamentato problemi alle «minigonne», mentre De Angelis ha rotto un motore e non gli è stato consentito di proseguire le qualificazioni utilizzando la macchina di Lammers. Merzario, infine, che venerdì non aveva potuto ottenere un tempo di qualificazione, ieri ha girato poco e in tempi troppo alti per rientrare tra i 24 partenti.

Fittipaldi si è detto abbastanza soddisfatto della sua macchina, rivista e corretta dallo studio Fly. «Tenendo conto che, per ragioni di tempo, Caliri e Marmiroli non potevano ridisegnarla completamente ma dovevano mantenere la scocca centrale disegnata da Bellamy — ha commentato — il risultato è buono. Il nostro impegno con la Copersucar quindi proseguirà anche l'anno prossimo, probabilmente con un altra macchina».

GRADUATORIA - QUALIFICAZIONI

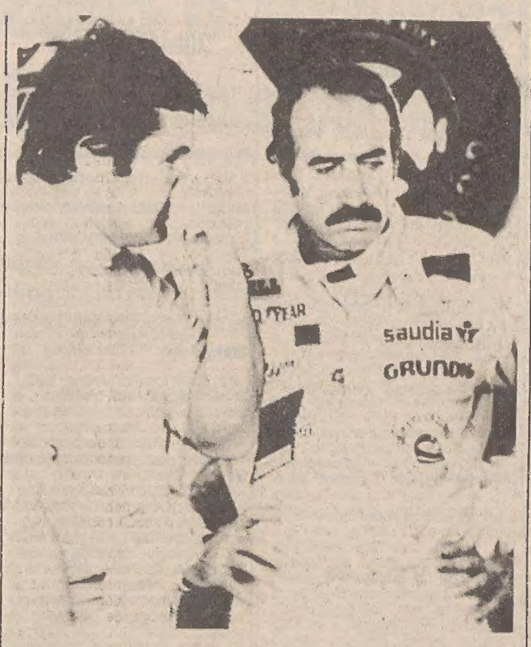
1) Jean-Pierre Jabouille (Fr - Renault) 1'48"48 per coprire km 6,789 del circuito alla media di 225,265; 2) Alan Jones (Aust - Williams) 1'48"75; 3) Jacques Laffitte (Fr - Ligier) 1'49"43; 4) Nelson Piquet (Bre - Brabham) 1'49"50; 5) Jody Scheckter (Saf - Ferrari) 1'50".

6) Clay Regazzoni (Svi) - Williams) 1'50"12; 7) Niki Lauda (Au - Brabham) 1'50"37; 8) Didier Pironi (Fr - Tyrrell) 1'50"40; 9) Gilles Villeneuve (Can - Ferrari) 1'50"41 10) René Arnoux (Fr - Renault) 1'50"48.

11) Mario Andretti (Usa - Lotus) 1'50"68; 12) John Watson (Irl - Mac Laren) 1'50"86; 13) Carlos Reutemann (Arg - Lotus) 1'50"94 14) Jacky Ickx (Bel - Ligier) 1'51" 07; 15) Patrick Tambay (Fr - McLaren) 1'51"47; 16) Geoff Lees (G.B. - Tyrrell) 1'51"50; 17) Keke Rosberg (Fin - Wolf) 1'52"01; 18) Jochen Mass (Rft - Arrows) 1'52"74; 19) Riccardo Patrese (It - Arrows) 1'52"93; 20) Ian Lamers (Ol - Shadow) 1'53"59.

21) Elio De Angelis (It - Shadow) 1'53"73; 22) Emerson Fittipaldi (Bre - Copersucar) 1'54"01; 23) Hans Stuck (Rft - Ats) 1'54"47; 24) Hector Rebaque (Mes - Lotus) 1'55"86.

Non si sono qualificati: 25) Patrick Gaillard (Fr - Ensign) 1'55"95; 26) Arturo Merzario (Italia - Merzario) 2'01"84.



Hockenheim — L'australiano Alan Jones e lo svizzero Regazzoni si scambiano le impressioni dopo la seconda giornata di prove. (Telefoto Upi)

BRASILE BATTUTO

Il Brasile è stato inopinatamente battuto per 2-1 dalla Bolivia in un incontro della fase preliminare della Coppa America di calcio.

BARAZZUTTI «FUORI»

Corrado Barazzutti è stato eliminato al terzo turno dall'americano Terry Moor al torneo di tennis di Louisville.

ATLETICA

Scelte le azzurre per la Coppa Europa

ROMA — La federazione italiana atletica leggera ha comunicato la composizione della squadra femminile azzurra che prenderà parte alla finale di Coppa Europa in programma a Torino il 4 e 5 agosto prossimi.

Questa la squadra italiana: 100 m: Miano; 20 m: Miano; 4x100 m: Masullo; Castellani; Bolognesi, Galli, Lombardo P., 400 m: Rossi; 4x400: Porcelli, Rossi, Lombardo Ro., Bargioni-Favaro; 100 m hs: Lombardo P.; 400 m hs: Cirulli; 800 m: Dorio; 1500 m: Dorio; 300 m Gargano; alto: Simeoni; lungo: Norello; peso: Petrucci; disco: Bano; giavellotto: Quintavalla A disposizione: Possamai. Anzellotti, Amici.

MOSCA: PROSEGUE LA PROVA GENERALE DEI GIOCHI OLIMPICI

Un mercatino nero alle Spartachiadi

MOSCA — «Basta che usciamo per fare due passi — ha detto un atleta occidentale — che subito ci vengono dietro per chiederci quanto vogliamo per i nostri abiti. Ce ne sono stati alcuni che volevano proprio che ci togliessimo quello che avevamo addosso e glielo vendessimo così, subito, su due piedi. Assurdo. Ma non potevamo mica girare per Mosca in mutande.

«E poi ci hanno invaso l'albergo. E' gente comune, mica sono altri atleti. Non so come abbiano fatto a sapere il numero delle nostre stanze, ma vengono tutti a dirci che vogliono comprarci qualsiasi cosa noi siamo disposti a vendere».

Il fatto è che nell'Unione Sovietica la legge proibisce agli stranieri di vendere privatamente ai cittadini sovietici. Ma non si sa quanto le autorità sovietiche si stiano dando da fare per reprimere questa violazione: molto poco, sembra. Sono circolate peraltro voci insistenti, di cui non siamo riusciti ad avere conferma, secondo cui la polizia avrebbe sorpreso due atleti occidentali che vendevano per strada jeans a giovani moscoviti; i due — sempre secondo queste voci — sarebbero stati fermati, interrogati al posto di polizia e rilasciati senza altri fastidi.

* * *

Sui campi e nelle palestre moscovite proseguono intanto a ritmo intenso le Spartachiadi.

Giampaolo Urlando ha conquistato l'ottavo posto nella finale del lancio del martello alle Spartachiadi. L'italiano ha ottenuto al primo lancio la misura di m 72,36 e nei cinque lanci successivi non è più riuscito a migliorarsi. La gara è stata vinta dal sovietico Litvinov con 77,08 m (ottenuti al primo lancio di finale).

Nella serata precedente la russa Marina Makeeva aveva stabilito il nuovo primato mondiale dei 400 metri ostacoli femminili con 54"76 appena il tabellone elettronico si è arrestato sul tempo finale della Makeeva, nello stadio c'è stato un interminabile applauso. E' il primo primato mondiale delle gare di atletica leggera delle Spartachiadi. Marina Makeeva — che ha 30 anni — aveva lo scorso anno un primato personale di 56"19 sulla distanza.

Nel salto con l'asta si è imposto il sovietico Konstantin Volkov con 5,55 stabilendo la migliore prestazione mondiale juniores. La precedente apparteneva al francese Vigneron con 5,52. Nel getto del peso ha vinto il sovietico Volkin con 20,58.

Nella 50 chilometri di marcia erano impegnati tre italiani: Grecucci, Buccione e Bellucci. Il migliore dei tre è stato Grecucci, classificatosi al 15.o posto dopo una bella rimonta finale. La gara è stata vinta dal sovietico Dorovskhik.

Nel nuoto il sovietico Sidorenko ha stabilito il nuovo primato europeo dei 200 metri quattro stili di nuoto, con il tempo di 2'3"46, a pochi centesimi dal primato mondiale detenuto dallo statunitense Vassallo in 2'3"29.

Negli altri sport in programma da segnalare l'assegnazione del titolo nel tiro con la pistola libera, con bersaglio a 50 metri al sovietico Melentyev.

Nel ciclismo su pista è stato assegnato il titolo della velocità. Si è imposto Zhuravlev (URSS) che nella finale ha battuto il connazionale Kopylov.

Nelle gare di ginnastica l'italiano Rocco Amboni è giunto settimo nella finale delle parallele.

NUOTO

I vincitori della Coppa Mosca

Ecco i vincitori delle gare di nuoto disputate in due giornate per la Coppa Mosca.

PRIMA GIORNATA

400 misti donne: Giuliani Dubin (Toscana Nuoto) 5'8"6.

400 misti uomini: Franceschi Giovanni (Nuotatori Milanesi) 4'35"97 (nuovo prim. jun.),

200 stile libero donne: Felotti (San Donato) 2'7"7.

200 stile libero uomini: Revelli (De Gregorio) 1'54"30.

100 dorso donne: Foralosso (Nuotatori Rodigini) 1'7"36.

100 dorso uomini: Bellon (Nuoto 2000) 1'0"4.

100 farfalla donne: Savi Scarponi (Roma Nuoto) 1'3"53.

100 farfalla uomini: Rampazzo (Nuoto 2000) 58"33.

SECONDA GIORNATA

400 stile libero donne: Roberta Felotti (San Donato) 4'20"80.

400 stile libero uomini: Federico Silvestri (Dubin Toscana) in 4'0"47.

200 dorso donne: Laura Foralosso (Nuotatori Rodigini) in 2'23"5.

200 dorso uomini: Stefano Bellon (Nuoto 2000) 2'8"80.

200 rana donne: Carlotta Tagnin (Nuoto Club Bassano) in 2'41"15.

200 rana uomini: Cesare Fabbri (Sturla) 2'23"69.

200 farfalla donne: Cristina Quintarelli (De Gregorio) in 2'19"41.

200 farfalla uomini: Fabio Bracaglia (Lazio Nuoto) 2'4"87.

Canottaggio a Castelgandolfo

CASTELGANDOLFO

Sul lago di Castelgandolfo sono in palio i titoli dei pesi leggeri (limite di kg 70 per vogatore), ragazzi e ragazze, veterani.

Ieri, nella prima giornata, il programma è stato interamente dedicato alle eliminatorie; oggi si disputeranno le 43 finali ed altre gare di contorno con la partecipazione di atleti seniores. Si vogherà ininterrottamente dalle otto alle 19.30. Va peraltro ricordato che i migliori fra i seniores azzurri si trovano in Svezia (Hielmsio) a difendere i colori italiani nella Coppa Europa.

Gino Iseppi, nel singolo, è l'atleta più atteso nella competizione continentale; a Castelgandolfo si aspetta una prestazione di rilievo soprattutto dal doppio formato da Biondi e Venier.

Ieri le eliminatorie della rassegna tricolore non hanno fornito sorprese. A qualificarsi per le finali di oggi sono stati i migliori equipaggi: 443 gli atleti-gara con 194 imbarcazioni; nelle regate seniores gli atleti-gara ammontano a 363 per 168 imbarcazioni. Le società iscritte sono 85.

LA PALLACANESTRO IN PIENO FERMENTO

Secondi a Damasco i «cadetti» azzurri



Alberto Tonut, da Damasco in Brasile. (Foto R.)

DAMASCO — La nazionale italiana cadetti, partita senza ambizioni ai campionati europei di Damasco, si è rivelata una delle grandi protagoniste. Gli azzurri hanno guadagnato sorprendentemente la finale, dopo aver superato nella semifinale la quotatissima Spagna Gli allievi di Pentassuglia, opposti alla Jugoslavia, pur disputando una grossa partita, hanno dovuto cedere per 103-100, a conclusione di una contesa avvincente. Nella compagine azzurra hanno giocato due atleti regionali: si tratta di Tonut dell'Hurlingham e Sfiligoi della Pagnossin.

Tonut convocato per i mondiali juniores

Alberto Tonut, diciassettenne cestista dell'Hurlingham, brillante protagonista con la nazionale azzurra cadetti agli europei di Damasco, farà parte della rappresentativa italiana juniores che parteciperà in agosto in Brasile ai campionati mondiali. Ancora un salto di qualità per Tonut, il quale si sta rivelando come uno dei più promettenti atleti a livello internazionale. In tema di convocazioni azzurre va segnalata quella per la nazionale cadetta femminile del quartetto triestino formato da Amadei, Franceschinel, Pavone e Zumin.

Trascinate dalla Monti azzurrine da medaglia

Ai campionati europei femminili juniores in fase di svolgimento a Messina l'Italia ha gettato al vento una grande occasione. Le azzurre, infatti, sono state sconfitte dalla Cecoslovacchia per 60-57. Dopo un primo tempo condotto con slancio e durante il quale avevano ottenuto un vantaggio massimo di 13 lunghezze, le italiane hanno giocato una ripresa in tono minore. La triestina Marina Monti, con 16 punti all'attivo, è risultata la miglior realizzatrice della gara.

Domani il calendario

La Lega delle società di pallacanestro di serie A, in virtù del confermento delle funzioni relative al campionato dei maggiori campionati di serie A concordate con la Federazione, diramerà entro domani il calendario del campionato nazionale di A 1 e A 2 con la previsione delle date fino al termine dei play-off.

Giovedì prossimo l'Hurlingham si presenta

Giovedì prossimo alle ore 12, all'hotel Excelsior, l'Hurlingham organizzerà una conferenza stampa nel corso della quale illustrerà i suoi programmi per la prossima stagione sportiva.

INTERVENTO DI FRANCHI ALL'ASSEMBLEA DELLA LEGA SEMIPROFESSIONISTI

«Le società hanno il dovere di conservare il loro nome»

FIRENZE — *Il presidente della Figc Artemio Franchi, parlando a Firenze in occasione dell'assemblea ordinaria della Lega nazionale semiprofessionisti, ha affrontato anche il problema delle sponsorizzazioni su cui è in corso una vasta polemica soprattutto dopo il passaggio di Paolo Rossi al Perugia.*

«Per un profondo rispetto verso gli sportivi e tutti coloro che frequentano gli stadi — ha detto — le società calcistiche hanno il dovere di presentarsi con il loro nome e i propri colori sociali. Per quanto attiene alla sponsorizzazione individuale, premesso che qui si entra nel campo della libertà individuale, che è intoccabile, il problema varia da sport a sport. La situazione del calcio è diversa, a esempio, da quella di molti altri (sci, tennis, ecc.) e spero che una problematica del genere non tocchi, in futuro, il calcio».

Parlando del settore semiprofessionistico, Franchi ha detto che per la serie D occorre trovare una via intermedia in quanto anche psicologicamente si tratta di categoria sportiva che non merita di essere defilata. Per il professionismo, anche nella serie C, Franchi ha ripetuto che esso può essere attuato da chi ha la possibilità di farlo.

Il presidente della Lega semiprofessionisti, Cestani, nella sua relazione ha rilevato lo sviluppo del settore (C 1, C 2 e D) sia per il numero degli spettatori sia per gli incassi.

Rinviata a Perugia la conferenza stampa

PERUGIA — *E' slittata la conferenza stampa prevista per ieri in merito al problema della sponsorizzazione del Perugia.*

Niente è trapelato, per la «sponsorizzazione». Il presidente del Perugia D'Attoma non ha voluto dir niente, eccetto che il problema della «Polenghi Lombardo» e il contratto di questa società con Rossi — come già dichiarato — non lo riguarda, anche e soprattutto perché a suo avviso non è in contrasto con le iniziative che sta portando avanti la società biancorossa dopo la rinuncia (in seguito al veto della Lega) della Ibp.

Rossi ha «firmato» Vannini sotto controllo

NORCIA — *Paolo Rossi ha firmato l'ingaggio con il presidente del Perugia, D'Attoma, ma non se ne conosce la cifra.*

Con Rossi, come annunciato dallo stesso presidente perugino, hanno sottoscritto gli accordi tutti i giocatori facenti parte della «rosa» dei titolari e delle riserve della società biancorossa. La firma degli ultimi reingaggi è avvenuta ieri verso mezzogiorno. I casi più difficili sono stati quelli di Bagni e dello stesso Rossi.

Mentre il Perugia prosegue la preparazione a Norcia in vista della prima uscita ufficiale di giovedì prossimo con la squadra locale. Il centrocampista Franco Vannini lontano dai campi da alcuni mesi per la frattura ad una gamba riportata nell'ultimo campionato, è rientrato nel capoluogo umbro per una serie di controlli medici da parte dei professori Bianchi e Tomassini (medico sociale della squadra biancorossa). I medici hanno consigliato a Vannini alcuni giorni di riposo e di osservazione, in ospedale, per l'ingrossamento di una vena della gamba sinistra. Il professor Bianchi ha assicurato che non esistono comunque problemi per quanto concerne i postumi della frattura alla gamba.

MILAN A VIPITENO

Giacomini accelera i tempi di preparazione

VIPITENO — *Non sembra aver scosso più del necessario l'ambiente calcistico rossonero l'annuncio del calendario 79-80 del campionato di calcio. A Vipiteno, dove il Milan si sta allenando con sempre maggiore intensità (Giacomini sta accelerando i ritmi della preparazione secondo un programma ben preciso), Bigon, Novellino, Chiodi, Antonelli e quasi tutti gli altri rossoneri non sono apparsi eccessivamente emozionati dai primi impegnativi incontri*

Giacomini ha definito elettrizzante e ricco di interessi il primo incontro con la Roma. «E' davvero interessante incontrare Liedholm all'avvio di campionato». Il tecnico milanista ha ritenuto molto impegnativa per i rossoneri la fase centrale del calendario. «D'altra parte — ha concluso — non si può avere un calendario su misura».

Un «fusto» da Genova a Trieste



Magnocavallo porge il benvenuto all'ex compagno di squadra Coletta, arrivato dal Genoa alla Triestina; il massaggiatore Piero Evangelisti è il compiaciuto testimone dell'evento. (Italfoto)

Anche il convocato numero 20 della compagine alabardata è da ieri sera al ritiro di Draga Sant'Elia. Si tratta ovviamente di Armando Coletta, 23 anni compiuti lo scorso 12 luglio, «romano de Roma», proveniente dal Genoa. E' arrivato alle 21.30 alla stazione centrale con il rapido da Genova (in ritardo, occorre dirlo?) atteso, oltreché dal massaggiatore Evangelisti, dal suo compagno di squadra in rossoblù Giorgio Magnocavallo, certo il più indicato a riconoscerlo fra l'viaggiatori in arrivo.

Due valigioni, una sbuffata per il caldo, una richiesta scontata al compagno: «Come ti trovi qui?». E l'altro a rispondergli «Bene, hai già superato senza danni la prima settimana di allenamenti, non ti puoi lamentare».

Non si rendeva conto, Coletta, che il ritiro della Triestina dista una ventina di minuti dalla stazione ferroviaria. Ma si abituerà presto alla situazione di questa città che ha la montagna a portata di mano e il mare... in tasca. Si è già prenotato per una nuotata, oggi a Grignano, assieme ai compagni.

Coletta non è attualmente nelle migliori condizioni fisiche. Nei mesi scorsi ha subito un intervento chirurgico, quindi è ancora in fase di recupero e di riattivazione del tono muscolare. Riprenderà lentamente, e del resto ha detto che ha una gran voglia di giocare, perché è fermo da un po' di tempo. I suoi nuovi compagni invece sono a postissimo, fuorché Paina, che anzi è tornato a casa fino a martedì, essendogli stato prescritto riposo assoluto, per il suo malanno tendineo.

Oggi riposo per tutti, dopo la partitella di ieri pomeriggio, nove contro nove, con Fulvio Varglien a rinforzare i «bianchi», privi di Scarel, pure a riposo precauzionale ma allenatosi a parte con Tagliavini. Un tuffo nell'Adriatico, nel pomeriggio. Domani la ripresa sarà più piacevole.

D. d. R.

SI AFFERMA A CESENATICO IL VELISTA DELLO YACHT CLUB HANNIBAL

Piero Sorrentino tricolore «finn»

Piero Sorrentino ha consacrato con la conquista del titolo italiano della classe «finn» un crescendo di prestazioni in campo nazionale. A Cesenatico il velista triestino che difende i colori dello Yacht Club Hannibal si è assicurato il campionato italiano a spese del napoletano Aldo Migliaccio, che è stato il suo più accanito rivale.

Le prove del campionato sono state disputate a Cesenatico. Sorrentino ha ottenuto un quarto posto, due primi, un quinto, un ottavo (scartato come peggior risultato), un settimo. L'ottavo posto è stato conseguito ieri, nella prova che praticamente doveva decidere il campionato, ma Migliaccio, che marcava da vicino Sorrentino, è arrivato soltanto decimo. Con una squalifica nella quarta prova Migliaccio si è visto così superare dal triestino, il quale fra l'altro ha ottenuto una bella rivincita nei confronti dei selezionatori federali, che all'inizio di stagione lo avevano inserito nella squadra di alta specializzazione anziché nella squadra nazionale P. O. che comprende oltre a Migliaccio, Egidio Babbi e Mario Turazza.

Piero Sorrentino è figlio dell'ex velista azzurro Sergio, i cui periodi di gloria sportiva sono legati ai «dragoni», con cui ha regatato sui mari di tutto il mondo.

Regata zonale per 4 classi a Grado

GRADO — Alla regata velica zonale, organizzata dalla Canottieri «Ausonia» e aperta alle classi «470», «420», «Laser» e «Flying junior», si sono iscritti una quarantina di equipaggi rappresentanti le varie società della zona che va da Muggia a Chioggia, ed è anche presente un concorrente proveniente dalla costa romagnola.

Fin dalla prima mattina le condizioni meteorologiche si presentavano favorevoli con brezza di terra; gli equipaggi, i cui arrivi si erano succeduti già al pomeriggio di venerdì, sono continuati fin dalle prime ore del mattino di ieri. La darsena del molo «Torpediniere», dove ha sede la canottieri «Ausonia», è stata per tutta la mattinata animata da un fervore di preparativi per la messa a punto delle imbarcazioni da parte dei concorrenti e per l'allestimento dei quadri organizzativi, e in questa fase ha avuto il suo daffare il presidente del sodalizio remiero velico, ing. Livio Argentini, quale presidente del comitato organizzatore.

Agli ordini della giuria presieduta dal geom. Livio Spanghero e composta dal giudice internazionale Gino Cenci, e da Anteo Lenzoni, Adriano Scarpa e dallo stesso Argentini, le imbarcazioni, riunitesi davanti alla spiaggia dell'isola, hanno preso il «via» alle 14 iniziando i bordeggi per raggiungere la boa di bolina. Le prove si sono concluse nella tarda serata, tanto che la giuria ha dovuto intrattenersi a lungo per stilare le classifiche provvisorie delle varie classi. La partenza dell'ultima prova è in programma questa mattina alle ore 9.

L. S.

CARLISLE LETA NOVITA' NEL PREMIO DEI CONTINENTI A MONTEBELLO

Un'ambiziosa americana sul miglio

C'è una piacevole novità nel convegno di stasera a Montebello. Nel Premio dei Continenti, maggiore evento in programma, figura una americana di 4 anni, Carlisle Leta, che verrà presentata da Francesco Bertoli. Questa giovane importazione di Lalberto Bergami rimane su una convincente affermazione a Cesena dove, dopo un percorso allo scoperto, ha primeggiato in un significativo 1.17.4 al km, misura che dovrebbe porla al riparo da ogni insidia se solo sfiorata nella corsa di stasera.

Carlisle Leta, in un miglio dove saranno nuovamente in quattro al via, avrà da battere i compagni di nastro Galita e Fiumegrande, nonché quel Gesualdo che ha accettato, con una punta di orgoglio, di rendere 20 metri al terzetto sunnominato. Sulla carta, l'americana non dovrebbe perdere, però sia Galita che Fiumegrande non saranno troppo arrendevoli, specialmente la femmina di Ceugna, che, dopo il magnifico «exploit» di metà settimana, sarà ancora una volta protagonista, anche in virtù del miglior numero avuto in sorte.

Si inizierà alle 20.45 con un buon miglio alla portata di Navelli, che però dovrà guardarsi dai progrediti Condono e Venise d'Ausa. Nella prova per i 3 anni potrebbe ripetersi l'esito di mercoledì, anche se l'ospite Dibba appare in grado di rendere la vita difficile a Roga e Brizio.

Ermont, «out» giovedì a Ponte di Brenta, cercherà di rifarsi nella Totip sulla distanza corta dove dovrà vedersela con Bibesco e Sadar e fors'anche con Fisima. Altra prova per 3 anni, stavolta a vendere, e pronostico per Flosko, da ritenere migliore di Bremo, Sportivo e Kashima; quindi la periziata che potrebbe salutare finalmente, Virgulto vincitore.

Rimangono un «2060» che in chiusura proporrà all'attenzione Patrick e Little, nonché la «gentlemen» che dovrebbe risultare un duello fra Muro Torto e Quallaba.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO ARTIDE: Navelli, Condono, Venise d'Ausa. **PREMIO EUROPA:** Roga, Brizio, Dibba. **PREMIO AMERICA (TOTIP):** Ermont, Bibesco, Sadar. **PREMIO ASIA:** Muro Torto, Quallaba, Elettrica. **PREMIO AFRICA:** Flosko, Bremo. Sportivo. **PREMIO DEI CONTINENTI:** Carlisle Leta, Galita. **PREMIO ANTARTIDE:** Virgulto, Egidio, Cristoff. **PREMIO OCEANIA:** Patrick, Little, Vispes.

Le corse di ieri sera

Nella serata dedicata all'allevamento Asmara (che ha elargito magnifiche coppe per tutti i vincitori), la corsa centrale è stata riportata da Musile. Messosi subito sulle tracce della favorita Zaia, il cavallo di Checco Mascalchin attendeva già ultimi 300 metri per entrare in azione e sottoporre la battistrada a un violento attacco in dirittura, che si concludeva con l'affermazione precisa di Musile in 1.23.5. Dietro a Zaia concludevano nell'ordine Fusto e Delos d'Ausa.

PREMIO BETSABEA (m 1660): 1) Apecchio (G. Bragaloni), 2) Vispes, 3) Normandia. 8 part. Tempo al km 1.22.3. Tot. 13; 16, 13, 15 (40). PREMIO LAHORE (m 1660): 1) Focherello (D. Candotti), 2) Holle Boy. 6 part. Tempo al km 1.22.2. Tot. 125; 36, 13 (103) 459. PREMIO AIRANDA (m 1660): 1) Ciraglia (M. Pieve), 2) Maxwell. 7 part. Tempo al km 1.22.2. Tot. 66; 30, 63 (197) 1526. Duplice dell'accoppiata prima e terza corsa 71.520 x 500 lire. PREMIO TURGOVIA (m 1660): 1) Corale (C. Belladonna), 2) Jair. 5 part. Tempo al km 1.21.5. Tot. 36; 22, 28; (135) 278. PREMIO BALOCCA (m 1660): 1) Nelsiang (F. Mescalchin), 2) Tigi, 3) Bissa di Jesolo. 11 part. Tempo al km 1.23.4. Tot. 68; 14, 13, 13 (115) 193. PREMIO ALLEVAMENTO ASMARA (m 2060): 1) Musile (F. Mescalchin), 2) Zaia. 6 part. Tempo al km 1.23.5. Tot. 27; 21, 18 (34) 117. PREMIO HARMAT (m 1680): 1) Balstris (B. Corelli), 2) Mustaki, 3) Bonato. 9 part. Tempo al km 1.24.9. Tot. 92; 18, 18,30 (136) 226. Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa 85.690 x 500. PREMIO LUNDA (m 2060): 1) Aspren (C. Belladonna), 2) Pelagio. 6 part. Tempo al km 1.23.1. Tot. 39; 18, 20 (90) 362.

Oggi a Trieste

BASEBALL

SERIE C

DEC. MASCHIETTO - DRAG BEARS, Villaggio pescatore, ore 16.30; ALPINA - JEZICA, Villa Opicina, ore 16.30.

SOFTBALL

SERIE A

TEAM TRIESTE - MASH VERONA, Villa Opicina, ore 9.30.

SERIE B

MODE GIOVANI - PORDENONE, Villaggio del pescatore, ore 9.30.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio 20.45.

BOCCE

Memorial «Martino Mari», gara internazionale a quadrette, dalle ore 9 in poi; campo principale «Al Fiordicoltore», via Costalunga 66.

Sport in Tv

Oggi sulla Rete 2, nel corso di «Diretta sport» dalle 14 alle 14.45, da Roma campionati europei giovanili di tennistavolo; dalle 14.45 alle 17, in Eurovisione da Hockenheim, Gran Premio Germania di formula 1; dalle 17 alle 18, da Roma, finali Coppa Mosca di nuoto; dalle 18 alle 18.25, da Roma, campionati europei giovanili di tennistavolo; dalle 18.25 alle 18.40 da Pescara, Trofeo Matteotti di ciclismo; alle 20 «Domenica sprint»; sulla Rete 1 alle 22.10 la «Domenica sportiva».

Pallanuoto serie C

Varese-Mct Triestina 8-8

(1-1 4-4 0-2 3-1)

VARESE — La Mct Triestina strappa a Varese un pareggio che le consente di mantenere l'imbattibilità di questo campionato. Bisogna innanzitutto dire che l'arbitraggio, specie alla fine dell'incontro, ha favorito la squadra di casa, sia per i falli fischiati a favore dei locali, sia per aver espulso definitivamente Mattei a 4' dal termine dell'incontro, quando il punteggio era ancora di 7-5 per gli alabardati.

In questo episodio sta la chiave della partita, poiché da un lato il Varese ha capito che le sorti potevano anche essere riequilibrate, dall'altro gli uomini di Leghissa hanno accusato un accrescersi di nervosismo, dovuto anche al gioco veramente duro praticato dalla squadra avversaria.

Nonostante tutto ciò la maggior classe ed esperienza hanno fatto sì che alla fine i triestini riuscissero a conquistare un meritato pareggio.

La Mct Triestina è scesa in campo con la seguente formazione: Zanotto, Bonetta, Cechet, Pisohiutta (1), Comisso, Umer (4), Mattei (1), Degrassi, Pino, Pettener (1), Bolsi (1). Allenatore Leghissa.

Il ciclismo della domenica

Il ciclismo della domenica presenta questa settimana un cartellone quanto mai intenso. Dieci le manifestazioni in programma che chiameranno ai via i corridori di tutte le categorie. Il giovanissimi si daranno appuntamento a Chions per la nona edizione del circuito di questo centro (partenza ore 17) e a Gradisca di Sedegliano dove si svolgerà, con partenza alle ore 16.30, il quinto G.P. d'estate.

Due le gare per gli esordienti: a Chions dove si correrà con partenza alle 16.45 il Trofeo «Enzo Lovisa» e una a Campoformido (2 via verrà dato alle 16.30). Gli allievi saranno impegnati a Puja di Prata (Pordenone) nella «Coppa Cornaci S.A.I.L.» (partenza ore 9) e a Torreano di Cividale nel trofeo «Val Chiarò» che prenderà il via alle 15.30. A San Lorenzo Isontino saranno impegnati i corridori della categoria juniores che animeranno dalle ore 14.30 il «Trofeo Mobilcasa». I dilettanti del primo e secondo gruppo daranno vita a Treppo Grande ad una gara in circuito che avrà inizio alle 14.30.

Due anche le gare per i cicloamatori: una Tavagnacco (partenza alle 16) e l'altra a Savognano di San Vito al Tagliamento (ore 15.30).

EQUITAZIONE

Successo di Jory nel concorso di Predazzo

PREDAZZO — La 2.a parte della nove giorni equestre di Predazzo si è conclusa con il successo dell'olimpionico di Monaco Graziano Mancinelli, il quale, in sella ad «Ursus del Lasco», nella categoria «D» a barrage è stato il solo a concludere con due netti.

Nella categoria F affermazione del giovane triestino Carlo Jory su «Narcao II».

PALLAVOLO FEMMINILE

L'Italia si è classificata sesta nei campionati europei juniores femminili di pallavolo disputatasi a Madrid. Nell'ultima partita le azzurre sono state sconfitte dalla Polonia per 3-0.

PUGILATO: GALINDEZ

L'argentino Victor Galindez ha acconsentito a mettere in palio il titolo mondiale dei pesi mediomassimi di pugilato contro l'americano Marvin Johnson il 15 settembre prossimo. Galindez ha vinto il titolo togliendolo il 15 aprile scorso a Mike Rossman.

Orario ferroviario

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.22 L Portogruaro (prosegue per S. Donà dal 18/9 al 29/9; soppresso nei giorni festivi). Dall'1/7 e fino a nuovo avviso con autocorsa
6.42 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via Mestre - Milano P.G.) WLAB Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cuccette 2.a cl. Varsavia - Roma (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.46 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.38 Ex Venezia S.L.
17.15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania - Palermo - Lecce (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania e Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
18.40 D Venezia S.L.
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB/ cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.08 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.25 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.25 D Venezia S.L.
10.36 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dal 30/6 al 4/8/1979
11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Zagabria - Belgrado - Lecce - Bologna (cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.10 R *Rialto - Milano* - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Venezia S.L.
14.07 D Milano C. - Venezia S.L.
14.24 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi). (Dall'1/7 e fino nuovo avviso si effettua con autocorse)
15.16 D Venezia S.L.
16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fleg. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.17 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado)
20.44 R Roma - V. Mestre (*)
21.03 R Genova Br - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (3) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia) (4)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Non circola nei giorni di venerdì
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì sabato dal 28/5 al 27/9
(3) Non circola nei giorni di sabato
(4) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 29/5 al 28/9/1979

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.05 D Udine
8.35 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.10 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (soppresso nei giorni festivi)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.10 L Udine
21.40 D *Italien Oesterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.43 L Udine (soppresso nei giorni festivi - si effettua dal 23/5 al 3/6 e dal 16/6 al 29/9/79)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (parte da Udine nei giorni festivi e dal 5 al 15/8/1979)
10.03 D *Oesterreich Italian Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.14 D Udine
15.10 L Udine
17.26 D Udine
18.03 L Udine
19.26 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.50 L Udine
22.30 L Udine
23.46 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine

Il presente orario è valido per il solo periodo estivo dal 27 maggio al 29 settembre 1979.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia) (2)
11.22 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl Parigi - Zagabria - Belgrado
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado (6)
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex Villa Opicina - Lubiana Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje, Venezia - Atene e Venezia - Istanbul)

ARRIVI

5.49 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (4) cuccette di 2.a cl. Varsavia - Roma) (5)
7.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Trieste) (6)
8.55 Ex Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di 2.a cl. Atene - Venezia, Istanbul - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette di 2.a cl. Belgrado - Venezia
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (3)
17.38 D Lubiana - Villa Opicina (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dal 30/5 al 29/9/79
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di venerdì
(5) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 28/5 al 27/9/79
(6) Soppresso il giorno 15/8/79

ATI
LINEE AEREE NAZIONALI

PARTENZE

da Ronchi per	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.15	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.00	10.20
	11.15	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.15	16.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.00	10.45
	11.15	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	11.30
	11.15	17.45
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.30	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.15	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	11.15	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.15	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.15	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	14.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.15	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.40	17.50
Reggio Calabria	14.45	17.50
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

---

†

Il 27 luglio munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente la

PROF.SSA
Maria Di Vito in Ravagnan
insegnante S.M. Divisione Julia

Ne danno il triste annuncio la mamma LINA, il marito BRUNO, i figli GIULIANO e SUSANNA, gli zii MERI e PINO ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti ed al personale della Casa di Cura Salus.

I funerali seguiranno domani 30 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 luglio 1979

CARLO e MARIA RAMACCIOTTI insieme alla figlia ELENA che La ebbe indimenticata insegnante partecipano al lutto della famiglia per la perdita della

PROF.SSA
Mariù Ravagnan

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al lutto VERBENA e DARIO PAGANELLA.

Trieste, 29 luglio 1979

L'ITALCANTIERI partecipa al lutto del Vicedirettore Ing. BRUNO RAVAGNAN per la prematura scomparsa della moglie.

Trieste, 29 luglio 1979

Per l'immatura scomparsa della cara e stimata professoressa si associa al dolore della famiglia la Scuola Media «Divisione Julia».

Trieste, 29 luglio 1979

Si associano al lutto:
— NAZARIO e BRUNA DEPANGHER

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al dolore dei familiari zia CARLOTTA, famiglia BOTTIN e famiglia ZIFFER.

Trieste, 29 luglio 1979

Mariuccia

Ti ricorderò sempre con immenso affetto.

NENNELLA

Trieste, 29 luglio 1979

Prendono viva parte al lutto FRANCO e LICIA LEGNANI.

Trieste, 29 luglio 1979

Ti ricorderemo sempre cara

Mariuccia

zia NINA MARIO LOREDANA.

Trieste, 29 luglio 1979

Prendono parte al lutto della famiglia per la perdita della cara

Mariù

LILLY, GIORGIO, TINO, MARZIA.

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano le Sue alunne della III B DIVISIONE JULIA.

Trieste, 29 luglio 1979

Prende parte al dolore della famiglia RAVAGNAN la classe V D del liceo «Galilei».

Trieste, 29 luglio 1979

STEFANO CAVALLARI e famiglia partecipano profondamente commossi al dolore dell'amico GIULIANO per la scomparsa della mamma.

Trieste, 29 luglio 1979

CARLO, LILIANA, FABRIZIO e CLAUDIO BISIANI sono fraternamente vicini a BRUNO, GIULIANO, SUSANNA e nonna LINA e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa della cara indimenticabile

Mariù

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al lutto: ELDA, ENRICO, GIULIANA e MARCO GIUSTINA.

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al dolore della famiglia RAVAGNAN le famiglie:
— BEARZATTO
— CAENAZZO
— COELLI
— MIOT
— MORPURGO
— SACHER
— e STEFANI

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Romolo Rainò

Ne danno l'annuncio l'amata moglie LICIA, l'adorata figlia TIZIANA, i suoceri, i cognati FRANCO e LILIANA DE MOLA, la nipote CINZIA e i parenti tutti.

Per desiderio dell'estinto il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta, e la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 29 luglio 1979

GIANNI BELROSSO partecipa al lutto dell'indimenticabile

Romolo

Trieste, 29 luglio 1979

I componenti del Centro di Coordinamento, i Presidenti e soci del Triestina Club:
— A come ALABARDA
— Al GALLO
— Al TRAM
— Bar CINZIA
— Bar ELIO - SAN SABBA
— Borgo S. SERGIO
— Buffet ARMANDO
— Buffet SERGIO
— CARSO
— Club. T. T. REBECHIN
— CRAL ENTE PORTO
— EL CAMPANON
— EUROPA
— FERRUCCIO
— GIOVANI BAR MAGGIO
— GRAN PRIX
— I FEDELISSIMI
— ITALSIDER
— PLINIO
— PONTEROSSO
— 1.o BEL...ROSSO
— 1.o CLUB AMICI UNIONE
— ROSY
— SAN LUIGI
— VALLE
partecipano al lutto per la morte del loro Presidente Onorario

Romolo Rainò

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano addolorati al lutto della famiglia:
— LILE ed ENZO BRESINA
— GIULLIANA e GIANFRANCO FOSCHI

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipa fraternamente al lutto famiglia SEVIERI.

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipa al lutto famiglia BASILE.

Trieste, 29 luglio 1979

Si associa al lutto la famiglia CATTARINI.

Trieste, 29 luglio 1979

Il Club Sportivo Trieste Accademia Pugilistica piange la perdita dell'amico

Romolo

Trieste, 29 luglio 1979

Commossi partecipano dottor CREVATIN e famiglia.

Trieste, 29 luglio 1979

La sezione dei Massofisioterapisti sportivi partecipa al lutto che ha colpito la famiglia del compianto collega

Romolo Rainò

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Plocar

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

I figli di

Anna Declich ved. Iugovaz

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 1979

31-7-74 — 31-7-79

Sei sempre nei nostri cuori con infinito amore

GEOM.
Livio Paolini

La moglie, il figlio, la mamma le sorelle e parenti tutti

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Il giorno 27 corrente si è spento serenamente il nostro caro

Ubaldo Barsotti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie BICE CUCHELLI e la sorella AMELIA.

Vada un vivo ringraziamento al dott. GINO DAPAS che lo ha amorosamente curato.

Il funerale avrà luogo martedì 31 corrente, alle ore 9.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 luglio 1979

Addolorati prendono parte al lutto:
— VERA CUCHELLI
— MILENA e NINO SENIGAGLIA
— OLLI e DUILIO JAHNEL

Trieste, 29 luglio 1979

Si associano al dolore:
— ZITA, CIPRIANO, ITALIA con GABRIELLA, LIBERO ed ELSA LANA
— WALTER, LAURA, PAOLA e ALBERTO RUTTER

Trieste, 29 luglio 1979

Si uniscono al dolore di BICE:
— GISELLA MOHWINCKEL coi figli MINNA, ANNA, THEO, FRANCO e rispettive famiglie

Milano, 29 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— MAURA, REMO e RINA ALZETTA

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

E' mancata ai suoi cari

Roma Furlan

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA e VERA, i nipoti ANDREJ e MARIO, le cugine ANNA e LUCIANA, le nipotine INGRID e MONICA unitamente alle famiglie POZZATTI, CHICCO e TOMANN.

I funerali seguiranno martedì 31 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Il giorno 28 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Suban

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli MARIO, RICCARDO e SONIA, i nipoti, il genero, le nuore, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 luglio alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Gisella Degrassi

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

A tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro

Vanio

vada il sentito grazie.

Famiglie LUXICH

Trieste, 29 luglio 1979

I familiari di

Pietro Novacco

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 1979

29-7-1969 — 29-7-1979

Mario Gionchetti

con amore rimpianto tristezza.

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Alle prime ore del 27 luglio è deceduto il

CAP.
Malvino Sigon
I Cap. G.N.D.M.
medaglia d'argento al V.M.
due croci di guerra al V.M.

La moglie NIVES, i figli ROMEO e MARIAGRAZIA, il fratello DARIO, con le rispettive famiglie e con i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono.

I funerali avranno luogo lunedì 30 luglio alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 luglio 1979

I cugini EDO, GIORGIO, SILVIO BUDA assieme alle proprie famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Malvino

Trieste, 29 luglio 1979

FLORIA e GIULIO SOVRANO prendono parte al dolore per la perdita del caro amico

Malvino

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Il 27 luglio si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Zangrando ved. Viezzoli

Ne danno il dolorso annuncio la figlia GIORDANA, il genero ELIGIO NASI, sorelle e fratelli, cognate e nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 alle 9.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al lutto
— SANTINA BARTOLE e le figlie ANTONIA e GIANNA

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

A tumulazione avvenuta la famiglia affranta annuncia la scomparsa di

Remigio Cariello
Maresciallo di P.S.
Arbitro di baseball

Salerno - Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici e parenti hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Ida Braini

ringraziamo sentitamente la Direzione ITALCANTIERI, i colleghi e tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro dolore e L'hanno accompagnata per darLe l'ultimo saluto e in particolare il prof. MARINUZZI, medici e personale tutto del Centro Tumori.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 30 corr. alle ore 8.30 nella Chiesa Parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli.

WALTER MERLI
e familiari

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Girolama (Irma) Saravalle ved. Tordi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 1979

29-7-1978 — 29-7-1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Iolanda Giovannini in Belluzzi

La ricordano con accorato rimpianto la figlia TIZIANA, il marito ELIGIO e la zia ERMINIA.

Trieste, 29 luglio 1979

29-7-78 — 29-7-79

Nel primo anniversario della morte di

Albino Zanon

Lo ricordano con immutato affetto moglie, figli e nipoti.

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

E' mancata l'anima buona di

Maria Macor ved. Bertocchi

Ne danno il triste annuncio i nipoti DINO e LIDIA, unitamente ai cognati, alle cognate, ai nipoti e ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al dott. BONINI e al personale tutto della III Geriatria.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 29 luglio 1979

Ricorderanno sempre la cara zia

Maria

— FIORELLA e MAURO MARCUSA
— ORNELLA e ADOLFA

Muggia, 29 luglio 1979

Si associano al lutto MARIA e PAOLO DORLIGUZZO.

Muggia, 29 luglio 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Riosa
di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANTONIETTA, i figli VLADIMIRO, GIORDANO e RENATO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 corrente alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, ove la cara salma giungerà da Monfalcone.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.

Staranzano, 29 luglio 1979

---

†

Si è spento serenamente

Rocco Giacobini

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazio sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la mia cara sorella

Amalia Lamatsch

Un grazie particolare ai cari cugini MARIA e PIERO FLORIT e alla signora BOREAN che mi è stata tanto vicina.

IDA LAMATSCH
de WAFFENSTEIN

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

CAP.
Giuseppe Chalvien

profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate al loro caro ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Corrado Tarlao

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 29 luglio 1979

I familiari di

Carlo Caffau

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 1979

Nel XIV anniversario della morte di

Omero Marcheselli

la moglie, la figlia, il genero Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Il 27 corrente si è spenta

Elisa Vian ved. Waiglein

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto della Clinica medica.

I funerali seguiranno lunedì 30 corrente alle ore 9 dall'Ospedale Maggiore direttamente per Sedrano.

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano
— MARIUCCIA DE ROBBIO e mamma

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— FELIS dott. SEBASTIANO e famiglia
— FRANCESCO CATTARUZZA
— EDOARDO CATTARUZZA e famiglia

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipa al lutto la famiglia BELLIO.

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

Il giorno 25 luglio, dopo una vita dedicata interamente ai figli e al lavoro, si è spenta improvvisamente la nostra cara mamma

Amalia Sirotti in Vitolovich

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli MARIA GRAZIA e SILVANO con la famiglia (assente), il fratello RUGGERO e la sorella AURELIA con le famiglie unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Trieste, 29 luglio 1979

Commossi per la irreparabile perdita dell'amico

DOTT.
Gino Franchi

partecipano al lutto della famiglia:
— MARGHERITA GERIN
— GUIDO e ROSITA GERIN
— MANLIO, MARGHERITA e LUISA DI ZORZI
— MARISA e VITTORIO COGNO

Trieste, 29 luglio 1979

LUCIO MONICO ricorderà come uomo e medico di inestimabili doti morali e professionali.

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la prematura scomparsa del nostro caro

Bruno Galluzzo

ringraziamo sentitamente personalità, amici ed Enti che in vario modo ci sono stati tanto affettuosamente vicini in questo triste momento.

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Baxa

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 29 luglio 1979

Nel secondo anniversario della morte di

Costantino Pelos

Lo ricordano con immutato affetto

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

Nel quinto anniversario della scomparsa della loro amata e indimenticabile

Antonia Giannina Grisetti

il figlio ENNIO e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Bergamo, 29 luglio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro

Ottavio Danieli

Lo ricordano con rimpianto

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

---

†

A Villa San Giusto di Gorizia si è serenamente spento

Pompeo Rizzatto

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno nella chiesa parrocchiale di Farra d'Isonzo domani lunedì 30 luglio alle ore 10.30.

Gorizia - Farra d'Isonzo, 29 luglio 1979

Il fratello GIORDANO con la moglie TINA e famiglia, la sorella LILIANA con il marito GIORGIO MICHETTI e famiglia, la sorella BIANCA (assente) con il marito FRANCO LENHART e figli, la cognata LIDIA con la famiglia, zio ROMANO SCHEMTSKO e familiari partecipano la scomparsa dell'indimenticabile

Pompeo

Gorizia, 29 luglio 1979

Si associano al dolore dei familiari le famiglie:
— VENTURINI di Cormons
— VRIZ di Gorizia

Gorizia, 29 luglio 1979

---

†

LOREDANA e PAOLO SCHIAVON unitamente ai figli annunciano la dipartita di

Bruno Torcoli

I funerali avranno luogo lunedì 30 luglio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 luglio 1979

Partecipano al lutto le sorelle WILMA e VERA con le rispettive famiglie.

Trieste, 29 luglio 1979

Le famiglie BONIVENTO, DRIOLI, BERNES partecipano al dolore per la scomparsa di

Ettore Tiberio

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la tragica scomparsa dei nostri cari

Dario e Fiorella Calligaris

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questa triste circostanza, un grazie particolare alle aziende STOCK e ACEGAT.

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

A quanti con affettuoso cordoglio hanno espresso la loro partecipazione alla dolorosa scomparsa di

Giuseppe Daneu

esprimono la loro commossa gratitudine

le famiglie DANEU e
ALDO ALZETTA

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria (Mimi) Spagno

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 29 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Salvatore Olimpo

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

Tua MARA

Trieste, 29 luglio 1979

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Bensi

la moglie e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Una Messa verrà celebrata il 31 luglio alle ore 8, chiesa Sacro Cuore, via del Ronco.

Trieste, 29 luglio 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIMPASTO COMPLETATO A WASHINGTON

Poco «sangue nuovo» nel governo di Carter

WASHINGTON — Con la nomina, venerdì sera, del giovane sindaco di Portland (Oregon), Neil Goldschmidt, quale nuovo ministro dei trasporti, il Presidente Carter ha completato il rimpasto del proprio gabinetto. In definitiva, il rimpasto è risultato più vasto del pronosticato con ben cinque cambiamenti di ministri (tesoro, energia, trasporti, sanità e giustizia), ma ben poco è stato il «sangue nuovo» iniettato da Carter nella sua compagine governativa.

Quasi tutti i posti rimasti vacanti sono stati riempiti, infatti, mediante spostamenti o la promozione di viceministri. Le uniche figure interamente nuove che sono salite sulla «barca di Carter» sono l'eminente dirigente bancario Paul Volcker, nominato presidente del «Federal Reserve Board» (al posto di William Miller, passato al tesoro) e due ministri tratti dalle file dei dinamici e apprezzati sindaci di grandi città americane: Moon Landrieu, di New Orleans, nominato segretario per l'abitazione e l'urbanistica, e Neil Goldschmidt, di Portland, ai trasporti.

Quest'ultimo incarico è tutt'altro che secondario, considerato il colossale piano di sviluppo dei trasporti di massa con cui Carter, nel quadro del suo progetto energetico, intende praticamente rivoluzionare la vita americana finora basata sull'automobile.

Le scelte dei due sindaci «provinciali» riflettono, d'altra parte, anche la dichiarata intenzione di Carter di stringere maggiormente i rapporti con l'America non-washingtoniana, intenzione non priva di sottofondi pre-elettorali, considerando la chiara (anche se ancor non annunciata) volontà di Carter di presentarsi candidato per la rielezione l'anno prossimo.

In questo stesso quadro, Carter terrà domani alla Casa Bianca un grande pranzo cui ha invitato le oltre 130 persone (esponenti politici, ma anche gente comune) con cui ha avuto consultazioni durante il «vertice interno» di Camp David, sfociato nel clamoroso rimpasto dell'esecutivo. Carter — ha detto la Casa Bianca — vuole ringraziare dell'aiuto e del consiglio ricevuto, nonché illustrare (nuovo indizio di mobilitazione popolare pre-elettorale) la nuova linea della sua presidenza.

Concluso il rimpasto in seno al governo, il Presidente procederà poi nelle prossime settimane, senza fretta, alla preannunciata ristrutturazione in seno all'apparato della Casa Bianca, rivedendo le «prestazioni» di centinaia di funzionari di alto e medio livello che costituiscono in fondo la «spina dorsale» dell'esecutivo.

Numerosi cambiamenti, seppur meno vistosi del rimpasto di governo, appaiono imminenti con la prospettiva di veder impiantato — seppur tardivamente — quell'apparato personale e centralizzato che Carter aveva finora mancato di istituire (anzi ripudiato), contribuendo non poco alle proprie difficoltà.

A capo di questo apparato è stato messo Hamilton Jordan, il giovane e stretto collaboratore di Carter considerato il capofila di quella «banda dei georgiani» o «mafia georgiana» la cui crescente autorità provoca non poche preoccupazioni e critiche negli ambienti di Washington.

Senza difficoltà stanno comunque procedendo, al congresso le udienze per la necessaria conferma parlamentare dei nuovi ministri. Hanno già ricevuto il «nulla osta» Patricia Harris, nuovo ministro della sanità, istruzione assistenza sociale (subentrata all'italo-americano Joseph Califano) e Graham Claytor quale nuovo viceministro della difesa (al posto di Charles Duncan promosso ministro dell'energia).

Carter ha inviato frattanto al Congresso il suo progetto di creazione di una «banca per lo sviluppo dell'energia solare» mirante ad incitare gli americani ad utilizzare tale tipo di energia.

CONTRO LA REPRESSIONE

Protesta presso Breznev di cinque premi Nobel

STANFORD — Cinque premi Nobel americani hanno inviato una lettera aperta al Presidente sovietico Leonid Breznev, chiedendogli di mettere fine «alle persecuzioni politiche, etniche e razziali» se non vuole che la cooperazione scientifica fra USA e URSS ne risenta.

I firmatari della lettera sono Christian Anfinsen, Paul Flory ed Edwin McMillan, premi Nobel per la chimica, Owen Chamberlain, premiato per la fisica e Max Delbruck, per la medicina.

Essi sostengono che l'antisemitismo «continua ad avvelenare l'atmosfera della cooperazione» fra i due Paesi e denunciano restrizioni politiche poste dal Kgb ai viaggi all'estero di scienziati sovietici, la loro sostituzione con ricercatori mediocri e il fatto che le delegazioni scientifiche sovietiche sono sempre accompagnate da agenti dei servizi segreti.

Due poliziotti uccisi in Spagna

BILBAO — Due agenti di polizia sono rimasti uccisi in un attentato ieri mattina a Bilbao. I due, che stavano compiendo un servizio di normale pattugliamento nel quartiere di Elorreta, vicino al municipio, erano entrati in un negozio per fare alcuni acquisti. All'uscita, sono stati colpiti da diverse raffiche di mitragliatrice.

I PALESTINESI MIRANO A MODIFICARE LA RISOLUZIONE DELL'ONU

Gli USA ribadiscono a Israele: nessun riconoscimento dell'Olp



Beirut — Un fedain della «Saiqa», il gruppo armato palestinese filo-siriano, porta al braccio in segno di lutto una foto di Zuhair Mohsen, il leader ucciso a Cannes. (Tel. Ap)

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno assicurato a Israele che non intendono cambiare la loro politica verso l'Olp, la quale esclude un riconoscimento e l'allacciamento di formali contatti fino a quando l'Organizzazione per la liberazione della Palestina non accetterà le risoluzioni dell'Onu sul diritto di Israele all'esistenza.

Tali assicurazioni sono state rinnovate dal segretario di stato americano, Cyrus Vance, in un colloquio con l'ambasciatore israeliano a Washington, Ephraim Evron, dedicato alla nuova divergenza insorta riguardo al controllo del ritiro militare nel Sinai.

Le assicurazioni americane fanno seguito a voci provenienti dall'estero secondo cui il direttivo dell'Olp, capeggiato da Yasser Arafat, starebbe prendendo in considerazione la possibilità di soddisfare la condizione americana rinunciando a negare lo stato di Israele.

Da parte statunitense, tale sviluppo avrebbe capitale importanza per il progresso della soluzione di pace patrocinata dal Presidente Carter e che intende promuovere una sistemazione generale della crisi del Medio Oriente risolvendo anche il problema palestinese. A tal fine è necessario che i palestinesi partecipino in qual che forma al processo negoziale, e un riconoscimento dell'Olp quale legittima rappresentanza del popolo palestinese spianerebbe la strada in questa direzione.

Il rappresentante dell'Olp a Parigi, Ibrahim Souss, in una intervista al quotidiano libanese «An Nahar», conferma intanto che la sua organizzazione sta esaminando con i governi di alcuni Paesi europei la possibilità di giungere ad una nuova formulazione della risoluzione 242, fondata questa volta sul riconoscimento dei diritti nazionali del popolo palestinese — considerato finora sotto la dizione «profughi» — alla costituzione di un proprio stato indipendente.

A sua volta, il quotidiano giordano «Al Rai» crede di sapere da fonti diplomatiche arabe a Washington, che non appena l'emendamento della risoluzione 242 sarà accettato da Olp e Israele, il Presidente Carter inviterà Arafat, egiziani e israeliani ad un nuovo vertice a Camp David che «preparerebbe la strada ad una conferenza allargata sul Medio Oriente con la partecipazione dell'URSS e di altri Paesi arabi».

Saranno celebrati frattanto oggi a Damasco i funerali di Zuhair Mohsen, il capo palestinese assassinato a Cannes. Uno sciopero generale in segno di lutto si è svolto ieri a Beirut: l'astensione dal lavoro è stata imposta dall'Olp e dai miliziani della sinistra libanese.

Nel frattempo, l'agenzia ufficiale irachena «Ina» riferisce che è stato scoperto «un vile complotto, fomentato da una banda di traditori del partito Baath e della rivoluzione irachena». Il comunicato aggiunge che cinque cospiratori ricevevano fondi e istruzioni da una «entità straniera, che l'interesse nazionale impedisce di rivelare per il momento». Esclusi da tutti i loro incarichi ufficiali, essi saranno ora giudicati da un tribunale speciale.

Reza Pahlevi: l'Iran ritornato al Medioevo

CITTA' DEL MESSICO — Nello smentire le «spregevoli e oltraggiose menzone» (così le ha definite) del governo della Repubblica islamica iraniana, lo Scià di Persia in esilio ha rilasciato una dichiarazione che contiene l'attacco più duro che il deposto sovrano abbia fino ad ora sferrato contro l'attuale governo del suo Paese.

«Il regime dell'Iran si sta sfaldando per la sua stessa inettitudine», dice la dichiarazione dello Scià, ed «è scivolato dalla soglia del 21.o secolo negli abissi di un regime e di una mentalità medioevale.

«La domanda che sempre più ci si pone — dice ancora la dichiarazione — è se e per quanto tempo il popolo dell'Iran tollererà la retrograda forma di governo dell'attuale regime».

ZAMBERLETTI INFORMA DA SINGAPORE ANDREOTTI SULL'OPERAZIONE

Le navi italiane sono pronte a salvare i profughi viet espulsi dalla Malaysia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DA BORDO dell'incrociatore «Vittorio Veneto» — *La quarta giornata della missione di soccorso delle tre navi della Marina italiana «Vittorio Veneto», «Andrea Doria» e «Stromboli» si è finora conclusa senza altri incontri di barche di fuggiaschi dal Vietnam.*

Le navi stanno aggirando a Nord una zona con piattaforme petrolifere, circa 120 miglia da Tregganu, sulla costa della Malaysia, che con le fiaccole dei gas bruciati rappresenta un punto di riferimento. Stamane alle 8, (corrispondenti alle 14.30 italiane), le unità saranno a 190 miglia dalla costa. Il ritorno a Singapore è previsto come data indicativa, nella mattinata del 3 agosto prossimo. Le navi saranno accolte dall'on. Zamberletti, commissario governativo per i soccorsi ai profughi. Dopo una sosta di 24 ore per il rifornimento di carburante e viveri, incomincerà il viaggio di rientro in Italia che dovrebbe durare circa 19 giorni.

Zamberletti, in una telefonata a Roma, ha comunicato al presidente del consiglio Andreotti che sono stati individuati quattrocento indocinesi in procinto di essere rinviati in mare dal confine con la Malaysia. Le nostre navi si sono pertanto immediatamente messe a disposizione, al fine di accoglierli a bordo.

I 296 profughi salvati dal «Veneto» e dal «Doria» stanno uscendo dallo stato di debilitazione fisica; i 68 imbarcati dal «Doria» sono in condizioni nettamente migliori perché erano in mare solo da cinque e sei giorni. Gli altri, che hanno cominciato la loro odissea il 29 giugno, avranno bisogno ancora di tre-quattro giorni, alcuni di una settimana, per ritornare alla normalità. E' gente, ha detto uno dei medici, che si era ridotta a bere acqua di sentina e acqua di mare, bambini compresi.

A uno dei pasti è stato servito il pollo. Quando lo hanno visto, i profughi sono scoppiati in un applauso. Un pollo, nel Vietnam, costa venti piastre, e lo stipendio di un funzionario governativo è di 30-50 piastre. Le altre categorie di lavoratori ricevono cibo in quantità molto ridotta per la giornata e chi non lavora non riceve cibo, secondo i racconti dei profughi riportati dal padre vietnamita Filippo Tran-Van-Hoa di «Propaganda Fide», imbarcato come interprete. In pratica, nessuno mangia carne. Secondo i profughi, il controllo delle autorità comuniste sulla produzione arriva al conteggio delle frutta sugli alberi e il ritiro da parte dello stato di ogni raccolto ha portato all'abbandono della terra da parte di molti contadini. Chi vuole conservare qualcosa deve pagare.

I 128 del «Vittorio Veneto» hanno salvato dalla fuga e dai pirati thailandesi 400-500 dollari USA, un paio d'orecchini, qualche lamina d'oro (i «tael» lunghi un dito) ossottigliata per procurarsi cibo in Malaysia. Uno ha salvato un piccolo Buddha d'oro nascondendolo in bocca, dove lo ha trovato un medico dell'incrociatore italiano. Una banconota era cucita e ridotta a un francobollo. Un pettine, uno specchietto, un paio di forbici, un termometro, foto di familiari: tutto quello che rimane.

La metà dei profughi salvati dal «Veneto» ha perduto i documenti di identità. Poiché provengono tutti da una stessa località (Bac-Lieu a Sud di Saigon) si cercherà di ricostruirli con le testimonianze degli altri. A volte un'immagine salvata non la si lascia neppure sotto la doccia come ha scoperto Mauro Fabro, capitano medico sul «Doria»: un giovane non voleva staccarsi da un quadretto con la «Vergine di Siracusa» alla quale attribuiva la sua salvezza.

La piccola dimensione dei piedi vietnamiti e cinesi ha creato qualche problema date le misure delle scarpe arrivate dai magazzini della Marina e caricate all'inizio dell'operazione. Le scarpe italiane hanno misure dai 42 ai 45 mentre la media di quelle dei profughi è sul 35-36. Un ordinativo è già stato fatto a Singapore per 150 paia di scarpe di piccole taglie, sandali e anche giocattoli per i bambini. A certi perfezionamenti pensano le madri, come quella che ha formato una amaca con un asciugamano agganciata al letto per dondolarvi la sua piccola di tre mesi e mezzo, che deve essere ancora alimentata per fleboclisi con soluzione fisiologica glucosio e sale.

Goffredo Silvestri

Centrale nucleare chiusa in Canada

TORONTO — Un portavoce della società produttrice di energia elettrica della provincia dell'Ontario ha annunciato che la centrale nucleare di Bruce è stata chiusa e seguito della fuga di 90 mila litri di acqua pesante avvenuta mercoledì scorso.

Non-allineamento: replica jugoslava ai cecoslovacchi

BELGRADO — Il quotidiano di Belgrado «Borba», organo ufficiale del partito, attacca con violenza la stampa e la televisione della Cecoslovacchia, accusandole di volere approfondire le divisioni esistenti nel movimento dei non allineati. «Borba» scrive che i «mass media» di Praga sono responsabili di una «volgare» speculazione» ed afferma che il loro scopo è di «disintegrare» il movimento dei non allineati.

L'articolo del quotidiano belgradese si riferisce a una trasmissione della Tv di Praga e ad un commento del «Rude Pravo» i quali, intervenendo nelle polemiche fra non-allineati, prendevano le difese di Cuba e del Vietnam. Per indicare i due campi in cui si divide il movimento, gli organi d'informazione cecoslovacchi avevano usato i termini di «sinistra» e «destra», esprimendo la propria sorpresa per il fatto che la Jugoslavia, paese cofondatore del non-allineamento, si sia schierato su posizioni «di destra».

Le accuse rivolte a Praga indicano da che parte, secondo la Jugoslavia vengono i maggiori pericoli per il non-allineamento.

Il premier indiano giura



NUOVA DELHI — Per la prima volta, l'India è retta da un governo di coalizione. Esso è formato dal Janata laico, dal Congresso (ortodosso) e dai socialisti, con l'appoggio esterno del Congresso di Indira Gandhi. Il nuovo premier Charan Singh (a destra nella telefoto Upi) ha prestato giuramento con soli otto ministri. Altri sei si sono ritirati in seguito a improvvisi contrasti.

■ TURCHIA — I Paesi dell'Ocse hanno accresciuto i loro aiuti alla Turchia, portandoli da 906 a 961 milioni di dollari.

SAREBBERO DECINE DI MIGLIAIA LE VITTIME DEL REGIME FILOSOVIETICO DI TARAKI

Un regno del terrore instaurato nell'Afghanistan

ISLAMADAD — In una situazione di crescenti difficoltà per il regime filosovietico del Presidente Taraki, in Afghanistan, gli Stati Uniti si apprestano a sgomberare da Kabul un centinaio di dipendenti governativi e di membri «non essenziali» del personale dell'ambasciata.

La notizia dello sgombero è stata data da fonti americane giovedì a Nuova Delhi. Il rimpatrio avverrà a scaglioni, su voli di linea, con inizio da oggi. A operazione conclusa, nell'ambasciata americana a Kabul rimarranno 48 americani.

Nell'ovvio intento di salvare in qualche modo la faccia, le autorità afgane, non appena informate della decisione statunitense, hanno fatto pervenire all'ambasciata l'ordine di ridurre il personale. Si è voluto in tal modo, secondo osservatori di Nuova Delhi, dare l'impressione che lo sgombero fosse «imposto» dal governo di Kabul e non frutto di una specifica iniziativa americana, presa alla luce di uno stato di cose sempre più inquietanti sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine.

L'ambasciata americana a Kabul non ha un titolare da febbraio, quando Adolph Dubs venne rapito da guerriglieri antigovernativi e ucciso in un fallito tentativo di soccorso compiuto dal governo. Da parte americana si era cercato di impedire il tentativo, preferendo il ricorso alla trattativa con i rapitori, ma il regime Taraki decise diversamente, provocando, con il tragico fallimento dell'operazione, nuovi elementi di attrito nei rapporti con gli Stati Uniti.

Fonti diplomatiche e viaggiatori provenienti dall'Afghanistan parlano di «regno del terrore» instaurato da Taraki e dal partito unico contro gli oppositori politici, con torture ed esecuzioni sommarie ormai all'ordine del giorno nel carcere di Pul-I-Charkhi. Secondo valutazioni recenti dei servizi informativi americani, almeno tremila detenuti politici sarebbero morti nella prigione di Kabul negli ultimi mesi.

La durezza della repressione rispecchia, secondo gli osservatori, lo stato di crescente pressione cui il regime di Kabul è sottoposto di fronte a una guerriglia sempre più attiva e diffusa. I ribelli, stando alle ultime informazioni, operano in almeno 23 delle 26 province del paese.

Esuli afgani in Pakistan, parlano, d'altra parte, di 80.000-100.000 persone uccise dalle forze di Taraki con napalm e le artiglierie nel corso di azioni punitive contro villaggi sospettati di ospitare e proteggere i ribelli.

Un articolo della «Pravda» firmato da Aleksei Petrov (pseudonimo di una autorevole personalità) rinnova intanto le accuse al Pakistan di «connivenza» con le forze «imperialiste e maoiste» che stanno usando questo paese come una piattaforma per le incursioni nell'Afghanistan di gruppi incaricati di fomentare disordini.

Queste incursioni avvengono «non all'insaputa delle autorità pakistane e con la loro connivenza» — scrive la «Pravda». — Si tratta di bande addestrate dai «provocatori maoisti» e dagli imperialisti.

Queste forze cercano soprattutto di «speculare sulle credenze religiose» con invenzioni sulla «oppressione» di cui sarebbero vittima i credenti musulmani in Afghanistan — prosegue l'organo del Pcus — ma sotto la copertura della lotta «in difesa dei credenti oppressi, in realtà, gli imperialisti stanno cercando di creare nei paesi confinanti dell'Afghanistan un fronte anti-afgano ostile all'attuale regime popolare».

Ugandesi espulsi in massa dal Kenya

KAMPALA — L'Uganda intende presentare una protesta formale contro l'espulsione di migliaia di ugandesi dal Kenya. Lo ha annunciato il ministro degli esteri ugandese, Otema Olimadi. Egli ha affermato che la decisione di espellere migliaia di ugandesi che vivevano da anni in Kenya senza dar loro il tempo di raccogliere i loro averi e, in alcuni casi, addirittura i bambini, è spietata.

Il Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 3

Segue da pagina 14

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FABIO SEVERO camera, cucina, bagno - latrina, ascensore, termonafta. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE EOCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 13061 S

A.A. ACQUISTO da privato in contanti appartamento. Salone, matrimoniale, servizi, vista mare. Pregasi telefonare al n. 68758. 13054 S

A. ACIT Zona Giardino Pubblico appartamento in casa moderna 2 stanze soggiorno-cucinino bagno poggiolo vendesi possibilità mutuo. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT non costruibile terreno zona Opicina vendesi mq 2.000. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT pronti settembre appartamenti estivi zona Grado vendesi con mutuo. S. Lazzaro. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT mansarda centrale con finestre molto luminosa doccia vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT vendesi zona Roiano magazzino 100 mq adatto deposito con posto macchina; Locale XX Settembre 500 mq libero. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT terreno zona verde 400 mq Gabrovizza vendesi 11 milioni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT vendonsi primentrata mini appartamenti extralusso. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT Parenzo vicinanze vendonsi casette e terreni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT via Crispi 3 stanze cucina wc giardinetto proprio da restaurare vendesi. Contanti 7.300.000. Mutuo 8.700.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT negozietto zona Opicina vendesi. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT nuove costruzioni zone Revoltella, M.a Vento - Gretta soleggiate con vista, appartamenti 1-3 stanze salone cucina due servizi garage autoriscaldamento. Prezzi chiusi mutuo approvato. Si accettano permute, visione progetti S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 13033 S

A. ACIT attico extralusso zona panoramica nuovo primentrata vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACIT stazione ultimo piano centralnafta ascensore stanza stanzetta soggiorno cucinino, altro anche per ufficio 180 mq. Perugino soggiorno due stanze cucina doppi servizi conforts. Sistiana con giardinetto proprio, saloncino due stanze cucina garage. Valmaura nuovo primentrata, soggiorno due stanze cucina servizi. Vendonsi S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 13033 S

A. ACQUISTO contanti appartamento o casetta anche da restaurare. Tel. 725311 lunedì dopo le 16. 13167 S

A GORIZIA compro appartamento tricamere garage pronto, inintermediari. Telef. 0481-76020 (ore pasti). 659 S

A. MONFALCONE nuovo elegante complesso residenziale «Pacinotti» via Parini angolo via Pacinotti, dotato di appartamenti di diverse grandezze da lire 22.000.000 in poi. Rifiniture accurate, cantine e box, ampie zone verdi con parco giochi per bambini adeguatamente attrezzato. Mutuo regionale fino al 70%. Per informazioni e vendite siamo a Vostra disposizione presso il nostro ufficio in via XXV Aprile 47, telefono 744044, oppure tutti i pomeriggi sul posto sarete ricevuti da nostri incaricati. Telefono cantiere 45158. Agenzia Italia, Monfalcone. 20/Mo S

A. STUDIOCASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311 volete vendere un appartamento, una casa, un locale d'affari. Vi offriamo un servizio di valutazione e mediazione VERAMENTE gratuito (e siamo anche in grado di farvi un'offerta diretta). 13157 S

ACQUISTO appartamenti anche occupati case recenti solo se occasioni. Tel. ARA 68123 lun. mar. 9-12. 13138 S

ACQUISTO in contanti max 10 milioni appartamento libero anche da restaurare 2-3 stanze e servizi. Tel. 910940. 13160 S

ACQUISTO appartamentino confortevole. Tel. 412803 dalle ore 8 alle 10. 13148 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. Cantiere via Salici. 13058 S

APPARTAMENTO ROIANO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo vende 17 milioni Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13067 S

APPARTAMENTO STADIO in villetta, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina per 2 macchine, giardino proprio vende consegna dicembre Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 13067 S

APPARTAMENTO 130 mq libero restauratissimo vendo. Telefonare lunedì 743224. 12946 S

APPARTAMENTO libero ampio ottimo stato casa vecchia decorosa zona viale vende prontamento ARA. Tel. 68123 lun. mar. 9-12. 13138 S

APPARTAMENTO zona Locchi 3 stanze cucinino soggiorno vende privato telef. 910914 ore pasti. 13115 S

ATTICO S. GIOVANNI signorile 1 stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 13067 S

BAIAMONTI — vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, centralnafta, vende 30.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel 61712. 13067 S

CAR vende IPPODROMO soggiorno cucinino matrimoniale singola casa lussuosa vista panoramica 43.000.000. Telef. 31192. 13148 S

CAR vende ROSSETTI lussuoso salone, tre stanze, doppi servizi, terrazzi. Tel. 31192. 13148 S

CAR vende ROIANO soggiorno, cucinino, due stanze, conforts 38.000.000. Tel. 31192. 13148 S

CAR vende zona VICO tre stanze, cucina, bagno, cantina, 27.000.000. Tel. 31192. 13148 S

CAR vende CARSO rustici da ristrutturare con terreno prezzi interessanti. Tel. 31192. 13148 S

CAR vende zona GIULIA due stanze, cucina, giardinetto 26 milioni. Tel. 31192. 13148 S

CAR vende bellissimo panoramico, soggiorno, cucinino, matrimoniale, veranda casa signorile, conforts, via MOLINO A VENTO ALTA 26.000.000. Tel. 31192. 13148 S

CEDESI affittanza casetta con terreno, completo di arredamento, minimo affitto zona TARVISIO. Tel. 727965. 12936 S

CERCASI per acquisto appartamento o casetta 2-3 vani libero vista mare. Scrivere a Publikompass, cassetta 49-E, 34100 Trieste. 603 S

CERCASI importante fondo città per nuova costruzione o casa da ristrutturare. Telefonare 10-12 al 767022. 12206 S

CERCO terreno edificabile. Tel. 567708 ore ufficio. 13088 S

CERCO da privato casetta con orto o appartamento con box zona tranquilla. Tel. 728326. T.A. 1401 S

DONADONI in casa recente: soggiorno con cucinino, stanza, stanzetta, servizi separati. PRONTA ENTRATA POSSIBILITA' MUTUO. VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

DUINO vendesi appartamento salone, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, cantina, tennis condominiale. Telefonare dopo ore 20 al 209172. 12968 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in diritto di proprietà con mutuo fino al 25 milioni al 6 p.c. Particolari agevolazioni sulla revisione prezzi pronotando entro il 21 agosto 1979. Informazioni, prenotazioni e vendite presso l'impresa costruttrice «CONV. EDIL», Trieste, via S. Francesco 9. 13083 S

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate, mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, 790718. 11681 S

FARO VILLA recente con splendida vista mare, salone, 3 stanze, 2 bagni, taverna mansarda terrazze, cantina, garage per 2 macchine 1100 mq di giardino, vende libera Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, Tel. 61712. 13067 S

FILZI appartamento di 160 metri quadrati con moderni conforts. VENDESI PRONTA ENTRATA Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

GORIZIA corso Italia nuovo complesso «Corso Italia» vendesi ultimi appartamenti con 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Ufficio di mq 114, un negozio di mq 107 in galleria. Pronta consegna. Telefonare mattino al 82135 dalle 9 alle 12, pomeriggio al 45158. AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone telefono 74404. 20 MO S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Valmaura soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, Lit. 27.000.000. Mutuo fondiario. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Ippodromo soggiorno, camera, cucina, servizi, balcone, Lit. 20 milioni 400 mila. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Chiadino, proponiamo in casa signorile ottimo appartamento vuoto, soggiorno, 4 camere, cucina, pluriservizi, balconi. Mutuo fondiario. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, via Rossetti libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, Lit. 29.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, zona Industriale, libero soggiorno, camera, cucinotto, servizi, Lit. 28.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, proponiamo in San Dorligo della Valle, terreno libero edificabile, di circa 5.500 mq. Lit. 25.000.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, San Giacomo libero, camera, cucina, servizio. Lit. 13.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso Trieste, San Giacomo liberi soggiorno, 2 camere, cuciniotto, servizi, balcone. Lit. 37.500.000.

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Campo Marzio soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Lit. 19 milioni 200.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Rive liberi in casa signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, indipendamento autonomo. Lit. 42 milioni. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, P.zza della Valle, proponiamo attico con vista mare, salone, sala pranzo, 5 camere, cucina abitabile, servizi, prezzo affare Lit. 28.000.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, vende zona S. Vito mansardina di 2 vani, cucina, servizio interno, solo Lit. 2.500.000.

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Roiano in casa recentissima, proponiamo attico con vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone, cantina box e giardino condominiale, Lit. 45.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Gretta, liberi vista mare, soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina. Lit. 39.500.000. 1000-7S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Grignano in zona tranquilla, vendesi libero appartamento con giardino. Salone, soggiorno, 3 stanze, cucina, biservizi. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, stazione libero vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, parcheggio. Lit. 37.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, via Giulia liberabile, 2 vani, cucina abitabile, servizi, prezzo affare. Lit. 9.900.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Roiano in casa recentissima, proponiamo attico con vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone, cantina box e giardino condominiale, Lit. 45.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, Gretta, liberi vista mare, soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina. Lit. 39.500.000. 1000-7S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Grignano in zona tranquilla, vendesi libero appartamento con giardino. Salone, soggiorno, 3 stanze, cucina, biservizi. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, stazione libero vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, parcheggio. Lit. 37.500.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, via Giulia liberabile, 2 vani, cucina abitabile, servizi, prezzo affare. Lit. 9.900.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, in costruzione recente, soggiorno, camera, cucina, servizi, terrazzo, Lit. 25.200.000. 1000-7 S

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, Trieste, adiacenze Università, proponiamo soggiorno, camera, cucina, biservizi, cantina. Lit. 20.400.000. 1000-7 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Balamonti stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza; altro stanza, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento metano, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze, cucina, servizi, zone d'Annunzio - Settefontane - Revoltella - Ginnastica - Viale Fabio Severo - San Luigi - San Vito - Servola - Valmaura, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo mq 140, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, armadi muro, riscaldamento, ascensore, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Marina Julia arredato piano sesto, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Pendice Scoglietto stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Viale d'Annunzio, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento metano, Gallina 4 Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona S. Michele, stanza, stanzino, cucina, wc, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione mq 80 2 stanze, cucina, wc da restaurare, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 90 zona Molinavento adatto qualsiasi attività, Gallina 4. Telefono 730344. 13031 S

LOCALE d'affari libero arredato 40 mq, via Pascoli alta vendesi adatto attività commerciale o laboratorio artigiano. Telefono 62636. 12998 S

LORENZA vende: appartamenti ammobiliati per studenti da 1-2 stanze, cucinetta, wc, doccia da 13.000.000 in poi. Informazioni tel. 734257. 13070 S

LORENZA vende: Barcola alta appartamento in casetta con giardino, 4 stanze, cucina, bagno 30.000.000. Tel. 734257. 13070 S

LORENZA vende: Piazza Volontari Giuliani II piano mq 105 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, occupato 23.000.000. Tel. 734257. 13070 S

MAGAZZINO 30 mq paraggi Barriera libero L. 5.000.000 vendesi Attimm 9-13. Tel. 64216. 12905 S

**MONFALCONE AG

AVVISO AI CARICATORI

Europa - India Pakistan/Bangladesh Ceylon Conferences

Si informano i sigg. Caricatori che, in conseguenza dei recenti forti aumenti dei prezzi dei combustibili, le Compagnie Conferenziate si trovano nella necessità di aumentare il «bunker surcharge» da 8,50 per cento a 10 per cento, applicabile a tutti gli imbarchi dall'Europa per l'India, il Pakistan, Bangladesh e Ceylon con decorrenza 1.o agosto 1979.

Segue da pagina 16

MONFALCONE AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47, telefono 74404 dispone di appartamenti seminuovi da 2-3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage. In centro, villetta con giardino e garage. 20 MO S

MONFALCONE casetta con giardino libera semiperiferica, 4 appartamenti vendesi occasione. Tel. ARA, 68123 lunedì, martedì 9-12. 13138 S

MUGGIA in complesso residenziale: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, cantina. 30.900.000. PRIMA ENTRATA VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

OCCASIONE vendo appartamento 2 camere soggiorno e bagno riscaldamento a metano visitare lunedì in poi dalle 12 alle 15 viale D'Annunzio 9 Novacco. 13079 S

OPICINA appartamento con mansarda prima entrata: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli. 53 milioni. VENDESI Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

PIANO d'Arta - Terme vendesi abitazione 4 camere, doppi servizi, soggiorno, tre cucine, terrazza, riscaldamento, arredamento, giardino. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 10-E, 34100 Trieste. 050260 S

PICCOLI appartamenti occupati 2 stanze, cucina, L. 6.000.000 vendonsi Attimm 9-13, Telef. 64216. 12905 S

PRIVATO vendo libero tricamere bagno, cucina, ripostiglio, ammobiliato o vuoto. Telef. 569679 ore pasti. 13153 S

PRIVATO cerca villa OPICINA massimo 200.000.000. Scrivere a cassetta Publikompass 10 F 34100 Trieste. 13148 S

PRIVATO vende a Muggia in villa bifamiliare appartamento panoramico, piano terra e I piano complessivi 200 mq più poggioli e giardino proprio L. 20.000.000 trattabili. Tel. 772668. 13090 S

PRIVATO vende via Rossetti libero, uso appartamento, studio, ufficio. Telef. 775546 ore 9-13 17-20. 13028 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera casetta Rojano (via Moreri) completamente rimessa a nuovo camera soggiorno con angolo cottura bagno soffitta giardino 120 mq 25.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera mansarda via Valdirivo soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi balcone 16.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende adiacenze Rossetti (via dei Leo) occupato soggiorno 2 camere cucina servizio 18 milioni 600.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera graziosa mansarda Campo Marzio camera cameretta cucina servizio 12 milioni. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera via Baiardi (adiacenze via Cantù) casa indipendente composta da 12 camere complessivi 240 mq terrazze terreno 3.500 mq vista meravigliosa 58.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze stazione soggiorno 2 camere cucina servizi 27.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria (via dell'Industria) camera cucina servizio 11 milioni 500.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Fabio Severo 2 camere cameretta cucina bagno 31.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende liberi via Broletto (adiacenze via S. Marco) camera cucina 5.300.000 camera cameretta cucina servizio 7 milioni 200.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Besenghi recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino pensile box auto 73 milioni 500.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera casetta Santa Croce 5 camere terrazzo giardino 160 mq 25.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero piazza Venezia locale d'affari 25 mq 28 milioni. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Cereria camera cucina servizio 12.000.000 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Cadorna (adiacenze Rive) in signorile palazzina recentemente ristrutturata soggiorno 3 camere cucina bagno mansarda con balconcino 70.500.00. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende locale d'affari inizio via Giulia 40 mq con servizio. 24.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero attico via Coroneo recente prestigioso vista stupenda 330 mq circa 4 servizi doppi ingressi terrazzo 170.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Gretta soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno posto macchina 37 milioni 500.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Rossetti (via Petronio) piano alto nuovo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 35.800.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 8.500.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende liberi via Matteotti recentissimi signorili soggiorno camera cucina bagno terrazzo a partire da 28.800.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna recente soggiorno, 2 camere cucina bagno 31.800.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero recentissimo via del Porta (adiacenze Rossetti) soggiorno camera cucina bagno 26.000.000 più 10.000.000 mutuo. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno 2 camere cucina bagno 32 milioni. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero attico piazza Carlo Alberto vista impagabile circa 220 mq tripli servizi doppi ingressi terrazzo 180 mq 120.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre 4 camere cucina servizio 30.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Hermet (Campo Marzio) salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo 84.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupata piazza Volontari Giuliani (adiacenze viale XX Settembre) mansarda 2 camera cameretta cucina bagno 12.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Campi Elisi salone 2 camere cucina bagno 39.000.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera cucina bagno 17 milioni 500.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende liberabile via dell'Istria recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 24 milioni 500.000. 14-7 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Locchi 2 camere cucina bagno cantina terrazze con vista mare 29.800.000. 14-7 S

SAN GIOVANNI ultimo piano panoramico: due stanze e servizi, grande poggiolo, soffitta, posto macchina. PRIMA ENTRATA. VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

SAN VITO in casa recente con giardino: salone, due stanze e servizi, due poggioli, cantina, POSTO MACCHINA. VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

SPAZIO CASA vende Cortina ((vicinanze) 2 palazzine panoramiche con 6 appartamenti ciascuna composizione soggiorno cottura 1-2 camere bagno poggiolo box cantina parco condominiale 650.000 al mq Tel. 64266. 6-7 S

SPAZIO CASA vende Pieve di Cadore casa recente 3 camere cucina bagno poggiolo, 32 milioni 500.000. Tel. 64266. 6-7 S

SPAZIO CASA vende Pieve di Cadore camera cucina bagno 13.500.000. Tel. 64266. 6-7 S

SPAZIO CASA vende Lago di Pieve palazzina panoramica in costruzione consegna primavera '80, appartamenti varie grandezze Lire 450.000 mq, box 2.200.000. Tel. 64266. 6-7 S

SPAZIO CASA vende Lignano soggiorno cottura matrimoniale bagno terrazzo box cantina. Tel. 64266. 6-7 S

STRADA Fiume appartamento in palazzina pronta consegna vende impresa. Telefonare al n. 418637. 12977 S

TERRENO edificabile zona centrale Opicina mq 500 vendesi. Telefonare pomeriggio 826818. 13026 S

TERRENO non costruibile, situato Monrupino, milletrecentometriquadri vendesi. Telefonare 767887 pomeriggio. 13007 S

TERRENO Trebiciano pianeggiante adatto roulottes vendesi Attimm 9-13. Tel. 64216. 12905 S

ULTIMI appartamenti zona Monte S. Pantaleone, ampio porticato con posti vetture, cucina abitabile, bagno, bistanze, ampio terrazzo in primo piano, vasta mansarda con terrazzo, riscaldamento autonomo con boiler a metano, scala divisa, infissi esterni in alluminio, giardinetto diviso, finiture signorili. Prossima consegna. Prezzi molto interessanti. Telefonare ore ufficio 69138 o 64735. 13062 S

VENDESI appartamento Marina Julia, telef. (0481) 40652, Monfalcone. 647 S

VENDESI 2 box prefabbricati, abitabili uso G.P.L., infiammabili Tel. 0481-778037. 658 S

VENDESI locale libero, via Foscolo angolo, via Gatteri tre fori 50 mq. Tel. 743611. 0012619 S

VENDESI quartiere libero: 2 camere, cameretta, cucina, via Ireneo della Croce 5 II p lunedì ore 10-13. 13003 S

VENDO posto macchina in garage via Donadoni. Informazioni. Tel. 734257. 13070 S

VENDO casa vista mare grande orto posto macchina Contovello 118 Tel. 225725. 60 milioni. 13077 S

VENDO chalet prefabbricato in località tra Forni di Sotto e Forni di Sopra. Telefonare 203979 ufficio - 290460 abitazione. 141 S

VENDO terreno mq 500 edificabile stramare. Telefonare lunedì 811797. 13155 S

VILLA ROSSETTI signorile 6 stanze, 2 saloni, cucina, spazzacucina, tripli servizi, riscaldamento dependance, giardino, vende lussuosamente rinnovata Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 13067 S

VILLA in Monfalcone vendesi o permutasi per appartamento con garage. Per informazioni AGENZIA ALFA MONFALCONE viale S. Marco 55 0481 - 41807. 13135 S

VILLINI in costruzione zona S. Luigi a prezzi interessanti. VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210-61763. 1-7 S

ZONA industriale vendesi appartamento libero media grandezza stabile recente tutti comfort. Tel. ARA 68123 lunedì martedì 9-12. 13136 S

ZONE S. Giusto Balamonti Roiano appartamenti due tre stanze liberi vendo. Tel. 31291. T.A. 1402 S

30.000.000 in via Udine, pronta consegna: soggiorno, tre stanze e servizi, per un totale di 140 metri quadrati. OCCASIONE VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-7 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

A.A. AGENZIA CASA MIA affitta agosto e settembre Duino appartamento seminuovo tutti i comfort 100 mq, 4 posti letto Giulia 13 040-794286. 13134 T

PENSIONE Stella Alpina San Pietro di Cadore luglio 10-12.000 camere con servizio, ottimo trattamento. Telefono n. 0435-62723 e 62690. 136 T

SOLO settembre affitto appartamento ammobiliato. Telefonare 743224 feriali. 12945 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

OPERAIO 48enne celibe molto solo, relazionerebbe scopo matrimonio con signora-ina, gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50/E, 34100 Trieste. 12955 U

RAGAZZA 23enne sola bella presenza relazionerebbe max 30 enne gradita foto. Casella 1 F, 34100 Trieste. U 604

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A. ALMA affari, amori, chiromanzia, talismani orientali, malocchi, salute. «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 11793 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 13140 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO dell'Alabarda dispone pastori tedeschi cuccioli cuccioloni e adulti addestrati e cucciolo alano blu. Addestramento e pensione, via Cesare Rossi 53. 12664 W

ANDIAMO in vacanza! Cucciolo pastore belga alta genealogia metà prezzo 410701. 12934 W

CUCCIOLO pastore tedesco femmina pedigree vendo. Telefono 774066 - 796633. 12987 W

PASTORE ungherese (Comondor) migliore guardiano vendesi. Tel. 421506. 13056 W

REGALANSI graziosissimi micetti a persone di cuore. Tel. dopo le 12 al 211235. T.A. 1399 W

STUPENDI pointer vendonsi. tel. 413228. 13086 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A.A.A. NORDAUTO Concessionaria esclusiva per le Tre Venezie delle imbarcazioni a vela Mallard vende ultimo modello «Start 6» 6,20x2,45, senza immatricolazione, senza patente, carrellabile, pronta consegna. Prezzo promozionale lire 7.500.000. Muggia, via S. Giovanni 14. tel. 272168. 13006 Z

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR, Duino. Tel. 208484 — aperto domenica mattina — esclusiva e immediata consegna in acqua pilotine Shetland a prezzi contenuti. Prenotazioni, visite e prove scafi vela Rax-Cantieri Bisso Two, Cartefour, Venture, Soxisix. Motori Johnson, Tomos, Archimedes. Gommoni Novurania, imbarcazioni minori. Scotte Marlow, strumentazioni, accessori, dotazioni, abbigliamento nautico. Motoscafo 370, carrello occasione usato. 13059 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo, Via Machiavelli 28. 11/7 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782 imbarcazioni Rio, Motori Jet Piaggio, f/b Archimedes Volvo Penta, ganci traino e carrelli Ellebi per tutti gli usi. 13078 Z

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24.

ADRIABOATS concessionario esclusivo battelli pneumatici Zodiac e Novurania Qualità e prezzo eccezionali. Inoltre ricco assortimento accessori e abbigliamento nautico. 13014 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo, Via Machiavelli, 28. 11/7 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11/7 Z

ALPHA 6.70 ottime condizioni vendesi. Tel. 040/64311. 12916 Z

BARCHINO Fiart 320 vetroresina motore Seagul perfetti. Telefonare feriali 794812. 13142 Z

CAMPER Trieste presenta Fiat 238 camper Uranio, strada per Basovizza 6, cava Faccanoni. 12901 Z

DORMIRE sul tetto della vostra auto nella tenda Air Camping. Tommasini Sport, via Massini 37-39, tel. 61355. 050259 Z

GOBBI 5.99 pilotina con 70 hp Mercury seminuova, accessoriata vendo. 0481-2480. 12964 Z

GOMMONE Floating 380 con Evinrude 15 HP tutto come nuovo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Via Machiavelli 28. 11/7 Z

«LA BORA» SCUOLA DI VELA. Sono aperte le iscrizioni per i corsi d'iniziazione e di perfezionamento alla navigazione a vela da crociera stagione autunno, inverno. Informazioni e prenotazioni «LA BORA» Salita promontorio 19 telefono 728332 orario 18-20. 13133 Z

MOTOSCAFO semicabinato «Akis 21'» 130 hp Volvo Penta privato vende occasione. Rivolgersi «Adriaboats», Grumula 2. 13013 Z

MOTORI fuoribordo diverse occasioni da privati. Mercury e Tomos nuovi. Concessionario «Adriaboats», riva Grumula 2. 13014 Z

MOTOSCAFO Vega Mistral vendo motore Volvo Penta C 130 entrobordo, lungh. 5,70 largh. 2,10 accessoriatissimo. Telefonare 753956. 12948 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 25' Express Cruiser metri 7,60 4 posti letto cucina frigorifero lavello, servizi in locale separato, pronta consegna con posteggio garantito. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/7 Z

OCCASIONE vendo gommone Floating m 4,20 e motore Johnson 25 HP usati 1 mese. Tel. 614665. 11/7 Z

OCCASIONI: motori fuoribordo Johnson 6 HP anno 1969, Johnson 25 HP anno 1979, Mercury 40 HP elettrico anno 1977 privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Via Machiavelli 28. 11/7 Z

OCCASIONISSIME!!! Imbarcazioni vela in vetroresina: «Scout» 4.75 1.630.000, «Strega» 4.80, 1.970.000, Passara 4.85 2.380.000, Scilla 4.99, 2.680.000, «Limit Tci» 5.00, 2.990.000, Simuns 6.00 Volvo Penta 7.5 8.750.000, Sciuscià Evinrude 9.9 7.450.000, Super Sangiovese, 8.00 Coach 6.5 11.800.000. Autonautica Meriggi. Tel. 567868. 13121 Z

PILOTINA m 5.90 fuoribordo 65 hp accessoriata, occasione. T. 226244 lunedì. 13146 Z

PILOTINA Hurricane mt 5, Evinrude 40, completa ormeggio, dotazioni prezzo interessante. Telef. 93818 13-15. Lunedì. 1301 Z

PRIMA delle vacanze fate controllare il vostro Caravan - camper alla Camper Trieste, tel. 567956. 13109 Z

SOS MARE - RAZZI omologati fabbricazione luglio 1979 data incisa e stampata. Prova sparo e dimostrazioni funzionamento ai diportisti. Documenti e Registrazioni legali. BERNARDI - Trieste - Roiano (via S. Ermarcora, 2-4).

TENDA speciale per auto per due e tre persone. Visibile da Tommasini Sport, via Massini 37-39, tel. 61355. 050259 Z

VENDESI motoscafo perfetto completo di accessori e carrello con motore 50 HP Evinrude. Tel. ore lavorative 200297 ore serali 229125. T.A. 1397 Z

VENDESI imbarcazione a vela Ft 670 con motore fuoribordo Evinrude 9.5 completa vele esente immatricolazione visibile allo Y.C. Adriaco, tel. n. 749807. 13080 Z

VENDESI pilotina abilitata per 6 persone entrobordo Volvo Penta 130 cv in perfette condizioni. Tel. ore ufficio 744970. 12917 Z

VENDESI barca a vela in plastica 2 cuccette accessoriata ormeggiata occasione. Telefono 772704. 13000 Z

VENDO scafo m cinque, via Pigafetta 6 (Giarizzole). 12913 Z

VENDO barca vela entrobordo accessoriata pronta navigazione, tel. 741270 serali. 13097 Z

VENDO pilotina Gobbi 499 con Evinrude 55 Hp '78. Telefonare 910019. 13076 Z

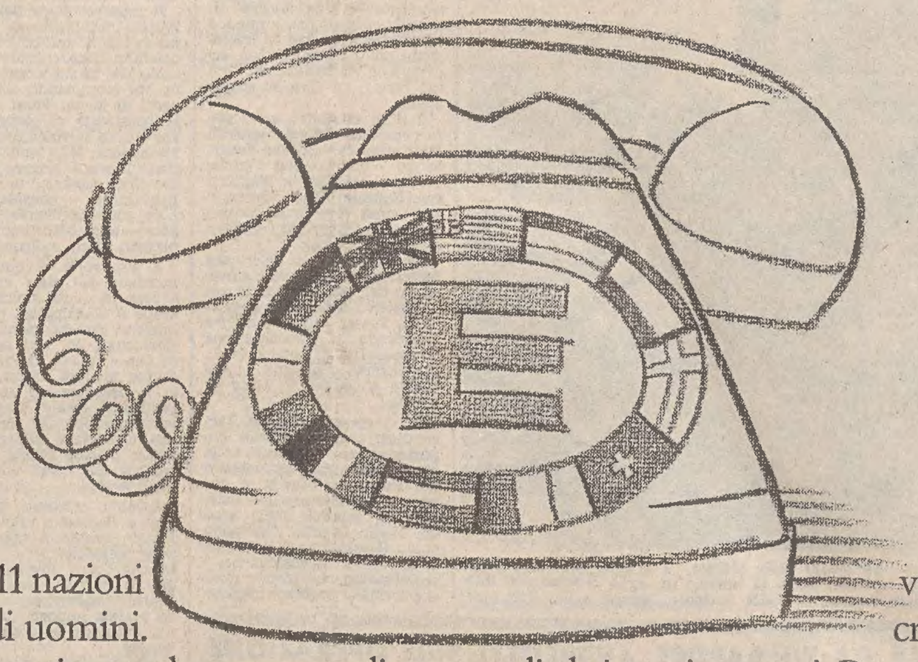
VENDO motolancia legno mt 5,70 diesel 10 c.v. completa ormeggio. Telefonare ore 13-14, 0481 - 31840. 610 Z

VENDO 238 1972 portata nove persone adibito Camper impianto gas radio ottimo stato 3 milioni. Tel. 417705. 13011 Z

VENDO gommone Laros Pirelli 4 m. Tel. 794725 ore pasti tutti i giorni. 13064 Z

VENDO motoscafo Abbate m 5 con motore Johnson 25 HP e accessori. Telefonare 13-15 al n. 826300. 13050 Z

Il telefono come Europa.



L'Europa: 11 nazioni e 300 milioni di uomini. Insieme potremo vivere e lavorare meglio. Per questo abbiamo bisogno di comunicare: discutere di affari o parlare con le persone care, con gli amici.

Per questo abbiamo bisogno del telefono. Di un telefono efficiente, nel nostro paese come nel resto d'Europa.

Un sistema telefonico integrato europeo esiste già e vive grazie ad un continuo progresso tecnologico, uniforme ed omogeneo su tutto il territorio europeo.

In Italia, la realtà di oggi è che non basta mantenere i livelli raggiunti se vogliamo crescere insieme agli altri paesi europei. Per telefonare da tutta Europa senza che la linea cada o la voce sia incomprensibile, dobbiamo continuare ad investire nel nostro sistema telefonico e ad introdurre nuove tecnologie, fin da ora.

E questo costa. Costa a chi garantisce l'efficienza e lo sviluppo del servizio telefonico.

E costa anche a chi semplicemente si serve del telefono.

Ma il denaro che spendiamo oggi per il telefono ci farà risparmiare domani.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico.

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL



OROLOGIO SUBACQUEO AL QUARZO

Impermeabile fino a 200 metri di profondità.
Cassa tutta in acciaio con corona a vite.
Anello impermeabile girevole.
Calendario giorno-data.
Batteria durata 2 anni.
Il migliore meccanismo svizzero a quarzo.
Precisione garantita di 1 minuto all'anno.

dalla fabbrica al consumatore

DARWIL

Gli orologi al quarzo DARWIL sono il più completo assortimento di orologi digitali e analogici al quarzo presente sul mercato italiano. La grande varietà dei modelli e le molteplici funzioni degli orologi consentono una vasta scelta, offrendo prodotti esclusivi nel funzionamento ed eleganti nella linea ad un prezzo di fabbrica.

PER TUTTI GLI OROLOGI GIUBILEO IN OMAGGIO
UNA POTENTE RADIO TRANSISTOR PER I VOSTRI WEEK-END



SEGNA:
- ore, minuti, secondi
- mese, data, giorno
- cronometro 1/100 con tempi parziali, recupero memoria
- allarme 60 secondi, suoneria ultra potente

FINALMENTE ANCHE PER LE SIGNORE UN OROLOGIO STRAORDINARIO:
DARWIL CHRONOALARM LADY

Un minuscolo orologio con tutte le funzioni di un vero computer, in una esecuzione sportiva e allo stesso tempo elegante. Massima precisione, scarto fino 3 secondi al mese, durata pila 3 anni.

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL - TRIESTE PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 4 (I, II, III piano) - TEL. 61932, 61201 - DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL